TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1152**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

Scienze fisiche
e
industria
tessile

1152

fisiche

aria

2

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
№ 1152 a/

…nunpano 13.

L. Landu

… Auila pauno d. 5 unt. 5.

…ila p acm 2.93.

…annes Paulus Angelinus Co-
gubinus

Adi 29 di luglio 1624

Libro di alcuni secreti imparati da un Collega l'anno 1624 quali sono stati experimentati

Gio: Paolo Angelini

Secondo come la fisa seminata

Pigliso Arsenico Cristallino onz. — i
Zaffarano foglie num. — 15
Radice di Peonia num. — i
Garofali num. — 15
Semi di Peonia n. — i
Zedoaria et }
Sandalo } num — i
Grani di auro num. — 15
Mastice et }
Mirra } num. — 5
Semi di Ruta num. — 30

Si pista ogni cosa insieme et si mette in una sacchetta spianata sopra la Camiscia et si porta dalla banda del cuore

Secreto contra la peste

Piglia zaffarano in herba cioè no sia stato pisto et come tu esci dl letto pigliane in bocca 4 ouero 5 fili et vaccilo minando p bocca et non sputarne mai in terra à tanto che non sarà risoluto il d.o zaffarano et poi va doue ti piace sicuro

Secreto da guarire la peste

Piglia una cipolla, et pistala meglio più che tu puoi et senza triacha et senza butirro et fanne impiastro et mettilo sopra la Ghiandussa, ò posema et fa che meglio spurghi

a [illegible] vergine [illegible]
che ha servito il [illegible]
[illegible] mio segno doppio, et [illegible]
Terzo segno la misura della gola et [illegible]
[illegible] taglia [illegible]
quanta [illegible] segno uguale
et [illegible] cima della
[illegible] della
essa [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible] vergine [illegible]
che [illegible]
[illegible] testa
[illegible]

fare la esperienza in misura quelli
li quali tu sai [illegible] che sono [illegible]
[illegible] che sanno [illegible] anni [illegible]
che [illegible] che li [illegible]
[illegible] potra arrivar alla [illegible]
[illegible] in [illegible] simili [illegible]
[illegible] che [illegible] che li [illegible]
sara la [illegible]

avvertendo alcuna in questa
Sicilia [illegible]
[illegible]
sino uno callido

avvertendo [illegible] alcuna [illegible]

Capit.lo 4

t. la seme [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] de co [illegible].
[illegible] infiammare dell'corpo per
[illegible] quasi [illegible] et [illegible] quasi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] et [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] bocha, et

lo grasso et ogni altra malignità et
lascialo sincero

A conoscere il balsimo buono et
fino
Piglia il balsemo et gettalo in acqua
chiara et battilo con un bastoncello
se l'acqua s'imbianca è buono
se l'acqua resta chiara [illegible]

A fare accendere una candela
senza fuoco
Piglia cera et [illegible]
et una [illegible]
[illegible]
con candela et [illegible] in acqua

e accenderassi

a fondere le piastrelle che parranno

oro
Si sidetera le piastrelle co sale armoniaco
armoniaco, et si fa distemperare di
terra acqua spissa et con quella one
di questa acqua et [illegible] gratta
[illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]
con le dicte [illegible] di colori di oro

[illegible] bianco [illegible] l'acqua

[illegible] le piastrelle [illegible] et [illegible]
[illegible] et oro [illegible] sul [illegible]
[illegible] macinato [illegible]
[illegible] chiaro di [illegible] nella quale
[illegible] distemperata una oncia di gomma
arabica [illegible] et [illegible]

che è quella contrafatione de cassela
seccano di per stiega sopra le ossi
con una incisione d'avorio con una
monita d'argento che appare in
me di quelli colori

a fare parire uno senza testa

Piglia dell'olio comune con un lucignolo
e ollio et accendi questo che stà
senza testa

a quando li carboni . . .
. . . con una moneta . . .
cani rabbiosi

Piglia delle . . . bianche et nelle
cocini sopra la cenere calda . . .
quella brage, . . . bevanda la

tirina sua, et pescale nel mortar:
ro reducendole in forma d'imtras:
to ò assunzona di poco di quel
calas poni sopra una panocchia,
i u l'o carboni et mira liluny. coyhe
uia ogni dolore et spasimo, et fa
distruccarsi i nervi uniti à cato se:
cla alcuno pencolo et poi curali
ò anguinaso cibringo cuio volti,
ogquenas aneo tianes et similmente
ponilo sopra una mortaruola
fare rittesso et liccaruia il dolo:
re et spasimo et caccia fuori
nervi la ulcinas et fa fre. eun

ungendosi spesso con [illegible]
[illegible]
a di loro [illegible]
Piglia primieramente in aceto et [illegible]
[illegible]
spongia [illegible] in aceto [illegible]
[illegible]

a far che il cane [illegible]
Piglia il core di cane, et [illegible]
[illegible] lingua di cane et [illegible]
al cane [illegible] a tagliar[illegible]

a [illegible]
[illegible] per l'huomo et per la donna
in [illegible]
Piglia [illegible]

ai mettini della sembiāza et fa
chī in una tierini l'huomo et
nel'altra la donna et lassarāsi star
così 3 ò 5 giorni et poi guarda
in quelle vedutte, et doue trouā
rai essere li uermini da qīta māca
nō è in quella parte
...
cederà
e conoscerai la donna per
... figliuoli ...
... la donna per 9 giorni
con ... giorni d'una pianta
di malua saluaticha et se uerrà
... malua ella nō fiorisce

[illegible] figlioli ma li rimanea viva [illegible]
[illegible]

[illegible] la donna [illegible]

Di maschio e femina

[illegible] la donna [illegible] di nome masculini che femin[illegible] [illegible] nome masculini [illegible] maschio e femina [illegible]

Ad idem

[illegible] di acqua di fonte [illegible] la femina [illegible]

sarà femina et si getterà a sinistra
sarà maschio ostinrna ancora si sarà
la donna grava gliata pria il giorno
medesimo la notte fichi la notte dor-
mita femina et il giorno maschio
a cidon
se vedrai la femina in terra et porg
facto dare la mano a ragion di
destra aiutandosi levarsi in piedi et
se essa si porgera a mano destra
sarà maschio et se la porge in la
sinistra sarà femina
a chi va guasto il budello
pona il bombagio nella cervitura delle
anitre bagna il budello con quello

astae uolontà che guarisca   12

Piglia ... semi di ... et ...
gli sotterra polvere di corna di ceruo
bu... et guarirà

a ... la barba nera
Piglia foglie di ... et ... seccare
et fanne polvere et mescolala con
... ... et ungi la
barba ... ossa e bianca ...
... il medesimo ...

... li capelli che ...

... castagne
Piglia ... di fanne ...
... di ... di piombo ...

guarda dall'ob fuori le rose e le fiu:

cipus perchè il miele monta fuori

suso [illegible]ta. ch'è et come sair facendo

acqua piglia una spongia, et

bagnata benissimo e dopo lava alla

settimana et più giorni [illegible] essere

e [illegible] bellissimi fior[illegible]

a far ben così

Piglia tanta filza [illegible]

ongeti lo stomacho a digiuno

[illegible]

Piglia [illegible] di [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] che li figli andaranno via et mai nasceranno

a fare nascere li figli in medesima hora

[illegible] [illegible] herba chiamata [illegible] et [illegible] in un [illegible] et [illegible] [illegible]

a far nascere li [illegible] in [illegible] [illegible] hora

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terra [illegible]

et prima a distinarli, et poi [illegible] a

accidenti et terminarli le [illegible] altri

un'anima, et il [illegible] il fa ditto

[illegible]

[illegible] tagliarsi la carne in qualche

luogo et non si ne sentire

[illegible] la secco di [illegible], et lavarsi pri-

ma [illegible] tagliarsi [illegible]

[illegible] secco, et poi tagliarsi [illegible]

et non sentirà.

[illegible] ad uno che avesse sangue [illegible] sotto

a stagnarlo [illegible]

mirabile

[illegible] grasso del [illegible] et lique-

fatto al fuoco et poi colato [illegible]

[illegible] colari la semente la

di [illegible] secondo la maniera
del grasso con quelle bellezze insieme.
per non parer [illegible], et non piu, de di
quello grasso [illegible] si puo lavare
chiacchiarando digiuno, et infalli-
bilmente guarirai

come la [illegible] d'ogni sorte [illegible]
[illegible]issimo

Secondo [illegible] d'[illegible] [illegible]
et poi quelle [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] una [illegible]
[illegible] cosi [illegible]
[illegible]

a temperare un coltello che ta-
gliarà tutti gl'altri.

Piglia fiele di bove con succo di ortica,
et orina di huomo, et aceto et sale
comune et con questi così tempera
il ferro.

a fare parere le persone che
habbino testa di gatta

Piglia sangue di gatta negra et sol-
fero et mettilo in una lucerna
con oglio et fa che non vi sia altro
lume et tutti quelli che vi saranno
li parirà di havere testa di gat-
ta.

a cavare macchie di ruggine
delli panni di lino

Piglia succho di naranci, et bagna
con la macchia co esso succho e
dipoi co l'acqua tiepida et si le-
verà via sottile

a mandar via macchie d'oglio
e d'altra sorte

Piglia ossi di gambe di castrati, et bru-
sali et fanne polvere et metti la so-
pra la macchia et spremila ben co
le mani

a pigliare co le mani il [illegible]
Da [illegible] alcuno

Piglia orina, et lavati prima con essa
le mani et così bagnate tocca il [illegible]
[illegible] et non [illegible]
adesso

a tagliar del naso

La vite con ~~aqua~~ oglio di ginepro [illegible] et tagliarà del naso in qua[illegible] en grande

a far nascere li [illegible] [illegible] [illegible]

Piglia [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] che sia [illegible] [illegible] et caccia [illegible] la sua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a far nascere li [illegible] [illegible] [illegible]

A fa[illegible] 1012 [illegible]

fecissima come saprei [illegible]

Piglia la gluà Verticchio e [illegible]

il moscatello et la sgrana et [illegible]

quelli acini mezzi quelli [illegible]

un altro verso il fuoco, et [illegible]

fino et le ma[illegible] [illegible]

Mescola [illegible] cancro che si fuda

benissimo, et piglia [illegible] quelli

con detto succo che sarà [illegible]

pe[illegible] in una [illegible]

[illegible] di [illegible] et [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] meglio [illegible] perche [illegible]

sarà [illegible]

[illegible] quello succo che sarà [illegible]

... rnando a bollire a fuoco di dina
... et ... et quando vedi fa il bon
... m.o la sara; ma vuole essere piu
... che ... hauerai fatto un sapor
... Lettissimo

A fare il sapore di Ribes
... à la verità del Ribes ben matura
... ti ... fracassa per tanto et di quel
... si mette in una scutella
... si ... un ... di Acqua et
... una ... bagnare et mettiai de:
... chiara di ouo, et poi ... quella
... in quell'acqua, et mettila
... a l'oven messendo in quella acqua
... Romani
... il Zuccaro il
Zuccaro et poi colalo nel ... la

et poi rimetterlo a [illegible] anco[illegible]
[illegible] sapore [illegible] tesa [illegible]
[illegible] limoni [illegible] et [illegible]
o pesa poiche delli 3 [illegible]
ne metti uno [illegible] di zuccaro [illegible]
di miele et fallo [illegible]
acqua et quando senti [illegible]
[illegible] l'acqua dal fuoco metti
[illegible] d.ta scorza [illegible] limoni [illegible]
et [illegible] tallo [illegible]
[illegible] maneggiando d.ta scorza in una
[illegible] et non alentare mai fin
che non sara cotta che si conoscera
lasciando colare le goccie di qu[illegible]
farai che [illegible] d'un [illegible]
[illegible] bianca, et quando vederai

... vettom... ow ... a ...

viene. Humidità in d.a sarca
da nissuna carta all'hora ne empi:
rai i sacchetti et volendoli dare
forza aiuti che lo minestri et metti
rai dentro bieghi o resta a tua di:
scretione che farai un saporito alu:
lettissimo

Per fare olla per incollare
le Carte et unirle come carta
pecora [illegible] Piglia di [illegible]
fia formaggio fresco et duro et
[illegible] in [illegible] et quello for:
maggio [illegible] lo metterai a
molle in acqua calda [illegible]
[illegible] le mani per [illegible]

in al'onto ovvia si trovasse rena di
ri:mescolata
li mezzo della allina rena, et in
uno matinaro si fra una tau
la lassia lo matinarari be.n messe
in della allina quando ne cond.i:
mento lo matino sia a sufficiente
et poi piglia le tavole che averai
collato et metterai fra una et
l'altra detta, et poi metti decto ta:
volo sul forcato et lassia stare
sino sara sciutta la colla che averai
buttato li intavolatura come tosto si:
gnore
Per fare un Nutta cani signa:
lati
Piglia ori liori di Amandoli ...

ʒ. una libra di Rotami — ʒ. 1
ʒ. meza oncia di Zucciaro fino — 48

ʒ. di Amaddoli ——— ℔ 24
una libra di Rotami baiocchi 15
— oncie di Zuccaro ——— ℔. 16
ʒ. bajocchi di [illegible] ——— ℔. 3
ʒ. 4 baiocchi d'argento ——— ℔. 4
ʒ. per la cassa ——— ℔ 15
——— ℔ 77
[illegible] ———

Per far salsiccie di Gallina

Per ogni decina di libre vi si metton' tre oncie di sale, et un'oncia di pepe, vi si mettano de' garofani, e canella a suo giuditio co' [illegible] dolci

Piglia per ogni decina di libre ca-
sali carne [illegible] salcicie et non
mettervi a loro [illegible] il Pevere co-
lo parte pisto et parte intiero
et quando lo metti detta pasta nel
budello [illegible] li [illegible]
quali li imbastarai sopra la ta-
vola [illegible] mano bagnandoli prima
con acqua Rosa et [illegible]
[illegible] et [illegible]
[illegible] et metti sopra la [illegible]
[illegible] mano et [illegible]
altra mano [illegible]
[illegible]

Per doliri di Denti
Piglia sali di Assentio et
fanne polvere et co un poco
di bombage bagnato in ac=
acqua Vit.a et metti sopra
detto bimbage bagnato umi
tidetto in acqua Vit.a un
poco di detta Polvere et
et tocca il Dente che ti dole
bene co detto bimbage che
subbito ti levara il dolo=
re

ad idem

Se il Dente vi facesse li
Vermi piglia semi di

36

Insegniamo et acendi una
candeletta et così accesa in
suppa detta candela dalla
parte chi è accesa in detto
seme et piglia una
cavella con acqua et poi
piglia una imbottatura
da fiaschi di banda et me
ti la punta di detta imbotta
tura ne il foro di quella ti
bene quasto et metti detta
candela accesa dentro in
detta imbottatura alli

chi il fuemi di detta cand.
in è di detto semi penitti
per quel bagio al Bent.
guasto chi suffic. cade-
vanno li Vermi del detto
dent. nil'acqua chi serà
loro alla detta imbottat.
va chi sono più avolissimi
fa i [illegible] suo effetti anco
il Semi del Sorro.

[illegible] comandat[illegible]

Gio: Carlo [illegible]

A

A

A

Se

A

A

A

A

A

A

Secreti p(er) colorir la d(ett)a a carte — 1

Acqua da schiarire p(er) la carne — 1

Acqua da far ringiovenire — 1

A far un'armatura di ferro lucidissima a carte — 1

Secreti p(er) da pigliare uccelli [illegible] a carte — 1

A far [illegible] acqua rosata [illegible]

Acqua che diventerà [illegible] [illegible] — 1

A far [illegible] [illegible] —

A far [illegible] [illegible] 1

A [illegible] — 1

A far nascere d'augelli [illegible] [illegible] — 1

A conoscere se una persona è viva
giovine, o no ——— c 6
A impire l'acqua in silentio —— c 7
A conoscere il balsamo buono dal
tristo ——— c 8
A far accendere una candela nell'
acqua ——— c 6
A [illegible] che paria
[illegible] ——— c 8
A far lettere [illegible] —— c 8
A far [illegible] una [illegible] —— c 9
A [illegible] li carboni [illegible]
[illegible] ——— c 9

A q(ue)lli che nō possano ritenere il
6 cibo ——— c. io

A far che li cani nō ti abbaglino
7 ——— c. ii

A conoscere da chi procede che nō
5 fa figlioli o dal'huomo o dalla
donna ——— c. io

8 A conoscere se la donna può far
figlioli sì o nò ——— c. [illegible]

6 A conoscere se la donna è [illegible]
8 d'un maschio o di femina et
9 conoscerlo a certo ——— c. ii

A chi va giù il [illegible] delle [illegible] ——— c. ii
Il modo di [illegible] ——— c. [illegible]

A [illegible] la [illegible] — (12

A [illegible] le castelle [illegible] — (12

A far bon [illegible] — (12

A far cascare le [illegible] no [illegible]
[illegible] — (12

A [illegible] in mezzo [illegible] — (13

A [illegible] o [illegible] — (13

A [illegible] la [illegible] — (13

A segnare i flussi [illegible] — (13

A [illegible] la [illegible] — (13

a [illegible]
[illegible] a tutti [illegible] 13

A far parti le persone che hab-
itano terra di Gaeta — — i i 4

A cauar macchie d'unguenti di
panno & lino — — i i 4

A mandar via macchie d'oglio
[illegible] — — i i 5

A pigliar [illegible]
[illegible] — i i

A pigliar del pesce

A far nascer [illegible] — i i 5

A far nascer [illegible] — i i 5

A mandar via [illegible]
et far l'huomo [illegible] — i i 6

A far [illegible] in un
momento — — i i 6

A [illegible] fuggir ogni persona di casa ——— 15
A bandir [illegible] voti ad ogni cosa ——— 17
A l[illegible] ——— 17
A cognoscer si una persona è sana o no ——— 17
A uno che fosse [illegible] matto ——— 18
A [illegible] nomini il [illegible] ——— 18
[illegible] della [illegible] ——— 18
A [illegible] che hora [illegible] ——— 17
A [illegible] quando l'[illegible] [illegible] delli [illegible] ——— 19

A havere la luna di maggio — 119
Al mal caduco — 120
A far che un fanciullo non pisci in letto — 120
A far il vino di sapore di moscatello — 120
A guarire la sciatica — 121
A guarire uno che si sia legato che non possi usare co[n] donne — 121
A far nascere una lattuga in un attimo — 1[2]1
A fermare li capelli che non caschino di testa — 1[2]2
A guarire una ferita con herbe in 24 hore — 123

i16
i17
i17
i17
i18
i18
i18
i19
i19

A piaghi di mal franceso —— 123
A far il cimino stia dolce
[illegible] —— 124
A far bianca la faccia e lissa.
[illegible] —— 124
A far andare una lepre —— 124
A [illegible] li [illegible] [illegible]
[illegible] —— 125
A [illegible] marroni et [illegible] fa=
[illegible] magna in [illegible] —— 125
A [illegible] in margin
[illegible] —— 125
A far buon [illegible] uno che [illegible]
[illegible] —— 125
[illegible]

3

4

4

4

25

25

25

25

Augum.to in trenta per 100 — 126
A fare olio mir.colosso per ferite nervi tagliat. e vena arechi rigon.e tumore et morsi velenosi anco per doglie et mali — 127
A guarire li dolori colici et mali di madre et altri mali — 127
A cavare il nino guasto et ricondur in buon sapore
A far pillole ottime per la sanita e conservarla —
A fare onguento contra ... — 13
A fare onguento per guarire ... folio o vena ... — 131

A far' lo Sapori perfettissimo
a c. 32
A far' sapori di Ribes a c. 32
A far' colla per incollari ta=
voli d'ogni sorte di legna=
mi a c. 33
A far' Marzapani a c. 34
Modo di far' Salcicce esqui=
siti a c. 34
Modo di far' Salcicciotti a c.
a c. 35
A guarire dolori di Denti a
c. 35. et c. 36

Decretū bellissimus [illegible]

domanus

[illegible]

[illegible] grate [illegible] Carlo Angelini [illegible]

il segno [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ricche[illegible] [illegible]

[illegible] sarà [illegible]

[illegible] mani [illegible]

[illegible] sarà gran [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] non sarà né ricco né [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

midaer songuigno, a è casa di saturno
fo saturni,
Il segno di una richella è re [illegible]
[illegible] a [illegible] da [illegible]
e [illegible] cosa molto [illegible]. Sarà [illegible]
[illegible] una [illegible] e [illegible]
[illegible] anni di sua uita nelli 48 e 50
[illegible] la [illegible] gran [illegible]
[illegible] di malati gran [illegible]
[illegible] in malattia.
[illegible]
[illegible] mara [illegible]
[illegible] e [illegible] molto [illegible]
[illegible] sua casa [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] della infermità [illegible]

con possibilità [illegible] ma [illegible]

qu[illegible] anno [illegible]

[illegible] della [illegible]

i segni in sue figlie è ♊ Gemini haverà

pochi figli ma piu maschi che femine,

e piu in vecchiezza che in gioventu

Il segno di sua infermità è [illegible] anni [illegible]

a [illegible] tempo haverà mal [illegible]

[illegible]

[illegible] patirà [illegible]

[illegible] stomacho. [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible]

Il segno di sua moglie [illegible]

errori per femine [illegible]

[illegible] questa [illegible]

[illegible]

ritorna qua [illegible] meglio di
sepellita
Il segno di sua morte [illegible] [illegible]
[illegible] di dolori di [illegible] di [illegible]
[illegible] di acqua
Il segno di suoi viaggi è 2 [illegible]
[illegible] assai [illegible] mondo sarà fortunato
cascarà in man d'altri ma scamparà [illegible]
[illegible] gli [illegible] anno [illegible] di
[illegible] Andrea [illegible]
[illegible] mar turbato qual [illegible]
[illegible] con [illegible]
morta.
Il segno di suoi suo dominio è [illegible]
[illegible] sarà servo di Re o di qualche [illegible]
[illegible] da [illegible]
[illegible] sarà fortunato.

Il segno di sua fortuna è ♐ sagittario e
se il ♐ fosse in ascendente alla [illegible]
♃ Giove mai morirà [illegible] e sarà
amato da huomini e da Donne et ha
verà molti amici
Il segno di suoi nimici è ♑ capricornio ha
verà pochi nimici e vincerà li suoi
[illegible] di loro. Nel
[illegible] una grande ini
micitia [illegible]
[illegible]
[illegible]
altra volta [illegible]
[illegible]
[illegible]

chi che haverà in ascendente il s.° [illegible]
dicando è faccia [illegible] Acquario del
quale è vig.a [illegible] Venere sarà giu-
giusto, casto e riputato di sanità [illegible]
[illegible] un segno nel quarto. Sarà nemico
che de mali huomini e di mali costumi
in amarezza consigliarà molti e gli sa-
rà [illegible] difenderà la giustitia.
guardisi nelli anni 7. 11. 19. 23.
41. 60. et 61.
[illegible] Carlo figliolo di Flaminio Angeli
e di Anna Maria Vitellini nacque
in giorno di Domenica a hore 17 a
[illegible] di Genaro 1611 in Gubbio

Adi [illegible] di febraro 1613 [illegible]
Paolo Angelino fu batt.mo in San
Giovanni di [illegible] [illegible]
Antonio [illegible] [illegible]
Padrino [illegible]
[illegible]
Contessa della Porta [illegible] moglie [illegible]
Cavaliere Vincentio [illegible]
[illegible]
nito
Adi 21 di maggio 1614 [illegible]
Paolo fu [illegible] in [illegible]
[illegible] la [illegible]
[illegible]
[illegible] Battina [illegible]
[illegible].

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE

N° 1152 6/

Dono Pazzaro 17 1881
4

Dimostrazione della Possibilità della Metallica Transmutazione.

Dimostrazione [illegible] de tre nomi [illegible] Principij [illegible] Brechero.

Prat[illegible] [illegible]

de [illegible] de' Filosofi.

Annotazioni [illegible]

Sal[illegible]

Chimiche [illegible]

Docu[illegible] necessa[illegible]

di

[illegible] Garzaroli.

Anno D. [illegible]

[illegible]

Ill.mo Sig.r Comp.re Sig.r Pron Col.mo

Non è già poco il tempo da che io vado ruminando la maniera, di poter dimostrare una grata conoscenza delle ben grandi obbligazioni che à V.S. Ill.ma professo ma i domestici non mai interrotti torbidi frastornandomi di continuo una seria di mia pratica, mi hanno levato il modo (come pure mi andavo lusingando) di poter rassegnarle quanto vantaggioso mio ritrovato. Da tale risoluzione però se frastornato in gran parte di tanto d'impegno ò risoluto raccogliere in questo piccolo libretto tutto ciò che di mio controllarle di vero e vantaggiosa ho potuto ritrovare con un lungo attento studio, e pratiche prove dalle classiche Autorità particolar

man

mente dal candido stile [illegible] Becchero
circa la verità dei minerali principj, e
della metallica trasmutazione.
Questo tutto a V. S. Ill.ma in attestato di
mia grata riconoscenza rassegno ben
certo che non rifiuterà accettarlo con
[illegible] compatimento e che al nobile
suo animo servirà di fomento a mag-
giormente compiacersi che io le viva
quale con pieno ossequio mi rassegno.

Di V. S. Ill.ma

Umil.mo Divot.mo Obblig.mo Ser.re Com.mo
Bartolomeo Garzaroli.

Prefazione.

Se con il douuto riflesso ben ponderassero gli Uomini le cose à prima fronte sorprendenti, certamente che non sarebbero volunnosamente tratti à giudicare impossibili certi fatti, quali quantunque in tutto dalla forza della Natura dipendino, e che ciò più veri, e certi non puonno essere; tutto ciò non ostante, che dalle loro cognizioni rimoti, e dall'Universale tenuti imposture senz'altro, senza o riflesso portati à seconda della volgare corrente [illegible] ritengono, e li declamano.

Tale è la metallica trasmutazione, impostura, e chimera tenuta; e quantunque la Chimica Scienza fra l'altre la più certa, perchè da cognizioni, e soggetti naturali formata, ne abbia in tutti i tempi data qualche dimostrazione di fato, (come alla presenza di Leopoldo d'Austria, ed in altri luoghi, e tempi ne descrive Gianckero) con tutto ciò non ha potuto distruggere la falsa opinione degli Uomini, e miseramente corre tutt'ora con il nome di vanità, ed è dai medesimi rimprovata, ed i di lei Seguaci come pazzi vengono derisi.

Ma quale Scienza meglio della Chimica può apportare i più certi diletti, cognizioni, vantaggi. Questa con il documento dei annali, ed altre sua par=

particolari operazioni illumina l'intelletto, e le insinua vere cognizioni della qualità, quantità, ed'inclinazioni de principij, che i misti compongono, con il che lo abbilita al possesso del doviziosissimo scrigno della Natura, ed à praticamente questa poter immitare ne suoi più occulti lavori, ed'anco superare.

Non è forse la Chimica creditrice di tutte le Arti, se alle medesime in tutti i tempi ha conferito le più nobili cognizioni, e con queste i più vantaggiosi ritrovati, ed instancabilmente di continuo gli ne apporta? Perche adunque tanta balordaggine nei Uomini di più trovarla, quando promette la metallica medicina? Se sono vere tutte le di lei promesse, come sono di fatto, che falsa dovrà essere questa

sola

sola della metallica tramutazione?
forse, che troppo ricca?

Sorprenderanno infatti queste voci Lapis Philosophorum: Ma se prendendo lume dalla sourumana Scorta di Tobbia, caveremmo questo gran Mostro dall' acque, e à parte à parte lo esaminaremo, caderà la meraviglia, e saremmo astretti con confusione di nostra debbolezza à confessare, non più chimera, ed impossibile, ma vera, naturale, e possibilissima la metallica tramutazione.

Dalla T.

Della Tramutazione.

La tramutazione non è, che una alterazione di un corpo in un'altro, e questa è duplice: cioè, o essenziale, che è quando la interna forma si tramuta: come per esempio l'uovo nel Pollo; o accidentale, cioè, è quando la interna forma del corpo sia salda, ed intatta, ed i soli accidenti si muttano: come accade quando l'uva immatura si maturisce.

Premmessa questa neccessaria distinzione, passeremo à vedere, se la metallica tramutazione sia essenziale, o accidentale: ma prima esamineremo quali siano i più proprij, ed addattati Soggetti per tale effetto.

I

Tutti què Corpi sono sempre i più disposti ad'una tramutazione, si essenziale, che accidentale, che più convengono nella gravità: mentre la quantità è il primo, e principale accidente de' Corpi. Ed' in fatti. Se le stesse qualità de principi non formassero quel misto, che nella gravità più d'ogni altro è prossimo all'altro più grave, non potrebbe certamente in tal conto più d'altra cosa esserle viccino, e se da tutte non li è eguale, non è // altro, che per l'interposizione di cosa estranea nel di lui misto, cossiche quanto essa porta di mole, tanto dall'altro connaturale più grave misto lo lontana, ed in specie diversa lo determina.

Ciò stante, osservati tutti i misti

di

di ogni genere, non v'è, che più s'approssi-
mi alla gravità dell'oro quanto lo argento
vivo, ed i metalli. Lo arg. viv. addunque, ed i
metalli saranno què soli, che avranno dis=
posizione all'aureo stato, e che di questa tra-
mutazione saranno i più adequati soggetti.

Dal di già detto, riconosciuti i metalli
il più proprio soggetto della metallica tran=
mutazione, sembraci di dovere l'esame,
che susseguentemente faremmo di loro
fondamentale materia: acciò questa vol[ta]
esame riconosciuta simile, o diversa,
possassi ragionevolmente arguire e
la metallica tramutazione essenziale,
o accidentale determinare.

La comune, ed essenziale materia
di tutti i metalli non è, che ☿, e la forma
del

del Piombo Stagno, Rame, Ferro &c. sebbene in differente forma ci appaiono, ciò non ostante non sono differenti nè nella intrinseca forma, nè materia, ma solo negl'accidenti rissultanti dalla varia concozione, e puritade del ☿. Quindi è, che se questo è purissimo, e perfettamente concotto, ed omogeneo, all'ora in forma di oro ci appare, se poi imperfettissimo in forma di ferro, e cossì giusto ai gradi di concozione, e purità, o in piombo, o in altro metallo.

Tutto ciò è verissimo; ma non basta à troncare il filo alle opposizioni, agl'obbietti, e per autenticare tutto ciò irrefragabile verità, vi vuole altra più chiara dimostrazione, e più maggiore [illegible] esposizione di loro comune

affe

affezioni di fusibiltà, e maleabiltà.

Certo è, ed indubbitato, che in tutti i Regni della Natura non v'è altra cosa, che sia fusibile, e maleabile fuor che i metalli, e che per ciò queste due sole affezioni de' metalli particolarissime, e dà tutte le altre cose estranee dovrebbero bastare ad attestarne la commune armonia, ed omogeneità de loro principij, e necessaria materia à tutti loro commune. Per convincere però i più restij (superando un sommo ribrezzo derivato da debbiti savij riguardi) dimostreremo la possibile, e reale loro risoluzione in ☿. Onde necessariamente ammesso il raggionevole supposto, che in quella materia, nella quale si risolve una cosa, da essa abbia tratto la origine; con

con ciò crederemmo ~~essere~~ rendere sufficiente attestato della verità della comune metallica materia, ed in conseguenza della accidentale, e non essenziale metallica tramutazione.

Facciam parentesi; e con digressione non superflua, e vaccua di erudizione riflettiamo un poco alla necessaria disposizione delle cose, che per natura, o per arte devono tramutarsi.

Si faccia innanti la Maestra Natura, ed essa colle sue note osservazioni ci dimostri qual è necessario mezzo ci voglia per questo tramutatorio passaggio.

Dice il Filosofo. Non fit transitus de extremo ad extremum, nisi per medium. Che sia: eccolo nel caso moltiplicativo dei vegetabili.

Si semina un vegetabile, e questo dal seno della terra ammollito nella corteccia

(scu-

(scudo neccessario donnatole dalla prouida Madre Natura, ad oggetto di presseruarlo nell'opportuno caso fecondo) e con ciò infranto l'ostaccolo, che come carcerato il teneua, auuido di propagarsi, ed'obedire al commando del Creatore Onnipotente, attrahe i succhi à sua natura omogenei, e in debbito tempo elleuandosi in uerde fusto, e spica, frutto della propria sua particolare natura, produce con esorbitante moltiplico.

Se questo uegetabile fosse presseruato in granaio, e seminato non fosse, sicche infrangere potuto ei non auuesse la sua corticca, e ridursi in prima succosa materia, morto sarebbe rimasto, ed impossibilitato à passare à nuoua uita, ed aumento.

Sim

Simile è il caso del minerale, o metallo. Con differenza però, che nel vegetabile opera sol la Natura, e nel metallo l'Arte ha maggior peso, ed impegno della Natura in ridurlo in prima materia, ed in somministrare à questa quei requisiti mezzi, che soli puonno ridurla in aureo perfetto stato, e più che perfetto ancora.

Ob: Tutto è vero (dirà tal'uno) che per abilitare alcuna cosa à nuova vita, e con aumento deve questa in prima materia necessariamente ridursi: tutto ciò però così ancora ridotta, non potrà mai, che seguendo la primiera sua innata inclinazione produr altro mai anco, che di sua specie. Adunque vano è l'attentato della trasmutazione de' metalli in oro, sebbene in prima materia ridotti.

R: Quando li Minerali furono nel loro nascere ancora immaturi, ed esaltabili come i

vegetabili, onde l'Arte parta auuer non po:
tesse nella loro redduzione in prima mate:
ria, e questa prima metallica materia fosse
inpalpabile, ed intrattabile come quella de'
vegetabili; concediamo, che la metallica tra:
mutazione esser potesse una vanità.
Ma da che la prima minerale materia
è palpabile, trattabile, e conservabile quan:
tunque segregata dalle altre più sodde
parti del metallico corpo. Ciò narra illusione
l'obietto, e per ciò insufficiente à distruggere
la vera possibilità della metallica tramu:
tazione.

Si rifletta, che un minerale, o metal:
lo ridotto in prima materia, non è gia, fi:
gura di quel seminato, ed aperto grano
di frumento, ma bensì di quella terra doue
viscosa di succhi, che in seno lo accoglie:
mentre è indebbito, (perchè non morto

della maggior parte degl'Operanti, che in qualunque ☿ prima metallica materia, quando introddotto non sia l'aureo grano, o sia filosofico oro naturalmente, (che così come quasi proverbio s'annunzia) o artificialmente: quel ☿ non potrà mai auuere disposizione alcuna all'aureo stato, e douurà sempre da tal perfezione rimanersene lontano.

Discusse le raggioni, che nel transito di uno ad altro essere assegnasi, riprenderemo il nostro, breue abbandonato, filo, e si porremmo ad esaminare la minerale Natura nell'atto di decomporre, e mercurificare i metalli; sicche preso norma dalla medesima, del douuto metodo, e mezzi nel caso servendo possiam ragioneuolmente [illegible]

il dessiderato effetto.

Lo argento uiuo, cossì impropriamente nominato, non è in sì fluido, incostante stato dalla Natura primieramente prodotto; e non è altro, che un' imperfetto, o perfetto metallo nella seguente maniera naturalmente decomposto.

Nella Minera, oue è digia attualmente formato uno, o altro metallo, uapora una grande coppia de terra mercuriale fluidificante, quale in forma di fumo uaggando la Minera, e penetrando i suoi meati oue ritroua formato il metallo, a questo s'attacca, lo penetra, e con la souerabbondanza di sua natura trahendolo alla propria natura, ed inclinatione lo rende non più fisso, ma fluido, qual'è lo uiuo argento e natio ☿.

Questo

Questo è quanto la minerale Natura ascosamente oppera: e la Chimica Scienza, che ciò ben connosce; quando le piaccia ridurre qualche metallo in prima materia, o sia ☿: prendi quei ⊖, o soggetti, che di tal terra fluidifficante mercuriale, terzo minerale principio abbondano, con destra mano ai metalli, mediante il △ essi unnisce, e finalmente doppo lunga fatica il brammato fine felicemente ne ottiene.

Che ciò sia la verità, eccone una pratica dimostrazione.

Si prenda ℥ 1 di limatura di ♄, ed altrettanto ✱, si sublimano tre volte, ogni volta unendo sublimato con non sublimato, ed aggiongendovi 1 [illegible]. Ciò fatto si macini ogni cosa con o.° di tr̃ fatto p. deliquio, e si congela il tutto, quaranta giorni in

dig-

digestione: finalmente si cauui il tutto,
e con tre p.i di [symbol] a' nerrezza calcinato bene
si unisca, e subbito in [retort symbol] ben lutata si ri-
ponga, e questa in forno di riuerbero, ala
quale applicato un capace [receiver symbol] con entro quattro
dita di ▽, e lutato con il collo della [retort symbol], se li dia
in principio △ mite, poi gagliardo, e final-
mente gagliardissimo, e si uedrà pas-
sare il ☿ del ♄, ed unirsi nell'▽ in fondo al
[receiver symbol].

Contro la esperienza non si deue escla-
mare, perciò questa dimostrazione di fato
douerà essere più che sufficiente ad auten-
ticare, che il ☿ sia commune materia à tutti
i metalli, e che la loro trasmutazione sia
puramente accidentale.

Fingeremo alquante [illegible] pienne de
semplice acqua, e che in [illegible]

troddotto vi sia un diuerso a; è certo, che queste acque doppo tale introdduzione, ouue una all'altra erano in tutto simili, saranno riuscite dissimili, si nell'oddore, che sappore, e faccoltà. Vasi pienni di acqua minerale, cioè ☿, sono tutti i metalli, ne uno all'altro diuersi, che solo negl acciddenti, delli quali spogliati; come appunto le acque de spiriti acciddentali priuate, rieddono allo stato loro naturale, una all'altra simili in forma, e materia. Cossì i metalli, quali mercurificati, e con ciò priuate delle eterogeneitadi, e strani all'aurea perfezione, e natura incompetenti, riescono uno all'altro simili, ed atti à ricevere in se medesimi un aureo solfore agente, con il mezzo del quale da un esterno calore eccitato, peruengono

fine=

finalmente al nobile perfetto stato dell ☉, ed a piacere dell' Operante ad uno stato anco medicinale tingente.

Dimostrato fin' ora teoricamente, e praticamente la trasmutazione de metalli non essere, che accidentale, ed una semplice mutazione degl' accidenti; passeremo a provarne la sua possibilità.

Come abbiamo esibito il pratico documento di qualche mercurificazione del ♄, così potressimo assegnarne il migliore metodo per mercurificare ogn' altro metallo con pienno emolumento; ma ci si oppongono gravissimi riflessi, ed il pesante avviso di Bechero, con il quale così ci ammonisce:

: Mercurificatio tanquam clavis Artis
: omnimodo celanda est, ut ne [illegible]
: incurram Philosophorum maledictionem

incurramus. Quantę enim potestatis tam medicę, quam metallicę Mercurij corporum sunt, dici nequit.

Per non incorrere addunque in questa orrenda maledizione, lasciati disparte i chiari documenti della mercurificazione, passeremo à proporre quelle raggioni, e riflessi, che distruggere possono ogni obbietto, e confermare la possibilità, e verità della metallica tramutazione.

Il misto dell'oro non è, che tutto un perfetto, concotto, e fisso ☿, come ce lo dimostra la di cui mercurificazione, e la di lui sussistenza, e stabilità non derriva da altro, che da un purissimo terreo metallico 🜍, quale è intimamente allo stesso ☿ unito, colla forza del suo [illegible] virtù

nat

nell'atto di comunicare al medesimo il proprio carattere, ed inclinazione, lo spoglia de ogni nattia disposizione, fluidiscente, ed instabile.

Se tutti i mercurij siano volgare, o metallici, quanti mai sono hanno un insita naturale appettenza à quel perfetto aureo solfore sapiente, che può solo ridurli alla metallica perfezione. Come appunto il rimanente delle cose, che, quod eis deficit, appetunt. Come poi, se per grand'arte esso sarrà unnito per minima questo tanto da loro appetito sapiente, come naturalmente accade, non potrano cambiare loro imperfetta natura, ed acquistare la natura perfetta dell'oro.

Ob.. Ogni specie ha in se stessa quasi una immortale idea di se medesima, e però una specie non può mai produrre cosa lontana dalle proprie qualità, affezioni, ed inclinazioni: e come dice il Proverbio. Quello, che semini raccoglierai.

R: Tutto è verissimo: con tal avvertenza però, che se una cosa dovrà produrre frutto proporzionato a se stessa, dovrà esser sana nelle sue parti primarie specificanti, e costituenti: che se ciò non sia, non potrà mai la sua specie aver riserbata alcuna fecondità, inclinazione, e virtude.

Lo veggiamo nella stercorazione de terreni, nella quale distrutta

un'

un'enorme quantità di vegetabili, ed Animali, tutti (sebbene differenti di Regno) servuono alla nuova vita, e moltiplico di quel particolare vegetabile, che vi si semmina. Ne hamai potuto alcuna cosa fin'ora riddotta in prima universale materia (come la stercorrazione ce lo dimostra) rinnovare, e moltiplicare puramente se stessa.

Tutta la possibiltà, e moltiplicativa virtude di ciascheduna cosa consiste nel punto, che la medesima sia riddotta in prima materia commune ad ogn'altra del proprio Regno, e non universale à tutti i Regni comme salamma acquosa [illegible]

[illegible]

niversale materia riddotta, e' diggia spogliata di ogni particolare proprietade, ed' affezione. Ciò che chiaro appare dalla più volte motivata stercorrazione, nella quale per mezzo della putrefazione passati e vegetabili, animali, e molte volte minerali in universale acquea-salinna materia, perduta ogni particolare affezione, servono animali, minerali, e differenti specie di vegetabili di pabolo, nutrimento, ed aumento ad un solo particolar vegetabile.

Non v'è dubbio, che la cosa è molto lontana dal intendimento di chi non ne ha idea di sorte del nostro essere del metallico misto, e per ciò imaginare chiarezza e lumme d'ogn'uno provo-

dur

dureremo con la scorta dell'illumina=
to Becchero il nuovo sistema dell'es=
sere metallico nelle tre principj, che ne=
cessariamente concorrono à formarlo,
ed autenticheremo la verità delli me=
desimi con pratici esperimenti à mag=
gior prova della verità loro, e mag=
gior lume della possibilità della me=
tallica transmutazione.

Primo Minerale Principio.

Tre giusto la mente di Becchero so=
no i principj, che formano il misto metal=
lico, ed il primo, che come matrice degli altri
due accoglie è una specie di terra ve=
trescibile [illegible] necessaria alla metal=
lica natura, che in quei Monti [illegible]
[illegible], sebbene non vi sia [illegible]
au

alcun metallo, questa però è segno
infallibile di futuro metallo: ed in què
Monti, oue questa non esiste, mai
può formarsi metallo, e ciò stante che
gl'altri due principij in forma di fumo
per l'interno del monte vaganti non
ritrouandola, e rimanendo privi
di vase, sono neccessitati ad attaccarsi
alle pareti, ed à conglutinarsi in va-
rie forme di colori, e minerali. Questa
pietra è bianca, ed alquanto transpa-
rente, ha intessute certe foglietti come
d'argento, e nel foco facilmente si fon
de, e liquefà. questa necessariamente
ricercasi alla generazione del metallo,
non solamente come matrice, ma
ancora come incorporante, e princi-
pio, non che si metti nella ma-

tea

tura in metallo, come il sangue in carne, ma sovraggiungendole l'altre due principij, acquista nuove qualitadi provenienti dalla natura del misto, le quali come un altro prodotto si nominano metallo. Onde è cosa naturale, che questa pietra quando esiste nel misto metallico, non possa più ritenere le pristine sue qualità, ma per la tramischianza di altre cose si faccia grave, opaca, malleabile, e per propria natura fusile, liquabile; quali qualitadi perche essenziali non perda, quantunque altre le sopravvenissero. Ha una grande affinità, annalogia, e maggior unione con le ceneri dei vegetabili, e nemica alli nitri minerali, che con le silici ed ar-

arene si formano, e non in altro dalli medesimi differente, che nel colore, quale è verde, ed alquanto ceruleo. Nelle ceneri degl'Animali questa vetriscibile fusile terra parimenti si ritroua, e più di quella degl'altri regni nobile. Dalla prefata armonia addunque de tutti tre i Regni in questo principio puossi con raggione inferire, che questa terra fusile vetriscibile sia base, ed ipostasi in tutte le cose, e che se la Natura ha tanta armonia in questo principio, sia raggioneuole anco negl'altri il seguire...

~ Del Secondo Principio ~

Il Secondo principio, ciò è terra componente il Metallo è differente dalla prima nel grado d'umidità, mentre la prima è seccissima, e questa più umida, ed in tale stato fin dalla prima produzione uscita. È pingue, e diuersa dal solfore, imperciòche un sale acido unito con la nostra terra concorre à formarlo. Questo secondo principio è pura terra priua di ogni salsedine, o altra mistione, è purissima, e semplicissima. È di necessità, che sij umida, acciò la siccità uenga contemperata dalla umiddità: sicche la prima sij come corpo, e questa seconda come anima, e però deue essere di tale

cosa.

costituzione, che sostenga il foco, acciò possa con la prima unirsi, ed il misto mantennere. Dai Filosofi vienne chiamata umiddità permanente nel foco, ontuosità sussistente, cola dell'Aquila. Pingue adunque, e paziente è nel foco. Varrie differenze di questa terra vengono da considerarsi. Impercioche sebbene abbiamo detto esser essa ontuosissima, grauiss.a e fississima, non ostante è soggetta à varj gradi di varità, e densità, ed umiddità, e ciò per l'intervento di varrie cose. Dal che nas derivan tante specie di bittumi, e minerali pinguedini. Questa terra in tutti i Regni è fississima ed ha varietà, di quali vidderemo in due classi; la prima contenirà la levità o immun-

tà

tà le frameschiate cose, e ciò più pura, o più impura s'accende, e non s'accende la seconda, esprimerà i gradi della ravità, e densità, d'onde varj, e diversi colori ne derivano. Primieramente quello appartiene alla differenza causata dalle varie frameschiate cose, la spiegaremo con il riflesso, che questa terra in forma di terra, acqua, ed'aere si ritroua, liquida, e consistente: vesa però nello stato suo naturale è terra, quale lo più risiede nelle arene, o in altra terra, e particolarmente nel luto. Per naturale disposizione si ritroua nelle pietre in guisa di aragento, fosfiato. Si ritroua ancora in varj minerali, sassi, terre, succhi, e nitrioni, ma in stato diverso con questo il grado di ravità

e den

e densità. In alcune cose del tutto vola-
tile, in altre alla fissezza, e metalleità in-
clinante, e più ad una, che ad altra specie
di metallo; e se si framischia con un
acido sale produce il solfore. Da ciò
s'intenda, che questa terra con diver-
sa disposizione ne misti si ritrova.-
Imperciochè quando come metallico
principio esiste, è in forma di fumo;
ma quando è principio principiato e
secondario, e prossimo non rare volte
sotto larva di terra, solfore, arsenico,
realgare, argilla, ed altre specie sotter
ranee si ritrova; ne solamente in ter
rea forma sussiste, ma per lo più ris
siede nelle acque, quali alle volte cop
pre con superficiale impressione di

den=

diuersi colori l'Iride rapresentanti, e p ciò da molti p similitudine terra fogliata è nomata. Quando da molta acqua è souerchiata, si liquefà, e si dis=sipa: ma quando ha pocca umidità è fluida come la cera, e tale negl'An=tri più antichi delle Minere si ritro=ua. In questo stato ontuoso ha prossi=ma disposizione alla generazione de metalli. I diuersi colori delli metal=li da essa derriuano, e sono a giusto la di lei reazione, rarrità, e rarrefazione: imperciò che se ciò non fosse, non ui sarebbe alcuna uarrietà di colori; lo che alla esperienza ripugna.

Del Terzo Principio

Tutti i Sassi hanno [illegible] con temp-
[illegible] prima, e seconda terra, e nell'opa-
cità particolarmente vi esiste una
terra, quale è come idea della sua specie,
cioè del sasso. Una terra simile terra, che
si dia nelle Metalli, non può negarsi, ma
[illegible] quella de sassi: mentre l'esse-
re di metallo è differente [illegible]
[illegible] malleabil-
tà, proprietà alle sole metalle [illegible]
[illegible] terra [illegible]
[illegible]. Questo terzo metallico [illegible]
[illegible] [illegible] ed [illegible]
[illegible] quali [illegible] sali di [illegible]
[illegible] natura, e figura, ed a loro [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] determi-

na

niamo essere nelle cose una forma im=
mortale in [illegible] carrate veramen-
te; e questa essere una terra sottilissima
penetrantissima. Questa terra da-
chimici è nominata, impropriamen-
te Mercurio, per la sua qualità mercuri-
ale fluidificante uolatile; accresce es-
senzialmente i metalli; mentre fissato
addensce, e causa aumento, che nel foco
stà saldo, ed à tutte le prove secondo la
natura del metallo al quale si unisce;
come nell'oro, ed argento lo uediamo.
Questa terra in specie di acqua, e di fu-
mo si leva.; s'attacca molte volte alle
pariete delle Miniere in terra di [illegible]
come neve e fiori [illegible]
[illegible] Tutto il Mare
[illegible] terra [illegible]
[illegible]
[illegible] anche il sale.

Pro-

Proposti li tre minerali principj e loro Natura, passiamo ad autenticarle tali con un pratico documento.

Del terzo mercuriale principio non accadde prodduvne altro attestato pratico. mentre sarrà sofficiente il avvertire il Lettore all'osservazione del prescritto metodo di mercurificare il Piombo à c. 16. proposto.

Vitrificazione metallica

Si prenda tre p. di ♄ calcinato, ed'una p. di nostra arena, si unisca ogni cosa, e si pona in ben forte ⚗ à foco gagliardo, si tenga nel ⚗ acciò non v'entri carbone [illegible] vuoto in terza parte, e per tre ore circa [illegible] tenuti, una

fuso

fusione. Ciò fatto in un ben caldo mortaro si rovuersci la fusa materia, che sarà vetro di giacintino colore.

Solforazione

Si prenda ℥i di ☿ sia volgare, o metallico (ciò è avivfatto) ed ℥6 🜍, posto il 🜍 in vaso di terra di piano fondo si faccia liquefare, ed allora imposto prima in una carta il ☿, si vadda spruzzando sopra il liquefatto 🜍, e si agitando con bastone di legno di [illegible] una polvere nera. Se il 🜍 nel freddo si concrecerà, si fa riliquefare, e se si accende si coprirà il vaso con coperchio, e [illegible] In terra polvere si mescola [illegible] a in boccia di vetro e con fuoco di arena si sublima, e [illegible] cinna[illegible]

si vedrà ascendere una magicante materia; si ritiri dal foco, ed in saggio, o sia da questa preparazione si vi ponga, e questo in arena sotto, ed ai lati, cioè intorno al saggiolo tanto alta, che uguagli la materia, si dia foco in principio lento finchè cominci ad alzarsi ed allora con ingrossato continuo e forte foco si forzi à sublimarsi. Cossì doppo raffreddato, ed estratto si macini che si averà un bellissimo risplendente cinabro.

La esperienza non ammette dubbi, nè contradizioni. E' certo, che quando questi indivisibile, solfureo, e mercuriale principj non concorrono necessariamente alla formazione di minerali, o l'addizione di oggetti in

tus

trisachuè, solfurei, e mercuriali non co-
trebbero in questo avere alcun ingresso,
ne potrebbero colla sovrabbondanza del
proprio principio decomporlo, e forma-
lizarlo in vetro, solfore, o ☿: Mentre la
Natura una impropria, estranea na-
tura sempre rigetta, e mai l'abbraccia.
A' questo proposito così ne scrive
Gebro. Ubi nel minimum augmenti
metallici inveneris, ibi te in ianuam
ante fores Philosophorum. Savio ve-
ramente e giudicio: mentre ciò che ser-
ve di omogeneo aumento al corpo,
questo è quello, che con ragione dee sup-
porsi di suo vero principio.

Dimostrate le tre differenti terre,
overe metallici principi ad evidenza

ai

del Lettore passeremo ad esaminare il perchè dagl'Antichi questi siano stati chiamati con il nome di sale, solfore, e mercurio.

Il sale, solfore, e mercurio non sono già veri metallici principj nello stato che volgarmente esistono, ma sono da composti, ed in essi non v'è, che una parte di metallico principio; ed intanto sono chiamati sale, 🜍, ☿, perchè tali materie saline, solfuree, e mercuriali sono la maggior parte di tali soggetti: ond'è che separandosi quella parte, che è semplice sotterraneo principio, non si nomina, che impropriamente sale, 🜍, e ☿ nominare. Con questo nome di sale gl'Antichi hanno abbracciata

La

a prima terra, o sia pietra vetriscibile fusile, e che questa s'asconde in ogni sale alkali.

Non v'è dubbio; in ogni alkali risiede questo, primo vetriscibile principio, come la vetraria esperienza ce lo dimostra, e l'arte. In ogni ☿ s'asconde il secondo principio, e nel ⊖, ed in ogni sale [illegible] v'esiste il terzo mercuriale. Tanto che tutti i soggetti si sotterranei, che sopraterranei, siano animali, vegetabili, o minerali, tutti hanno per base del loro misto una terra vetriscibile [illegible]; e siccome hanno questa per base, o sia corpo, così hanno per anima una terra solfurea, pingue, [illegible] non arida, ed [illegible],

nuovo foco, e niente diuerso nella nostra semplicità dal uolgare cultivare; ne v'è altra ragione, che abbrugge, e s'accenda, non abbrugge, e non s'accenda, e finalmente, che operi, e non operi, che questa differenza. Che nel foco uolgare questa ignea terra è in un moto fermentativo distruggitore innaturale, onde arrivando [illegible] qualche soggetto più o meno disposto con maggiore o minore dell'azzione ritrovata la propria ignea natura [illegible], e le [illegible] le sue [illegible] distruggente moto, e tanto che risoluendola, e separando tutte le uolatili e separabili [illegible], riduce finalmente il soggetto in [illegible] ed [illegible] nascita, che ad'altro [illegible] sua

azione incompetente. All'incontro nelle Cose, che hanno qualche sorte di vita (di uno Animale, vegetabile, o minerale) con un moto [illegible] naturale [illegible] in atto attrattivo, e [illegible] di altri principij, secome i succhi omogenei attraendo, e rigettando gl'estranei [illegible] con tai eccitamenti, ed altri [illegible] al Soggetto animato e vita.

Se [illegible] la terra, o fero con e [illegible] come vicissitudine, come [illegible] cioè come [illegible] al [illegible] del [illegible] ma con il corpo [illegible] il terzo [illegible] [illegible] terra [illegible] mercurio [illegible] sua [illegible] terra [illegible] con il corpo, colla sua [illegible]

azione e con la sua fluidità blandemente eccitandogli lo, cagiona nel misto una soave armonia, dalla quale nascita, e vita, ed aumento procedde.

In queste tre distinte nature di universali principj consiste tutto ciò è necessario per formare la metallica minerale medicina vegetabile, ed animale, che vogliamo dire universale.

Come abbiamo veduto tre principj sono infallibilmente universali, e necessarj a tutti i Regni, minerale, vegetabile ed animale, e come da essi [illegible] ogni cosa è [illegible].

Se ogni cosa la propria esistenza da questi principj riconosce, ed ogni [illegible] questi e non da altro [illegible] universale [illegible] ogni [illegible]

Tut-

Tutto è verissimo; ma quantunque gli
spiriti sono in tutti i Regni la medesima
cosa e natura, non però sono della mede-
sima disposizione ed attività. Mentre nel
Regno minerale si ritrovano più crudi e
perciò più potenti, e violenti, stante che im-
mediatamente dal centro della terra sorti-
ti, e agitati virtute i due posteriori (solare
e minerale), e per ciò in tale stato nella mi-
nera Natura [illegible]
[illegible] del Regno vegetabile non sono così [illegible]
[illegible]
natura minore [illegible] Regno
animale [illegible] sono [illegible]
una grande tenuità, per la quale di [illegible]
degli altri Regni sono più nobili e puri
[illegible] al sommo di loro [illegible]
[illegible] di Dio [illegible]
[illegible]

appetendo sciogliersi, ed all'aria elevati, oue auuiluppati in un sà e un altro verso ritroso, sono finalmente necessitati à cadere da questo sommo di loro giro, e come acque cadenti sopra la terra à questa fanno ritorno, e da questa la maggior parte medianti le acque correnti portati al mare, da più sto uengono al centro della terra à nuouo giro esposti.

Veduta la differente disposizione [illegible] di queste tre uniuersali principij ed a[illegible] gran parte nel soggetto, del quale qui trattiamo, ad ottenerli [illegible] ci fà duopo auuertire in [illegible] della Natura [illegible], ed è norma della Natura medesima alla meta [illegible] con [illegible] nei [illegible] contenerui e la uiolente natura [illegible]

umana natura possa essere di aiuto, e
di salutare giovamento.

Giacchè abbiamo menzionato la umana salute, e quanto possa la metallica medicina a' di lei benefiche influire, interniamoci un poco con breve riflesso nella forza di caddauno de' più volte mentovati [illegible] i metalli, e vediamo ciò, che possa ricavare [illegible] vantaggio alla umana salute dalla particolare natura di ciascheduno de' medesimi.

Prendiamo principalmente [illegible] [illegible] già [illegible] esempio della [illegible] [illegible] osserviamo in tal'atto di questo [illegible] [illegible] natura, ed inclinazione [illegible] [illegible] inferire con ragione [illegible], che

questo

questo puro, ed in forma sallina, o liquida preparato principio, e da qualunque Regno estratto, sia valevole, con di lui applicazione nel caso, à sedare nell' corpo umano ogni intempestivo e disordinato moto.

Nell'esempio della solforazione osserviamo la natura del secondo principio tutta azione, e per ciò atta con il suo foco à distruggere ogni causa impeddente il moto, e valevole questo à promuovere, e con l'oleoso suo glutine vigorosa ad unnire ogni straordinaria resoluzione.

Nella mercurificazione finalmente ci si presenta la indole del terzo mercuriale principio veramente resolvente, e dividificante; sicche questa di lui inclinazione riconosciuta, possiamo con questa sciogliere ogni fissazione, ed aprire ogni ostruzione.

Pro

Pro posto così alla sfuggita il riflesso particolare alla natura degl'universali principj, e ciò che possono influere nei casi alla umana salute, ritornaremo in una, e poi nuovamente per mano agl'istessi principj, ed esaminati i loro proddotti, passeremo à vedere i Componenti, e decomponenti della Natura, e dell'Arte.

Principj Componenti e Decomponenti.

Tre, come abbiamo veduto, sono i universali principj; il primo Madre delle pietre, il secondo delle terre, ed il terzo delle metalli. In maniera, però, che variamente concorrono. Il primo ha sua origine dalla terra, il secondo, e terzo dal centro della terra, e dal Mare vengon proddotti. Il primo à

asc-

ascende nello Ω del ⊕, e in ogni 8. Il secondo in ogni °°, e 🜍. Il terzo nello Ω del ⊖c; fuligine, ed ⏥.

Tutti i Soggetti non solamente sotterranei, ma sovraterranei ancora, partecipano di questi tre principij. La onde tutto il Mondo è potenzialmente pregno di metalli.

Quando i detti principij sono disposte all'atto, cioè in ordine alli Soggetti sotterranei acquistano diuerse qualità, e disposizioni. Impercioche quando sono puri, ne con altra cosa frammeschiati formano un semplicissimo misto. Il primo è sasso, e questo duplice, quanto alla superficie o solido, o arena; quanto alla sostanza o vetro, o calce preparato alla opacità, o diafanità.

Il Sec

Il secondo principio è terra, e questa duplice, quanto alla superficie secca, o liquida, quanto alla sostanza macra, o pingue, pura o impura, diuersamente colorita, bianca, gialla, rossa, uerde &c., e giusto la di lei uarrietà riescono diuersi i soggetti terrei, che metallici.

Varria il terzo principio, dal quale risulta la forma del metallo, e ciò giusto alla puritade, o impuritade; non tanto però, che gl'altri due primi principij. Quindi la metallicità riesce commune à tutti i metalli, e la uarrietà parte dal primo, ma più dal secondo principio deriua. ed indi alcuni metalli fluidi, friabili, tenaci, sonori, leggeri, graui.

Dal primo principio resulta la fusibil-

tà

tà, consistenza, diafaneità, ed oppacità; dal secondo il colore, oddore, e sappore dal terzo la forma. Nei Metalli la metalleità, nelle terre la terrestreità, ne sassi la petrifficazione: ed in questa triplice maniera le due posteriori sono annaloghe con la metallica, ma non del tutto le medesime. I metalli perfetti hanno la stessa, pocco uarriano i minerali.

Esposta la semplice composizione delli sassi, terre, e metalli; dimostrerò la decomposizione, doppo auuere prima dimostrati i decomponenti, nella prepparazione de quali non fu meno prouida la Natura, che nella produzione de principj, e determinato ordine di uno ne ...

Decom-

De componenti.

Tre grandi decomponenti, o solventi la Natura produsse, dalli quali derriuano tutti i decomposti. Il primo grande solvente chiamasi acido universale; il secondo solfureo, ed il terzo mercuriale, o salino. Il primo la maggior parte dal primo principio derriua, il secondo dal secondo, ed il terzo dal terzo: in maniera però, che ciascheduno di loro concorre nella formazione dell'altro, ancorche dalla maggior quantità succedda ad ogn'uno la propria denominazione.

Il primo Solvente adunque, nel quale interviene una terra di calor al luminosa, perciò è astra [illegible] esso [illegible], da [illegible] composti il primo [illegible]

quali è petroso. Imperciocchè quando q.sto penetrando i sotterranei Condotti solve sasso di calce, prepara l'allume; se solve sasso vetriscibile forma il borrace. Il secondo genere de' di lui decomposti è terreo mentre quando quest'acido solve la terra, queste riescono astringenti, e se esse sono pingui ne risultano i solfori. Il terzo genere de' di lui decomposti è metallico: ciò è quando scioglie i metalli formansi i vitrioli, delli quali tante sono le specie, quanti i metalli.

Dichiarati i decomposti dal primo decomponente derivanti, passeremo al secondo solfureo, oleoso e pingue, quale fa istessamente tre generi di decomposti. Il primo è terreo, e quindi i bitumi. Il secondo sassoso, ed indi le litantrace, ed altri. Il terzo metallico, e da questo derivano i solfori metal-

lici, varie sorti di arsenici, e realagari; delle quali tante specie vi sono, quante di minerali.

Dal terzo solvente mercuriale, osia decomponente, procedde il ☿, del quale tante sono le specie, quante sono i metalli, e se à questo di lui decomposto sopravienne il secondo solfureo decomponente, ne rissulta un secondo decomposto, che si chiama cinnabro.

Tre finalmente sono i decomponenti, o menstrui della Natura, e gli stessi sono ancora dell'Arte. Il primo acido, e con questo si fanno le fermentazioni. Il secondo solfureo, osia sottile derrivante dal secondo principio, e con questo si fanno le sublimazioni, e incerazioni. Il terzo mercuriale lo. Rispleo chiammato umiddità molto permanente, incombustibile, ed onta... nella sua Natura... con questo si

fan

fanno le rarifficazioni, e nerrarifficazioni delli Corpi.

Eccoci sotto gl'occhi l'universa natura, e le tre chiavi di ogni suo tesoro; il tutto da noi senza nessuna ambiguità di equivoci, alterazione di figure, e paliatura di favole (rimossa ogni invidia) candidamente esposto dal che con savij riflessi non sarrà si difficile il retraherne qualche più nobili cognizioni, che bastino à facilitarne in pratica tutti gl'attentati; tanto rispetto alla metallica medicina, quanto anco ovvi ritrovati per maggior perfezione di qualche Arte, che per remedj alle umane infermità.

Della Metallica Tintura

Per facilitare la intelligenza, e la prattica circa la metallica tramutatione precisa nostra impresa, passeremo ad esaminare la sostanza della metallica tintura, polue di proiettione, Lapis Philosophorum.

Definiamo la Tintura sottile, fissa, e permanente.

Sottile Imperoche se esi imperfetti metalli deuono tramutarsi in oro, deuono necessariamente alterarsi nel loro temperamento; ma questa alteratione non può succeddere, che con la interpositione di altre quantitadi all'oro più propinque, e queste non si puonno introdurre quando nel soggetto come nell'

nell'oro non esistono: onde l'oro dovrà per necessità intimamente unirsi con i metalli: mentre senza contatto non si da mistione, ma un vero fisico contatto, a giusto il Filosofo è una penetrazione, ed ogni fisica penetrazione è una tramutazione. L'oro addunque come un corpo grosso, non può mescolarsi per minima con i metalli sicchè possa conservar possa le sue forze, e qualmente aver di nuovo illese le proprie forze, e senza veruna parte dalli medesimi non si separa: addunque deve essere assottigliato, acciò possa penetrare, ed alterare i metalli.

Fissa.

Particolarissima qualità dell'oro è la fissezza, la quale singolarmente da tutti gl'altri corpi si distingue: addun

que

Che nella de lui assottigliacione è necessa-
rio servarle illesa questa sua proprietà.
Quindi bene si diffinisce da Gebro, che sia di
sottile sustanza; ma l'esser fisso è esser terreo;
adunque la forma assoluta de la tintura
sarà terrea, cioè una polve, la quale da
Esdra si definisce, cioè la polve d'onde si
fa l'oro; overo piccola. intende sottile, e
penetrante. mentre ciò che [illegible]
[illegible] esser grosso, ma sottile esser deve.
Per polve poi intende sottile terrestre.

Di tutti i spiriti overo, che tengono loro fissis-
simo, cioè grandemente terreo, il loro prin-
cipio deve esser sottilissimo, cioè grande-
mente acqueo: imperciochè ogni acqueo
umido o farsi terreo, conviene ogni liqui-
do tende a farsi solido. Essendo adun-
que il fine della tintura un sottile terreo,
necessariamente il di lei principio sar-
rà

và un sottile acqueo ciò è umido ontuo-
so, o oglio incombustibile, che le mani
non bagnano. Questo tale umido è l'☿.
addunque il principio della tintura sar-
rà l'☉ in ☿ rissolto.

Permanente.

L'oro non tinge, se non penetrando,
e la penetrazione non s'effettua senza l'
assottigliazzione. Dico però, che senza la
estensione de corpiccioli non si fa assotti-
gliazione, e nessuna estensione senza
la interposizione di altri corpiccolli, o sia-
no atomi. Addunque se li di lui attomi
si deuono estendere, questa estensione,
acciò non si dia luogo al uaccuo, non può
accaddere senza la interposizione di altri
corpicciolli; tutti però i corpicciolli, che
saranno interposti, o che saranno ignei,
o aerei, acquei, o terrei. Li tre primi non

ponn

nonno di già essere, mentre nell'esame
del foco ci approvano, e di nuovo separan-
dosi, ritorna l'oro nel primiero stato, e
riconcentrandosi, non può tingere, e pe-
netrare: adunque dovranno essere cor-
pusculi terrei. Ma niuno di loro può all'oro
radicalmente unirsi fuori che quello, che
alla di cui gravità equiponderano, o che almen-
no li sono più vicini imperciocche una co-
sa leggera non si unisce ad una grave, ma
li sovranuota. Niun terreo corpo, che sia mol-
to grave, sarà parimenti sottile anzi più tosto
duro, grosso, e denso adunque le pietre, are-
ne, terre, e metalli tutti di nuovo rigettarai.
In tutto il vastissimo giro della Natura, non v'
è altro corpo, che sia terreo, e più s'accosti a
la gravità dell'oro, e non ostante sia sottile
cioè gravissimo leggerissimo quanto il ☿

men

mentre nel foco vola, e trapassa il vetro, lo
che ne pare, fa lo sottilissimo ☿. addunque
il ☿ è l'unnico addequato soggetto per la perma
nente assottigliazione dell'oro. Ma il volga
re ☿, è troppo acqueo, ummido, frigido, e in
digesto per scioglere l'☉ de tutti i corpi pres
simo, caliddissimo, e perciò per la indefinita
sua umiddità mai può ridursi in uno sta
to fisso, fusile con la sola digestione. Addun
que per scioglere l'oro vi vuolle altro ☿ più
digesto, e nel suo ummido caliddo, che nell'at
to della soluzione reagisca, e che con la sola
digestione passi in una fissa coagolazione
fusibile, con l'oro permanente, e che dalla
concentrazione lo preservi. Tale ☿ è quello
che la Natura ha diggia alquanto concotto
digerito, e di un aureo embrionale solfore
fermentato, con che le ha sonministrato
forza di agire. Questo ☿ si ritrova in un

met

metallo calidissimo pienno di un aureo 🜍, quale è il ♂, il di cui aureo terrestre richiede un sottilissimo umido, quale è nell'♁, dalli quali uniti risulta un terreo sottile, umido ontuoso, nomato ☿ de Filosofi, quale ha faccoltà di assottigliare l'oro senza che si ricconcentri.

Regolo Marziale d'♁...

Si prenda quattro parti di ♂ in pezzetti, si ponga in un crogiuolo X si faccia ben infocare, poi se li vadda gettando soppra un poco alla volta no ii p. de ♁ con la terza parte di ⊕ [illegible]fuso, e dettonarà, si fonde ogni cosa tenuissimamente, e quando il ♂ sarrà sciolto, ed imbibito dall'♁, non gettarà più scintille, allora in cannone di ♂ ben caldo, e ben unto con sego si getti la fusa materia, e si batta

dcan

il carnale sul fondo, acciò la parte regolina s'unisca, e precipiti: quando sarrà ben raffreddato, si cavi, e rigettate le superficiali scorie, si averà una massa regolina metallica formata dal 🜍 del ♂, e dall'essenza mercuriale del ♁. Si pisti il [illegible]; e poi unito alla sesta parte di crudo ♁, ed altrettanto ⦶, si metta in X, e si fonda. Si ripetta la fusione altre due volte con il solo ⦶, e si averà un puro regolo quasi malleabile, e nella superficie stellato.

Questo è quel soggetto da Becchero candidamente dimostrato, da tanti altri Filosofi antichi, e moderni con Favole, e Figure dimostrato: nel quale è compresa la favola di Venere, e Marte da Vulcano presi nella rete. Da questo s'estrae la pura acqua del fonte del Co. Trevisano, vero solvente dell'oro corporale, vera proporzione la matrice della [illegible] ..

Quando non fosse cosa troppo turpe il gittare le preziose margherite ne' Animali immondi, e che ragioneuolmente potemmo sperare, che queste poche carte non douesse-sero mai peruenire alle mani di qualche indegno: saremmo diggià disposti di an-darne un pratico documento, per ottenere dall'antedetto [illegible] il prezioso ☿: Ma impedita la nostra umana dispositione da sì graui ostacoli, non possiamo che passare all'esame della cosa, e uedere da che ne deriui à questo antimoniale marziale ☿ l'abbilità di scacciare radicalmente l'☉, e di poter es-da se solo ancora mediante una congrua digestione passare in un aureo fisso, e pre-cipitato.

Prima però di accingersi à questo esame uediamo le doti particolari di questo filosofico ☿ che sono.

Vn

1 Un ⊖ più ressolutivo, sicchè i ☉ volatili, trappassi la ☽, ed i metalli con il dovuto calore mediante mercurifichi, e secco // 🜅 distillato esse porti

2. Un foco potenziale, sicchè al contatto dell' ⊖ si riscaldi, e lo ridduca in calce. Sebbene tale proprietà si perda, se troppo stia all'aria, o all'ummido.

3. Un 🜍 tingente, mentre evaporato su una lamina d'☽ d'oro la tinge.

4. Maggiore fissezza, cossì che stia più saldo al foco del volare, e possa solo fissarsi in ☉

5. Maggior peso in una stessa quantità di mole, maggior densità; e quantunque passi // pelle, e 🜅, non ostante tagliato con coltello rimanga di unito

6 Perfetta omogeneità, che può vedersi nella digestione se non tramanda una nuova polve, o se questa esaminata sia ☉

Venga ora Pontano, e con la sua famosa epistola ci provi la materia del disegnato esame. Cossì egli.

: Sed cum materiam agnoscerem ducenties erravi, antequam veram materiam, operationem, et practicam invenissem. Denique subiectum totius Artis alchemiae omnibus modis, qui excogitandi sunt, et qui fiunt // fimum, balneum, cineres, et alios ignes multiplices generis, qui tamen in libris Philosophorum inveniuntur perficere tentavi, sed nihil boni reperi. Ma perche?

Quia error istius Artis est non reperire ignem, qui totam materiam in verã lapidem Philosophorum convertit.

Se cossì è. Addunque l'essenziale di ogni perfettione è l'unione del ☿, e il foco filosofico, e minerale, del quale quando qualunque ☿ ne va.

pervano, può dirsi morto, ed è veramente incapace di perfetta azione: così che anco il ☿ del [illegible] d'♁ marziale, quando non fosse avvivato dell'aureo 🜂 di ♂, sarebbe sì poco atto, che quasi il negarle ad ogni aureo vantaggioso progresso, ed azione.

Questo foco, tanto con ogni studio ci occorre rinvenire, e la maniera di insinuarlo intimamente al ☿, cioè, o [illegible] ☿ che con maggiore facilità in maggiore quantità si possa ottenere.

A questo proposito cosa ne servi il nostro [illegible] portando il sentimento del Clauio.

: Claueus mercurium communem
praefert, quia in magna copia habere
facile possunt, et rare inveniri potest. Sed
cum [illegible] homines vero Philosophi in
quo a [illegible] [illegible] abbundant.

Nor

:Mercurius vero unicuique multo studio, et la-
bore id ex alijs corporibus extrahere debet; ad-
eo cui nota sit facilis corporum mercuri-
ficatio, illa merito praeferenda sit mercurij
animationi, et cui haec posterior facili meto-
do nota sit, illa merito praeferenda sit cor-
porum mercurificationi.

Se Ogni ☿ ...... ne ed anco il volgare ani-
mato, che resti sia da un aureo metallo con [illegible],
può essere materia alla grand'opera propor-
zionata: adunque che del volgare è più
facile la sua abbondante acquisto, più contag-
gione sarà il rintracciarne di questo l'ani-
mazione.

Che qualche animatione poi sia possibi-
le [illegible] in fatti nell'atto [illegible]
[illegible] vesciculato che [illegible], e dal Δ esperto il
volgare ☿, a [illegible] sonora, poco medicina,
lo attrahe, et attrahendolo [illegible] tall'atto perder

do suo fluido stato, e' rigettate le impurità passa nella perfetta, e fissa natura della medicina medesima.

Ora che la possibilità di questa animazione abbiam veduto, esamineremo quali siano quei Soggetti, che più facilmente possino effettuarla; e per evitare il sbaglio, prenderemo per scorta i motivi de' più rinomati Autori, che così scrivono.

Qui non laborat in Venere
et Marte,
Stultus est in Arte.

Gebro.

Aquae coagulantes, et figentes duae sulphuris sunt species, Veneris, et Martis nomine dessignatae.

Spiritus latet in ☿, colorem quaeras in 🜍 (id est ♀) et coagulationem in ⊖ (id est ♂) tum habes ternas res, quae perfectum quid iterum operari poterunt.

♂ adunque, e ♀ sono quei Soggetti, che più d'ogn'altro al ☿ puonno contribuire le desiderate qualità, e renderlo animato; ma la loro esorbitante terrestreità non hanno alcuna dispositione ad'unirsi in aa... il ☿ medesimo anzi, e particolarmente ♂ difficilissimo, e tanto, che senza proporzionato mezzo, mai vi[illegible] e, che il ☿ lo abbraci.

Lo confessa ancor Gebro, dicendo, che Mercurius non adheret Marti, nisi subtilissimo ingenio.

Se sì difficile è tanto l'unione di queste due metalli con il ☿, e sì necessaria, è d'uopo ritrovarne la maniera, ed il mezzo, si designarli di quelle parti, che a quest'alto si oppongono, come di [illegible] quelle qualità, che [illegible] alla natura del ☿, e questa

unnione coll'abbilitino.

Ciò stante veddiamo, quello in questo proposito ci dica il disapassionato Becchero. Cossì parla.

Subiecta Philosophi sumpserunt, in quibus sulphur auri in quantitate continetur, illa mediantibus alijs duobus subiectis mercurialibus praeparaverunt, coniunxerunt, et sic ana idonea reddiderunt, tunc cum quantitate ☿ii miscuerunt, digesserunt, et sic una fidelia duos parietes dealbaverunt, aurum nempe commune, quod in his corporibus minima eius portio erat liberaverunt, et terram heterogeneam simul separaverunt, eaque separata reliquum corporis in ☿ reductum, et hic hoc modo spiritualis embrionalis sulphure aureo impraegnatus est.

No

Non può dirsi già esporsi con maggiore can=
didezza una cosa di sì rilevante impor
tanza; mentre ad'una compiuta istruzio
ne non manca, che la individuità delli due
soggetti mercuriali, quali come mezzi intro
ducheno in ♀, e ♂ quelle disposizioni, che
sono necessarie per l'unnione, o sia a a a-
da medesimi con il ☿.

Abbiamo detto, e motivato a bastanza; e
tanto, che quando il Lettore ne sij libero da
pregiudicj, ed abbi buon esercizio di pratica,
potrà con savij, e giusti riflessi ai motivi, e
documenti da noi addotti, arrivare à co
noscere in pratica la verità, come abbia
mo fin ora provato della metallica
transmutazione..

Pratico Documento della Grand' Opera.

Habito Mercurio Lapis in promptu est.

Si prenda p. 3 del nostro ☿, e p. 1 del nostro ☉, cioè preparato, si formi un tenuissimo amalg., e poi si inchiudda in ouo forte di vetro, e di tanta cappacità, che lo amalg. non occupi, che la terza p., e due terze rimanghino. Si sigilli ermeticamente, cioè con vostro vetro, e non altrimente: imperciò che nel nostro ☿ è un certo spirito, o vapore di tanta sottigliezza, che quasi può transpirare, senza che l'occhio lo discerna [illegible] [illegible]

tre

tre essendo questo e l'altra causa con l'esterno calore, che si perfezioni l'opra, onde quando evaporasi, l'opra è perdduta non altrimenti, che infranta la corte e dell' ovo, ne perisce il Pollo. Se le dia foco mite quanto è lo naturale // giorni 40, ed in questo tempo la materia diverrà nera quanto un carbone senza seccarsi.

Passato il detto tempo si accresca il △ di un solo grado e tale si mantenga per altri giorni 40. ed in questo tempo la materia non farrà altra mutazione, che divenir secca, come terra.

Terminati anco questi giorni 40. si aumenti il △ con un altro grado, e si continui giorni 10. In questo tempo appariranno nella materia varij colori l'Iride rappresentanti quali poi termineranno in un bianco di [illegible] e questo sarà il vero segno della

fissazione del nostro ☿.

Questa candida materia, o sia calce è perfetto semme argentifico, e fermento argentico. Gittata in proiezione soppra il ☿, lo fissa in purissimo, ed ottima ☽.

Auuertimento.

Dobbiamo auuertire, che se si uuolle ottenere senza discapito di tempo, e gasto di nuoua fatica l'aureo rosso precipitato ci è d'uopo cominciare l'opera con due uasi, uno per il bianco, cioè ☽, l'altro per lo rosso, cioè ☉. Mentre cominciando con un solo uase, e fermando l'opera per estrarre il bianco, quella materia, quantunque ben sigillata si ritorni al △, non ha moto a maggior perfezione, e perciò uolendo rimetterla a nuouo moto, ci abbisogna ritornare a capo, e rigenerarla con nuouo ☿.

Atten

Ottenuto, ne si averà il bianco, prima fissazione, si accresca il △ al quarto grado, e si serbi giorni 40. Nel qual tempo il bian:co passerà in giallo citrino, poi in luteo, ed a poco a poco finalmente in rosso oscuro.

Questa calce ha un non so che di impuro, e terreo, che non è di sua natura, e della proporzione del ⊖, e perciò deve separarsi: onde si cavi la materia dall'ovo, e posta in forte vase di terra, o X ben chiuso sotto sù si esponga in △ di quinto grado.

In questo foco di calcinazione la calce si gonfia a guisa di fermento, e da se rigetta una certa impura terra, quale rimane nel fondo del vase, e che si deve separare, perche è di estranea natura del ⊖, e perciò dalli Filosofi Terra dannata nominata.

Questo è rarissimo Oro vivifico, il di cui colore sarà come sangue adusto, ed in

ogni liquore si scioglierà.

Tutti i sali più volte nel ▽ sciolti, e poi coagulati, ogni volta divengono più puri ed attivi. Così istessamente accadde al nostro aurifico ☉ ancora, quale sciolto più volte nel nostro ☿, e coagulato, più puro sempre riesce, più sottile, attivo, e fusibile.

Nel esecuzione di queste soluzioni, e coagulazioni l'ordine sequente doveva osservarsi.

Si unisce una parte del nostro ☉ con quattro parti del nostro ☿, e si mettono in vase proporzionato, e come nella [illegible] operazione [illegible] [illegible], la [illegible] [illegible] quattro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ordine ed in [illegible] [illegible] produrrà tutti i [illegible], che prima nello spazio di nove mesi comparivano. Con lo stesso [illegible] [illegible] nelle orine.

sempre ponnendo una p. di ☉ con 4. di ☿.

Nella prima volta si prende solo, e sono 24 di ☉ mentre prendendone maggiore quantità, nella settima repartizione riuscirebbe una massa troppo eccedente, e perciò non atta à perfettamente conquocersi.

Segno di una perfetta inceratione sarà, se un grano posto soppra una lamina di ♀ o ☽, infocata, subbito senza euaporarsi di sorte come cera si fonderà, e squaglierà, e pennetrando la lamina di perfetto oro tingerà la medesima.

Metodo della Moltiplicazione.

Di una piccola porzione del nostro purificato ☉ si faccia proiezione soppra lo ☿ volgare, che si tramutarà in ☉ filosofico. Con sottilissima arte si redduca questo ☉ in ☿.

in ☿. un ℥ 1. di questo ☿ si unisca con ℥ 1 del nostro puro ☉, e con i quattro gradi di calore si cuocca; ed in brevissimo tempo appariranno tutti i colori, che prima comparvero nella fattura del ☉ in lungo tempo. Con questa reiterazione il nostro ☉ tutto sempre riesce, e di una tenuissima, e sottilissima consistenza. Se più volte si reppetterà la prima opperazione, sempre maggior perfezione, e virtù, oltre la quantità acquisterà il medesimo. Tale metodo di moltiplicazione, i seguenti versi lo indicano.

Si fixum solvas, faciasque volare
solutum,
Et volucrem figas, faciet te vivere
tutum.
Conjuncta dissolvas, rursus dissoluta
reiunge,
[illegible] durolum, dura legantur, dicam te beatum.

Ars

Argentum fove dic animam, sed
spiritus extat.
argentum uiuum, calx corpus dicitur
esse.

Questa è la sincera, uera, e compendiosa
maniera di produrre la Pietra de Filo-
sofi, la di cui virtù, e facoltà si è di perfe-
zionare mediante la fusione con a debi-
ta proporzione tutti i metalli, e lo ☿ in uerissimo
☽, ed ancora uero ☉, potabile, che in ogni
liquore si scioglie, e come dicono pure
fortissimo rimedio a ogni desperato
male. Tutto il pensiero, e cura di chi bra-
ma ottenerlo, sia in procurare il possesso
del nostro ☿, ed ☉; questi ritrouati si
armi di una invincibile pazienza dalla
Natura lo inestimabile frutto è atten-
dere.

Omnia à Deo.

Ad eum omnia reddantur.

CHÌMICO
ALFABETTO

A

Acido	♉
Aceto	✠
Aceto destillato	⋇
Aria	A
Alkali	8
Allume	O
Ammalgama	ããã
Antimonio	♁
Acqua	∇
Acqua forte	F
Acqua regia	R
Acqua piovana	P
Arena	∴
Anfora	≈
Argento, o sia Luna	☽
Argento vivo	☿
Arsenico	♂ ♉ ♀

B

Bagno	B.
Bagno Maria	MB

·B·

Bagno uapporoso . . . . VB
Borrace . . . . .

·C·

Calce . . . . C·
Calce uiuua . . . .
Calcinare . . . . . ♆nare
Canfora . . . .
Cancro . . . . e∂
Capo morto . . . . . ⊖
Cera . . .
Ceneri ♆E
Cinabro . . . . 35'
Corno di ceruo . . . . C·C·
Cuccurbita . . . . . .
Crocciole . . . . X ℞

·D·

Distillare . . . .
Dramma . . . . ʒ

·F·

Ferro . . . . ♂
Fisso V
Foco . . . . . △

·F·

Flemma . . . . 🜄

·G·

Giorno . . . . δ

·H·

·I·

·L·

Libra . . . . ℔

·M·

Marchesita . Γ ꝫ

Massa di pilole MP

Mercurio . . ☿

Mercurio sublimato . . ☿

Mercurio precipitato . . . . ☿

Mese ∞

Menstruo . ∞...

Mità . . ß

·N·

Nitro	⦶
Noce	
Noce muschiata	N·M·

·O·

Orina	
Oro	☉
Orpimento	
Oglio	
Ora	
Oncia	℥

·P·

Piombo	♄
Polve	
Precipitare	

·Q·

Quinta essenza	Q·E·

·R·

Realgare	
Rame, o sia Venere	♀
Rame bruciato	

·R·

Regolo . . . . ♔

Regolo d'Antimonio . . . . . ♔♁

·S·

Storta . . . . 🝪

Sal comune . . . . ⊖c:

Sale amoniaco . ⊖✱

Salpiatra, nitro . . . . ⦶

Sal gemma . . . 8

Sal acido . . . . ⊖8

Sal alkali . . . . ⊖8

Scrupolo . . . . ℈

Stesso Ermetico S·H·

Spirito . . . . Ω

Spirito di vino . . . . 🜈

Spirito di vino rettificato VR

Stagno, o Giove . . . . ♃

Strato soppra strato . . . . SSS

Sublimare . . . . 🝞

Solfore . . . . 🜍

T.

Talco X
Tartaro . . . . 🜿
Terra . . . . 🜃
Tintura . . . . ℞

V.

Vino V
Verderame . . . . ⊕
Vitriolo . . . . 🜖
Vetro . . . . ꭗXX
Volatile . . . . 🝪

Z.

Zucchero . . . . SS.

Annalisi delli Metalli

Riflettendo, che la reta cognizione dell'intrinseco delle cose sia la scienza più certa, e più atta à facilitare una pratica delle scuole, e vantaggiosa alteratione dei misti, mi è parso non fuori di proposito, qui addurre un annatomico scrutinio delli metalli, e delli sali dalla esperienza ritratto.

Del Piombo

♄

Il misto del piombo è formato da una grande quantità di ☿, [illegible] ☿, e da poca che sia una terra, o sia sale; onde dalla gran la copia di ☿ in lui deriva il gran peso e molta malleabilità. [illegible] [illegible] fanza do [illegible] il corrente ☿ e il [illegible] che in se

con

contiene è buono, e penetrante. Questo misto di Piombo è della terra avvidissimo, per che di essa è molto scarso, e per ciò le avere, e varie specie di terre prontamente rissolue, e se pecca nella quantità, in vetro le riduce, ed in scoria, e ciò per diffetto d'imperfetta mistione. Quanto radicalmente di stiptica terra nel detto misto vi si introduce, tanto in altra specie di metallo si muta. Adunque tutta la sua imperfezione procede dalla scarsezza del solfo; ed in ciò è contrario al ♂.

Dello Stagno.

♃

Lo Stagno ha molta terra di col[illegible] po[illegible] [illegible] ☿ [illegible] ♁ ed imperfetto, qual [illegible] perfettamente meschiata la terra [illegible] [illegible] [illegible] aparenza, ed [illegible]

rosa finita. Per ragione dell'abbondante sua terra, che è bianca, e [illegible], sebbene sia abbastanza sottomessa, è assai cotta. Ved' il di lei misto assai [illegible]mente acceso, [illegible]mente meno, che la terra del ♂ [illegible] misto di [illegible] ☉. La [illegible] il ☉ di Giove presso i Filosofi è di non poco pregio [illegible] il ☉ [illegible] può [illegible] [illegible] correggendo il di lui [illegible] comune [illegible] formante, e aggiungendole molto ☿.

Del Ferro.

♂ [illegible]

Nel misto del ♂ si trovano molte parti di [illegible] rossa stiptica terra assai [illegible]mente fusile, come [illegible] formata. La [illegible] [illegible] formante [illegible] [illegible] forte [illegible] [illegible] cotta il ♂ di molto ☉ poco ☿

e di meno ☿. Tutti gli rimedi a questo fa[illegible] ente s'uniscono. È degno da osservarsi, che la terra, quale serve nel ☉ di accrescimento se dal medesimo si separi, si purifica, si sottometta, e da conveniente ☿ sia penetrata; agitata, sopra i [illegible] tessa, e tiene [illegible] di Basilio non senza ragione ordinò accrecere la fissazione nel Aceto.

Del Rame.

♀

Il rame, o sia Venere, in molte cose è simile al ☉ [illegible] generato, e [illegible] che la terra del ☿ è più mondata, [illegible] rossa, e [illegible] fortemente unita [illegible] [illegible] concorre [illegible] sottomessa [illegible] [illegible] metallo più malleabile, più fusibile

ed ostensibile che non è il ♂, ma la ri-
ca quantità di questa terra è causa del
la [illegible] terra e quantità del ♀. Queste
ha un forte 🜍, o sia causa formante pe-
netrante, e meschiante, e perciò si dice ♀
mezzo di unire la terra con l'acqua
[illegible] con il ☿. Quindi Basilio molto lo-
da l'[illegible] di ♀ [illegible] s'osservano
[illegible], o sia elemento di questo metallo

Dell'Oro.

☉

L'Oro [illegible] terra [illegible] rossa
purissima, e [illegible] ante al [illegible] di
sua natura [illegible]
o causa formante meschiante, sottora
[illegible]
[illegible]

purissima, e perfettissima. Non vi è alcuna cosa che non le sy convenga nel suo misto. Però superato dalla terra di ♂ la quale irreducibilmente in sol e o terra lo riduce. Ed al contrario dalla terra mercuriale è rissolto in ☿ con tota le mutazione di suo temperamento.

Dell'Argento.

☽

Lo argento, o sia Luna, nella mistione è alquanto affine del ☉. Questo consta di molta terra bianca [illegible] e [illegible] umido, cioè di mediocre [illegible] e [illegible] meno ☿. La terra [illegible] d. [illegible] bianca [illegible] [illegible] [illegible] consta [illegible] mercuriale

la virtu del perfetissimo ☿. Se adunque la ☽ dee mutarsi in ☉ la di lei bianca terra si deve tingere in rossa o parte di essa separarsi, o aggiugnervi maggior quantità di ☿.

Veggendo di quanta necessità sia [illegible] nelle rosse [illegible] sublimazioni [illegible] ed alterazioni [illegible] [illegible]

Del Sale

in generale

⊖

Il ⊖ è un corpo, o sia misto formato dal [symbol], e da una terra untriscibile; ora sola, ora con altre congionta, e per ciò [illegible] figura [illegible] si rappresenta di sapore più o meno corrosivo [illegible] non solamente con l'▽, ma con altri corpi ancora, e quale qualche de' suoi principi contrapposti [illegible] s'unisce.

Del ⊖ Alkali

[symbol]

Il ⊖ alkali è quello che con l'acido fà effervescenza, ed in tal atto [illegible] [illegible] dicono [illegible].

Questo alkali fisso, [illegible] in vetro [illegible] [illegible]

mente esiste, e si fori [illegible] secondo, [illegible]
e foco si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in ogni erba [illegible] [illegible] esempio
[illegible] v'è una certa terra che noi diciamo [illegible]
[illegible] [illegible] della sale, e vi è una [illegible]
[illegible] 🜍 da medesima generata, tanto che [illegible]
sale, e [illegible] 🜍 [illegible] il loro [illegible] [illegible]
Quando adunque si [illegible] il [illegible], e si
[illegible] il ☉, e 🜍 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] si [illegible], si [illegible] [illegible] ▽ [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il 🜍 [illegible] [illegible] [illegible]
con il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 🜍 [illegible] [illegible] terra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Del Sale Medio

I Sali medij, o sian salsi sono quelli che nascono dalla congiuntione delli alkali con gl'acidi. Si chiamano medij, perchè non ritengono alcuna qualità, nè alkalina nè acida. Si chiamano anco neutri, enixi.

Dell'Acido Universale

L'acido universale è un sale corro[illegible] [illegible] formato dal [illegible] universale [illegible] unite. Si ritrova presente in tutti i Regni della Natura.

Del Vitriolo

Il vitriolo è [illegible] sale [illegible] quello

che

che consta di acido universale e di una terra metallica, [illegible] [illegible], o ferrea e di molta [illegible], e lo [illegible] in solida forma esiste [illegible] canto, altramento.

Dell'Allume

L'allume è un minerale concreto dall'acido universale e da una terra [illegible].

Del Nitro

①

Il Nitro è un concreto salino che consta di [illegible] nitroso, e da un [illegible]. Si chiama anco [illegible].

Dell'Acido del ①

L'acido del ① è un [illegible] corrosivo [illegible] [illegible] mediante [illegible]

acido universale sottilmente attenuato e prodotto, specialmente da un moto di putrefazione generato.

Del Sale Commune.

⊖.

Il ⊖. è un concretto salino, che consta [illegible] una [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] semplare.

Del Spirito del ⊖.

Il ⊖.

Lo [illegible] del ⊖. è un sale corrosi[illegible] [illegible] che consta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fr[illegible]ato, e [illegible] [illegible] [illegible] altr.

Di

Del Sale acido Vegetabile

Il Sale acido vegetabile è un concreto salino composto da una terra vetrescibile minerale, e da una sostanza oleoso tartaro nitrosa, e di acqua.

Dell'Acido Animale

Il Sale acido animale consta quasi degl'istessi principj generali, che sommamente tenuti rendono [illegible] preservativo.

Del Sale Alkali fisso

Il Sale alkali fisso è un concreto salino, che consta di acido vegetabile con alquanto di questo in una terra vetrescibile liquefatto.

Dell'Al

Dell Alkali volatile.

Gl'alkali volatili sono sali... concreti quali parte in fluida, parte in secca forma appariscono, e vengono composti da principij salino terreo, e oleoso per lo più mediante la putrefazione, ed il A-

Del Sale Ammoniaco.

*

Il Sale * è un composto salino, che consta di acido del [illegible], e di un [illegible] orinoso in consistenza secca, e semicristallina di colore albicante, e gialletto, di sapore acre, ed amarognolo.

Della viva Calce.

[illegible]

Il [illegible] è un prodotto minerale o da certi sassi [illegible] per mezzo del

[illegible]

menza del △ in un albicante friabile sostanza, e caustica ricotta. [illegible] in poco tempo cadde in una polve mole, fa effervescenza con ▽, ed unito all'arena passa in una durezza di sasso, destinato à varj umani usi, e comodi.

Del Tartaro, e Feccia

Il [illegible] è un prodotto di vinosa fermentazione, oppure un salino concretto con poca terra, e non sostanza pingue resinosa combinato.

[illegible] del Vino

Lo [illegible] del vino è un chiaro liquore [illegible]

[illegible]

[illegible] oleoso: ferro arrugginito colla fer-
mentazione, e destillazione. Consta di [illegible]
e flogisto, mezzo a[illegible] [illegible] acido [illegible]
[illegible] lo [illegible] una oleosa crassa
sostanza. Si dice ancora [illegible].

Dell'Aceto.

Il [illegible] veduto di una
fermentazione [illegible] contiene
ta [illegible] [illegible]
da [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] formando un liquore che
contiene una sostanza salina acida
[illegible]
[illegible]

CHIMICHE OPPERAZIONI

Vedduti di già i chimici [illegible], ciò è metalli e sali [illegible] intrinseco [illegible] tutte le chimiche [illegible] co effetto.

Della [illegible]

D[illegible]

L[illegible] quale [illegible] do [illegible]

[illegible]

rassa, [illegible] quale dall'Autor [illegible] riservato o altrimenti disposto.

Differenza.

Il vocabolo di sanzione se rettamente non s'intende, molta confusione ne partorisce. Ma qui [illegible] prendiamo il [illegible] [illegible] intendiamo [illegible] la sanzione, [illegible] detta.

[illegible] [illegible] un soldo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qual [illegible] [illegible] e ciò vien detta.

1. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

2. [illegible] [illegible] dall'A[illegible]

Soggetti.

Soggetti di questa [illegible] sono tutti i metalli, sassi, e la maggior parte delle terre, poche eccettuate, come gesso, talco, e simili.

Osservazioni.

In queste s[illegible] attenersi [illegible]almente ai menstrui [illegible] o [illegible], o [illegible]quati e affezionati se tali si ricerchino o rettificati [illegible] in freddo [illegible] in tanta quantità [illegible]

[illegible]

[illegible] gettarli entro da [illegible] finchè nel freddo [illegible] si liquefaccia, allora infonderli [illegible] In [illegible] zione di gran lunga di [illegible]

Della Fusione

Definizione.

La fusione è un chimico atto, o sia operazione mediante la quale un solido, e secco aggregato con il moto del applicato foco immediatamente o mediatamente cioè nei vasi che lo contengono, in stato fluido è ridotto.

Differenze.

La fusione intendiamo sia solamente [illegible] di quei [illegible] ad [illegible], con[illegible] sono i [illegible] metalli, [illegible] sali e pietre. Al contrario la [illegible] [illegible] degli aggregati non [illegible] [illegible] quanto [illegible] ad accendersi [illegible] come animali, [illegible] vegetabili [illegible] [illegible] metalli con [illegible] sali con molta [illegible] [illegible] altri ad altri.

[illegible]

Riesce diferente in fusione massimamente per la diuersa qualità de Soggetti per la diuersa qualità, ed applicazione del Δ e per la diferente addizione de flussi, sali, arene &c.

Soggetti.

Sono tutte le cose liquabili

1... Col minimo Δ il ghiaccio, ed l'olio [illegible] rete, e coagulate con maggiore, e sensibilmente tepido la terebintina, e con maggiore ancora, [illegible] quanto [illegible] l'ammanato [illegible] il [illegible], il bitume, ed il 🜍

2... I Sali, a la fusione de quali [illegible] un Δ veemente forte [illegible]

[illegible] Sebbene questi [illegible] che il ⊖ si fondono

3. I Metalli che [illegible] quali si fondono
[illegible] come il ♄, ♃
zinco, bismuto ♀. Altri ricercano un
forte △ acceso, e rovente alla loro fusio
ne, come il [illegible] ♀, più malleabile o vero
la l'ottone, maggiore [illegible] e tanto, che lo
stesso grado [illegible] fonde an
cora il vetro; intensissimo [illegible] mente
lo richiede il ♂.

4 I Vetri, tra quali il vetro di ♄ più facil
mente si fonde; particolarmente se è
[illegible] d'rocca, sale o arena. Gl'altri
che si [illegible] con le ceneri e terre
come [illegible]
[illegible] calce di ♃ [illegible]
[illegible] loro fusione [illegible].

Metodo.

Varii sono le maniere [illegible]
[illegible] con △ di [illegible]

o con fiamma di lucerna, o mediata mente nelle bragge con o senza addizio ne di adminicoli.

Delli Vasi.

Se il Soggetto sia resistente è neces sario oltre il comodo del Fornello la strut tura del Vase.

1. Primo un calido costante sufficiente [illegible] conservarlo

2. Li Vasi d'ogni [illegible] [illegible] mente sopra con [illegible] [illegible] perto.

[illegible] Subito [illegible] [illegible] Vasi [illegible] [illegible] tarli entro la materia, e quanto più [illegible] [illegible] forte [illegible] trattar [illegible] [illegible] [illegible] tanto che in tal maniera [illegible] fa [illegible] le ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mente [illegible] [illegible]

4. Addizione [illegible] [illegible]

[illegible]

tarne il flusso, o di vetro mole Veneto, o vetro di ♄: in altri [illegible], in altri [illegible], ☿, ✳ fisso e [illegible] più caro, ma di tutti il migliore è composto di [illegible] e ☉, di ☉, [illegible] e [illegible].

§.. Nella fusione di quei soggetti che facilmente s'induriscono è uso via l'addizione di qualche cosa infiammabile v. g. carta, cera, oglio la de quali soggetta si ammina [illegible] la fredda impressione dell'aria.

Esempio.

Metodo [illegible] de metallici.

S[illegible] [illegible] traspira [illegible] [illegible] [illegible] verizato ♯ [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] strutt[illegible] [illegible] X [illegible] [illegible] tanto [illegible] di lino, che conservarsi. Si [illegible] [illegible] che abbia un bucco se li dia △ tanto [illegible] s'accresca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutto saldato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

colorito e principalmente e [illegible] dello
☉ si averà presso [illegible]. Di [illegible] si prenda
ottone l. 2 e con veemente e subitaneo
fuoco si fonda, se li getti [illegible] del sud.° [illegible] prep-
parato, ed ove sarà tenuamente [illegible]
tutto si getti in canale. Si averà un
metallo di tanta durezza, che a pena
qualunque lima potrà offenderlo. [illegible]
[illegible] si prenda del d.° metallo l. 3
[illegible] puro l. 1. si fondino assieme e [illegible]
[illegible] una massa durissima e cande-
[illegible] à formare i metalli [illegible]
[illegible] lasciar de-
tutto lo ☉ [illegible]

Della Estrazione

Definizione

La Estrazione è una specie di soluzione nella quale per mezzo di un fluido menstruo qualche parte dai corpi si separa specificamente più o meno dall'altre diversa, ed al menstruo unita à parte usi è commodi riservasi.

Differenza

Siccome tutti i corpi sono un mero aggregato di parti [illegible] o un misto di parti [illegible] differenti così differente considerar [illegible] la estrazione la quale [illegible] [illegible] ei è.

1. Dell'aggregato [illegible] dal medesimo [illegible] particola parte si separa [illegible] [illegible] la estrazione

2. Dal misto da [illegible] parte [illegible] dall'altre parti diversa [illegible] [illegible] qui [illegible].

Per lo diuerso stato de' soggetti anco questa operazione si distingue e specialmente quella estrazione che dai [illegible] [illegible] confusi, e questa poste le par[illegible] separa e di essi [illegible].

Diferisce la estrazione [illegible] [illegible] [illegible] menstrui. Altroue facil[illegible] ente riesce ed altroue dif[illegible]mente [illegible] [illegible] misti, e però vi occorre il sussidio di altre operazioni.

Soggetti.

Tutti i Corpi [illegible] [illegible] [illegible] misti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad alcuni [illegible]

Metodo.

Estrazione del croco di ♂ e di ✱.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

na ⊖ di ♃ dipoi unite con poco ⊙ si get-
tano soppra la fusa ☽. Zecchero da questa o-
perazione gieva vantaggio.

Estrazione liquatoria delle Miniere sonare per mezzo del ♄

Le Miniere abbondanti di ♁ rostate si rongono in porzione di torte [illegible] [illegible] questo [illegible] caldo si aggiu[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ♁ s olta [illegible] ☿ e [illegible] libera la parte metalica dalla sua rapacità.

Dell'Amalgamazione [illegible]

Definizione.

L'Amalgama [illegible]

[illegible]

Differenza.

1. Questa non è differente dalla semplice soluzione se non per la particolarità del menstruo.

Varia in se stessa rispetto alla diversità [illegible] [illegible] alcune volte con sola triturazione [illegible] alcune volte [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] tre volte [illegible] [illegible] tre volte i soli laminati o limaturati metalli si rendono altre volte questa [illegible] sciolta da altro menstruo [illegible] [illegible] [illegible] la ☿ [illegible] [illegible] ra il metallo si lascia che lo ☿ sciolto in fumo lo penetri, lo ammo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Soggetto

Tutti i nuovi metalli [illegible] stati [illegible] visso[illegible]

Son esclusi gl'innominati metalli [illegible] zinco nominato cadmia [illegible] calce [illegible] sale [illegible] stati [illegible] metalli [illegible]

Metodo

G[illegible]

Au

Ammalgamazione del ☽ [illegible]

[illegible] sottile quanto [illegible] [illegible] con forbice [illegible] [illegible] [illegible]mente [illegible] otto, e quei [illegible] di ☿ si [illegible] [illegible] ☽ e si [illegible] [illegible] [illegible] bianco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infocato [illegible] [illegible] ☿, e con bastoncino [illegible] [illegible] tanto che siano dal ☿ sciolte [illegible] [illegible] in mortaio [illegible] [illegible] e si continui la [illegible]

Osservazioni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] composto [illegible] [illegible] con il ☿ [illegible] [illegible] [illegible] nostra [illegible] [illegible] [illegible] dal ☿ [illegible] [illegible]ficato, e risolti.

Certamente che per [illegible] addizione degl' [illegible] e avvenimente [illegible] necessaria [illegible] ritenere [illegible] addizione degl' [illegible]

Per ora il ☉ [illegible] sottile ingegno. Si vedda perciò se il [illegible] ☉ possa condurre a questa [illegible]

Della Mercurificazione

La Mercurificazione è una operazione [illegible] metalli [illegible] consistente per [illegible] accrescimento di terra mercuriale [illegible] fatta [illegible] vedd [illegible]

Differenze.

1 Vien detta questa operazione [illegible] trazione del ☿ [illegible] e dalle [illegible] medesimo e dalla [illegible]

[illegible]

razio[illegible] stesso ad altre cose unito nella preparazione.

Dalle ravvificazioni si ottiene il ☿ solamente [illegible], e volgare come egli era [illegible]. All'incontro con questa operazione della mercurificazione il ☿ dalli metalli non solamente si estrahe, ma si produce di particolare carattere e [illegible] quanto dal volgare come sono le sue, [illegible].

1. Di maggior peso nella stessa mole
2. Di minor volatilità [illegible] con [illegible] metalli [illegible] ☿ da [illegible] separarsi
3. Di forza [illegible] solvente [illegible] si unisce ai metalli
4. Di maggior attività e disposizione a [illegible]. Di tale [illegible] [illegible]

[illegible]

Questa opperazione può veramente chiamarsi una specie di solutione ma interna e sottilissima: mentre forma un singolare ... [illegible]

Rispetto alla maniera principalmente questa opperazione è differente mentre ... la diversità del principale instromento e tripice. In tre cioche si perfeziona

1mo. Con il volgare ☿, il quale nell'aa... rende i metalli obbedienti.

2do. Con i sali dai quali i corpi metallici che sono internamente solubili ... o più attenuati e si ... ficano.

3zo. Per la ... [illegible] ... azione ... quale ... facilmente ... alle ... rendono in ... Per altro è certo che una ... all'altra ... [illegible] ... maggiore effetto.

[illegible]

Soggetto

Sono tutti i metalli o [illegible], ed incompleti: come [illegible] d'♁ bismuto o sia marcasita zinco, [illegible].

Rimangono escluse tutte le cose dall' essere metallico rimote come [illegible] ... terre, ⊖, i quali qui come istromenti solamente s'adoprano: animale e vegetabile

Metodo

☿ della ☽.

Si prenda [illegible] di [illegible] ✱, e [illegible] ⊖ [illegible] ⊖ di [illegible] e [illegible] senza flemma [illegible]. Tutto s'introduca in ([illegible]) di vetro ed ottimamente chiusa, e settimane si tenga in putrefazione; queste passate se af[illegible] [illegible] fortissimo si distilla. Così [illegible] ☿ [illegible]

Uso

Tutti i ☿ metallici anco ai ignobili sono

[illegible]

[illegible] del volgare, ed in nobbiltà mente al ☉ inferiore. Attestano Kunkel, ed altri Chimici, che tali ☿ⁱⁱ con la sola digestione si fissano, aggiontovi però l'☉, che così chiamano filosofico: come nella concordanza de ☿ⁱⁱ ammonisce [illegible]. Ma tali ☿ⁱⁱ poter fissarsi coll'☉ ed ☽ senza [illegible] di una [illegible] ☽ con il ☿ sicche tutto [illegible] ☉ e ☽ unitamente con tali ☿ⁱⁱ nasce [illegible]

Osservazione.

Ne [illegible] che [illegible] nasi del [illegible] o di questo [illegible], se non ha ottima [illegible] il metodo [illegible] sublimare, [illegible] e come [illegible]

in uso, vanno riescono i notti, e l'opra.

I Mercur. ivoddoh, e mezzo dei sali ... trovo ... appaiono del metallico ... questo dai medesimi sali ... in uso o pure altrove eseguisi, e tale ... ad una questa animazione ... Sebbene tale fatica a ... sarrà ...

Delle
Coagulazione e Congelazione
Definizione

La ... qui parliamo ... una ... con la qua ... molte ... tratta da qualche ... ridduce ... sostenere ... secca ... ora zione ... mediante ...

La ...

[illegible] operazione, con la quale il corpo umido sciolto mediante [illegible] [illegible] cristallina consistenza.

Differenza.

La definizione di questa [illegible] [illegible] abbastanza [illegible] stato da altre [illegible] operazioni, [illegible] si estende [illegible] maggiormente ad altri [illegible] diare il Lettore.

Soggetti della Coagulazione.

Sono i succhi [illegible] stabili [illegible] estratti fatti [illegible] del V; Le [illegible] animali [illegible] [illegible] scolti.

Soggetti della Con[illegible]azione.

[illegible] la [illegible] distillate [illegible]

I Co[illegible]

I Corpi salini in maggior copia di [illegible] dis-
ciolti sono [illegible] prontti.

Metodo.

Della Coagolazione

La coagolazione [illegible]
vasi di piano fondo [illegible] in tanto [illegible]
addattarvi un moderato [illegible]
mente, e senza [illegible] di tutta la parte
[illegible] Per facilitare [illegible]
questa operazione è neccessario il libero
aere e aggittazione dell'umore [illegible]
[illegible]
[illegible] l'addiviensa [illegible]
[illegible]

[illegible] di questa operazione [illegible]
[illegible] non si [illegible]
[illegible] a vantaggio.

Della Cu[illegible]

Cui

Cinque, o dieci libre di ☿ si espongono al freddo e con replicate congelazioni si riducano in ristretto tanto, che una sola libra rimanga, e questa così rissulta molto generoso ☿ mentre sciolto [illegible] dal freddo che teneva [illegible] acquista un sapore di ☿.
Nell'ultima congelazione [illegible] depone [illegible] la quale conviene conservare.

Della Vetrificazione

Definizione

La vetrificazione è una operazione con la quale un terreo fisso con [illegible] ed [illegible] alcalino [illegible] ed opera del △ passa in un aggregato denso duro fisso fragile e lucente.

Soggetti

Sono le terre, i sassi [illegible]

re [illegible] tissi erba soda &c. [illegible] ⊕, calce [illegible], al [illegible] e coll'intervento di questo ancora altri influssibili da[illegible] se, come ossa degl' animali, calce, creta, cane di ♃, di ♂ ♀ e [illegible] stessa dell'☉, e ☽ in certa forma.

Esempj.

Si prenda [illegible] 4. di vetro Veneto cristallino sottilissimamente polverisato, [illegible] [illegible] ⊕, puro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] acciò [illegible] [illegible] ebullizione non sormonti. Si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Queste cristalli [illegible] [illegible] [illegible] di gemme artificiali.

Vso.

[illegible]

coag

coagolare la soluzione e col aggiontoui a [illegible] [illegible] cementare e fonderla o per un vetro fissare

Aggiugne Becchero. Il vetro fissare [illegible] e [illegible] minerali anco lo stesso ⊙ [illegible] e ciò dagl'Antichi chiamato [illegible] sapienza ed Erudizione [illegible]

Le [illegible] quanto fissate [illegible] [illegible] col [illegible] vetro di [illegible] fonderlo, e [illegible] mente con [illegible] tarla

Della Riparazione o Rauvivazione

[illegible]

La [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

La

La vaucificazione il solo ☿ [illegible] aveva ottima spiegaverlo.

Differenza.

Compvendiamo qui queste due [illegible] servazioni [illegible] tutte due riguardano [illegible] del metallo [illegible] primiero stato.

Sono in questo [illegible] la reduzione riguarda i corpi [illegible] ☿ [illegible] composti si naturalmente che artificialmente.

Scop[illegible]

Sono le cenavi [illegible] de' metalli [illegible] ☿ [illegible]

De [illegible] vaucificazione [illegible] ☿ [illegible] ☿ [illegible] ☿

M[illegible]todo della Radduzione

℞ quanto nace si fonda in [illegible] [illegible] vo[illegible]mente si agghi, e nella su[illegible] [illegible] sarrà [illegible] coperta oscura, quasi fos[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] altramente [illegible] e così seguentemente tutto andar[illegible] [illegible]. Si prenda di coddesta cenere [illegible] si metta in X e se li dia Δ quanto si [illegible] [illegible] guardo, o [illegible], che entro [illegible] [illegible] cartoni e si [illegible] la cenere star [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] [illegible] stanco stato [illegible] [illegible] [illegible] sale ed altri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible]

[illegible] [illegible] e conserva fatta di [illegible] [illegible]mente si agghi tutta si fo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

R[illegible]

Ravvificazione.

Siccome ravvificare il ☿ cioè trovare maniere s'accosta [illegible] lunatura di [illegible] e si [illegible] [illegible]. Così i chimici da varie mercuriali [illegible] composizioni aggiunti solamente sali [illegible], [illegible] natura di [illegible] il ☿ ravvificano: altre molte [illegible] de soluzioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] subito [illegible] ottengono

Osservazione

Nella ravvificazione del ☿ [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e.

Della Sobimazione

Definizione.

La sobimazione è una generazione [illegible] i secchi corpi, cioè solidi mediante il [illegible], e l'A, o mediatamente o immediatamente applicati, sotto specie di vapore [illegible] applicati [illegible] ascendono, ed indi in poi [illegible] sostenere, cioè [illegible] dalla [illegible] [illegible] si raccolgono.

Questo avvenuto chiamasi [illegible]

[illegible]

Definizione.

La [illegible] [illegible] vegetabili [illegible] se altri con l'[illegible] [illegible]

[illegible]

Deuue principalmente distinguer-
si ♀ la ragione che si usa con accesso
immediato [illegible] ovvero usasi con mediato
accesso del medesimo. La prima manie-
ra è di Gebro, la seconda volgare.

Soggetti.

Sono i secchi volatili, come sale ar-
moniaco e segretto di Glaubero [illegible]
[illegible], mercurio [illegible] alembrot
[illegible] di metalli, i metalli [illegible]
accompagnati [illegible]
[illegible], [illegible]
soluzioni [illegible]
[illegible] addotta da [illegible]
[illegible]
[illegible]
massa del [illegible] formata.

Modo.

[illegible] cor [illegible]

[illegible] ottimamente [illegible] [illegible] mezza [illegible] [illegible] [illegible]mente [illegible] tera con tanta [illegible] di [illegible], bene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Così [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rossa [illegible]

Uso.

[illegible]

e la pratica arricchisce. Imperciocchè generalmente l'abito di molti corpi ci, e la diversità de' loro principj e trasposizione di uno nell'altro misto [illegible] diversi di colori [illegible] molte, e non solo l'atte[illegible] [illegible]zione, e dissoluzione dell'aggregato e ancora l'intima rissoluzione de' suoi fermi aggregati, e differenti di composizione com[illegible].

Ajuta [illegible] a discernere [illegible] [illegible] particolarmente [illegible] altresì [illegible] vitriolici com[illegible] fortissimi e con [illegible] corrificanti nello [illegible] stalli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] Schwartzeviana [illegible] [illegible] estraere le [illegible] e metterla e lodda [illegible] da [illegible] non [illegible] [illegible]mente.

Subl: di ☽.

☽ [illegible] ℥4 si solva in A'[illegible] aggiun[ge]ra in [illegible] [illegible] si diafrisca, [illegible] si estragga il menstruo [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si replicha [illegible] la estrazione, aggiungendo [illegible] volte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Finalmente [illegible] crosso [illegible] tratta [illegible] [illegible] cristalli, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di ✱ [illegible] [illegible] rostrato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

con il ✱ si sublimano quali con ▽ caldo
piu volte spruzzata, ed aggitata con ✱ si
bevono [illegible] e si addolcivano. queste dipoi con
🜍 [illegible] viddero vaporizzarsi in ☿ o pure con
estrazione di Æ viddero un ☍ applicarsi
a tingere la ☽ in ☉. Il capo morto, ovvero
quello con ♁ si viddero fondere, e vitrificare, ma
tutto è vano; mentre esibisce un corpo
al martello inflessibile come il ♀ o ♂.

Osservazione

Questa osservazione molte cose sottili
se ne apprende con ogni attenzione os-
servabili che qui facilmente coll'uomo
[illegible] ben conce[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] dalla [illegible]

delle

delle [illegible] cose [illegible]mente arriva
[illegible] molte [illegible] diversità [illegible] fe [illegible]
[illegible] attentato [illegible] il contrario successo.

Ma [illegible] i sali [illegible] [illegible]
[illegible] esse [illegible] [illegible] . Se [illegible]
volte questi si [illegible] con altri [illegible]
diverso ferri [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] otturare [illegible] vostra [illegible]

E [illegible] te esse [illegible]
[illegible] [illegible] frequente
[illegible] azione [illegible] altri [illegible] [illegible] qualche
[illegible] passo [illegible] accadde al [illegible] dove [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di ferro di [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Della Destillazione

Definizione

E' una opperazione nella quale in chiusi vasi dai corpi, sì liquidi che densi e secchi con il dovuto calore si estrae una fluida sostanza dal primiero stato più o meno diversa, e nel recipiente unita, si raccoglie.

Differenza

1. Per descenso quando il vaso superiore destillatorio ed il recipiente il loco inferiore occupa [illegible]
il [illegible]
2. Per lato [illegible] storta, [illegible] questo [illegible] fornello di riverbero, o B.M. [illegible] il suo laterale orrifficio [illegible] sortiscono.
3. Per [illegible] parimente con[illegible]

varria applicazione cioè a vessica, o [illegible] urbita, rettamente ascendente in rappor al capello, e il di lui rostro passare nel recipiente. Qui si rapporta la particolare distillazione per Campana ad ottenere lo Acido [illegible] praticata.

Soggetti.

Generalmente sono i soggetti fluidi che contengono umido continente o nel loro misto rappresentato. V. li [illegible] tutti i sapori ultimamente, la maggior parte de' [illegible] li [illegible], tutti i vegetabili e animali. [illegible] sassi, [illegible] vetro, gemme, [illegible] metalli, carboni, volatili, [illegible], dai quali pure non [illegible] umore [illegible] con il A ricavarsi.

Nel

Metodo.

Per descenso.

In discensorio piramidale s'impone la materia, e con coperchio si chiude e sopra accesovi il △, il liquore, l'inferno per questo foramine nella sopposta conca si scaccia.

Per ⟴:

Spirito fumante di Libavio.

Si prenda ana di ☽, [illegible] ℥ 1 [illegible] ℥ 15, e [illegible], si triturino in mortaro di marmo, ovvero ottimamente [illegible] si pongano in ⟴ di vetro e ricoperto [illegible] s'intraprenda con il △ la distillazione in modo che [illegible] sortiscono gocce prima le umide le quali [illegible] operazione [illegible]

secchi fiori quali ridotti, si desista, e raffreddati i vasi lo passato si trasfonde in adeguato vaso di vetro, e solecitamente si chiude, acciò non esali, e si disperda.

Deuesi auuertire, che la mistura subbito, che è bene unita, dee destilarsi.

1. Si ricerca una [illegible] di amplo collo acciò con maggior sicurezza si unisca la vettura, lo che fa parimente un lato terminare è pronto à seccarsi.

2. Il vaso [illegible] deue essere sopra l'[illegible] fredda natare acciò più facilmente [illegible] s'unisca.

3. Nel comporre l'aqua non s'adoperi alcun ferreo stromento, o metallico.

Da [illegible] si prescriue magg. o minor proporzione di [illegible]. Nel rimanente osserua, che da una lib di questa mistura si ottiene [illegible] di [illegible] fumante.

V.

Vso. ☽

Ammirabili effetti di questo ☽ si pre-
dicano mentre oltre la elegantissima pre-
cipitazione dell'☉, coagula ▽, e in glutinosa
massa la condensa.

Addattato anco [illegible] ☽, ed estratto,
in rubbiconda forma questa succo [illegible]
e, e coagula, e nel calore in °o [illegible] si [illegible]
e se aggiunte spezie di questo °o in [illegible]
tre [illegible] di ▽ s'instilla, l'▽ in [illegible] cri-
stallina costrigne.

Se la preparata mistura per distilla-
re questo ☽ si stenda sopra lamina
di ♀, ed ungendolo [illegible] vermiglio
[illegible] in °o per certi usi riesca mirabi-
le.

Osservazioni

Tutti i molto volatili e quasi, elet-
ta distillazione si gonfiano, più

com-

comodamente con la cucurbita, o vessi-
ca si destillano e la rettificazione di questi s'
aiuta con l'altezza dei vasi, de quali altissi-
me le sp.ti ardenti dal flemma separar bene
vogliono; mediocri, [illegible], ed ▽.

Tutte le cose fisse lentamente, e con fatica ascendenti, per descenso o per [illegible] si destillano: le fississime △ aperto abbisognano: il rimanente nell' [illegible] si tratta.

Eccettuati pochissimi casi il regimento del △ sempre sicuramente si dirige da tutta lentezza insensibilmente a maggior grado, e questo il bisogno della materia s'aumenta.

Della Via

Della Digestione.

Definizione.

La digestione è una opperazione con la quale i corpi fluidi o decomposti in chiuso vase con blando artificiale calore s'eccitano a un moto più intestino che prima avessero nelle loro particole, sicchè dal loro scambievole urto si attenuano e cossì in diferente aggregato e misto alle volte ne nassano.

Differenza.

In senso volgare qui stretamente la digestione si prende come da esterno calore causata, ciò è differente da quel calo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] mente in trato di tempo attenuati rimangono.

Rispetto alla maniera di applicare il calore in parecchie altre volte s'adopera

∴, alle volte le 44E altre volte il BM e qual-
che volta △ di lampada invece di carboni
e sterco di Cavallo.

La opportunità del tempo giusto la quantità e natura della materia, alcuna volta breve, altra longo di sei mesi, altre longhissimo.

Soggetti.

Tutti i composti, e decomposti tanto secchi (come a a. de metalli) quanto umidi succolenti vegetabili animali, e metallici, e minerali ò umidi succolenti umenti. In soma la digestione esige soggetti naturalmente o artificialmente o fluidi, o umidi.

Metodo.

Generalmente s'aspetta alle calci vasi, o sia accidentali disposizioni

1- Se il Soggetto non è da, [illegible] se diss[illegible] colla contusione, triturazione, conquassazione, o altra maniera dee dissolversi

2- La chiusura del Vaso, quando non sia utile che esali qualche cosa, o al[illegible] lasciarvi apertura, acciò la tumescenza della materia non [illegible] il Vaso.

3- La comoda maniera di amministrare il △, o in bagno [illegible] arena, ove d'ordinario con questa si circonda il vaso all'altezza della materia; occorre in poche case [illegible] tutto il vaso si copra [illegible] [illegible] dabba trattarsi.

Esempio. [illegible]

Risoluzione di ♁

△ minerale sottilissimo [illegible] polverizzato [illegible] si ponga in cucurbita [illegible]

[illegible]

alta boccia, che è meglio, se li sopra infonda
no: i. °° di terebintina, si digerisca per 24 ore con
tanto calore, quanto può soffrirsi. Così il 🜍
sarà dall'°° sciolto e acquisterà questo una
[illegible] terosa pienissima rubbicondità. Raffred=
dato sarà c.a ℥ 3 di 🜍 non sciolto, ed in forma
cristallina quella rimasto nel fondo. Si decan=
ti il fluido, e sopra il residuo nuovo °° s'in=
fonda, e si rinnovi la digestione. Così si ri=
peta, finche tutto il 🜍 sarà sciolto. Tutte le
soluzioni s'infondano in una grande [illegible],
perche spumante molto s'innalza, e con li=
vissimo calore di bagno, per 12. o 14. conti=
nuato si distilli. Così in limpida forma
passano due terzi di °°, ed ℥ 4 di albicante
liquore quale è abbastanza ponderoso, e
come [illegible] di 🜔 acido. Dopo ciò [illegible]
[illegible], onde dee addattarsi

alla

alla [symbol] un nuovo [symbol], e lentissimamente, e cautamente si deve accrescere il △ in questa destillazione finche fra 7, o 8, ore finalmente con il più intenso calore, ciò che può passare destille ove che certamente in ultimo l'olio in resinosa forma passerà ed alquanto di bianco, e molto acre liquore seco ne porterà.

Vso.

Quanto utile sia l'uso di questa operazione, da questo può giudicarsi, che una sola dissoluzione è sufficiente di molti discoprire corpi di formarne l'analisi o sintesi, acciò senza l'intervento o soccorso di altri chimici atti. Essa a moltissime altre opperazioni è necessaria, [illegible] destramente, o cautamente assoluta.

Osservazioni.

Quantunque questa opperazione

sia facile, e sembri pronta nonostante però la diuersa ragione delli soggetti varia esigge la maniera di sua amministrazione, quale da un lungo esercizio può ritrarsi, più facilmente che da tutti i precetti. Imperciochè in ciaddauna a debbita applicazione il grado del Δ, la chiusura, o qualche apertura del uaso, ed altri consagui requisiti può dimostrarci.

La agitazione come nella soluzione, così nella digestione, p accelerare l'effetto è necessaria.

Della Cristalisazione.

Definizione.

E' una specie di coagulazione, con la quale dissipato il superfluo ummore de sciolti sali, in mole più o meno

gra-

grandi si ridducono a queste, certa simi litudine, o figura diconsi cristalli.

Differenza

Questa opperazione è alquanto diffe rente, ragione della diuersa maniera Nel rimanente non sarrà fuor di propo sito qui demostrare la particolar figura dei Sali cristallizati.

1 – Il ⊖c. è di figura cubica almeno qua drangolare, come si auuata.

2 – Il ⦶ di figura prismatica cossi che però come nelli maggiori cristalli le due opposte lati più degl'altri sian lar ghi, piani.

3 – Il ⦶ si fa quadrangolare, se si unisce il di luna con il ⊖c.

4 – Il [illegible] di ☉ forma cristalli paralelli o piedi romboidei, à quali rassomiglia no i cristalli di ♀ e della ☽, ma son stati più irregolare.

5 –

5. Il ⊖ mirabile di Glaubero immita il ☉ nella lunghezza, e nell'esagona figura.

6. Il ♀ vitriolato, l'arcano duplicato e simili hanno i cristalli ottoedrici con apice cardinale, cioè piramidale ottuso, cioè piano.

7. Il ✳ in 🜄 sciolto e lentamente cristallisato rappresenta quasi una piuma.

8. Il ⊖ de Metalli vero, come attesta Kunkelio ha figura di ☉ piumoso, quando è cristallisato. S'assomiglia à parte del ⊖ depurato.

Soggetti

Sali [illegible], sali volatili con 🜄 rettificatissimo, eccettuati il ♀ tartarisato, arcano di ♀ e d'altri da me passati in deliquio.

Soluzione di ☽, di ♀, di ♄ nell'🜅, ♀ nell'acqua di ⊖ concentrato del ☽ nell'AR, [illegible] di [illegible], del ♀, o, soluzione di [illegible] [illegible].

Metodo.

1.. La prima osservazione verte in questo, che da una larga soluzione con placidissima esallazione si separi il superfluo umido.

2.. Quanto prima si vedrà una leggera pellicola, si estenda dall'aria, e pian piano si lasci rafreddare.

3.. E opportuno guardarla da ogni moto, o esterna aggitazione quanto più si puole, e secondo la materia lasciarla in maggiore, o sia più longa, o più breve quiete.

4.. Dopo la prima cristallizazione la restante soluzione può modestamente di nuovo evaporare.

5.. Nella maggior parte delle metalliche soluzioni giovava molto lo Vetriol fantasimo, in quale [illegible]

cie instillato, causa subbito piccoli rubicondi cristalli come arena a fondo cadenti. Se vogliamo però servirci di questo, dobbiamo il retificato ♈ à poco à poco nella Lavata solutione infondere, e come alle volte basta insinuare un pocco del medesimo ♈ e subbito colla superflua acqua estraherlo.

Vso.

Varrio è nella Chimica. Imperciochè primieramente con la diuersa figura de cristalli da à conoscere, e distinguere un sale dall'altro. Fà questa opperatione alla purificazione dei sali, ed alla separazione de medesimi uno dall'altro. Oue s'auuerta, che i primi cristalli sono i più puri di tutti gl'altri.

Osservationi.

In questa opperatione deuesi auuertire ad euitare ogni immistione ...

cerità. Non è da sprezzarsi l'addizione dello ▽ rettificato nelle metalliche soluzioni. Ma le cauzioni con prudenza devono osservarsi.

Della Precipitazione

Definizione

La precipitazione è una specie di coagulazione con la quale i corpi sciolti o da qualche menstruo estratti ovvero [illegible] uniti per l'addizione di un terzo corpo si staccano, ed al fondo in una solida forma discendono. Tale prodotto, particolarmente se di metalliche [illegible] de' sali, chiamasi calce, alle volte croco e magistero.

Differenza

Questa si oppone generalmente alla soluzione [illegible] solamente perchè un corpo sciolto si riduce in solido stato; non ostante [illegible] alle volte una più intima soluzione

ne accadde al medesimo.

E' differente per la diuersa qualità dalli precipitanti, e da questi nasce la varia alterazione. Differisce ancora, che alle volte subbito succede, alle volte tarda, ed altre volte ancora alcuni fluttuanti molto tempo in mezzo al liquore rimasti sono.

Soggetto.

Primieramente deuesi auuertire, che al comun. li precipitanti deuono essere di natura contraria al solvente (non però sempre) come del [illegible] e del [illegible], ed a poco a poco insinuati con la douuta proporzione, ed alle volte agitazione. Innoltre altre molte cose deuono osservarsi.

Esempli.

Precipitazione de' metalli e visto l'ordine di loro solubilità nell 4º.

D

☽ fina q.p. si sciolga in 🜅, o Ω di ⊕ fin-
che la soluzione sia chiara; a questa solu-
zione si vi aggiunga ▽ semplice ℥6 c.a, vi
si immergano lamette di ♀, quali ascenden-
dole il menstruo, nel scioglierle lascierà
la ☽ in forma di bianca polve, quale se
s'attacherà in parte alle lamette di ♀, con
agitazione si stacchi. Si seguiti fin che
♀ più non si sciolga, e si fermi, o desista
il precipitato. Separata la chiara solu-
zione, e sgravegata la ☽, s'immerga nella
chiara soluzione fila di ♂ sottilissime, che
dal menstruo con qualche strepito saranno
abbraciate, e rimasto libero il ♀, comme
rosso luto caddrà al fondo.

Vso.

Molto è diffuso: mentre è fisico, chi-
mico pratico, meccanico civile, e far-
macautico medico.

Pri—

Primieramente con questo si accresce la scienza, attendendo all'aborto delle cose, ed alla nuova unione di queste in tall'atto, ed alterazione; dalle quali osservazioni, ed accidenti può derivarne la cognizione della natura dei misti.

Osservazioni

Dobbiamo avvertire che i regoli alle precipitate calci sovrastanti non sono da rigettarsi, ma da conservarsi, ed esaminarsi imperciochè la maggior parte vengono à conferire per altri usi. Come la soluzione della ☽, se si precipita con ⌒ di ⊖, diventa certa ☿, se si precipita con il ⊖ del nitro rigenerato riesce, se con °o di ⊕ il più delle volte nasce liquore ui rimane qualche parte di metallo.

Della

Della Calcinazione, e Cementazione

Definizione

La propriamente detta calcinazione è una operazione, con la quale i solidi concreti, il moto principalmente di un △ aperto in tale maniera si sgranellano, che rigettate le parti volatili in alto, resta al fondo del vaso in una più o meno fissa polve, diversa non solo dalla natia aggregazione, ma essenza ancora. E questo prodotto alle volte chiamasi calce, nome che dalla somiglianza con la viva calce gli è derivato, ed alle volte croco si chiama.

Differenza

La calcinazione qui strettamente presa si conosce dal primario istromento, ed effetto della destruzione dal

misto. S'appella adunque ignea, mentre quasi con il solo di cumare, o scolare si eseguisce, e questa per la diversa maniera, o prodotto, o differente soggetto varie nome riporta. Come.

1. Riverberazione, ove la fiamma ripercossa va lambendo, e consumando la materia
2. Incenerazione: ove i vegetabili, ed animali abbruggiati cadono in ceneri
3. Ustione, che si fa in occluso, e produce solo carboni

Siccome in ogni vera calcinazione è presente la consumazione [illegible] mente vorvente, o infiammatoria, così questa stessa in molti corpi meglio succede con l'addizione del Φ, onde si trae specie di calcinazione [illegible] quasi per-

ne

ua congionta con strepitosa fiamma dicessi detonazione. Questa addunque si fà col intervento del ⊕, o solo o con altre cose accensibili; come polve pirria fulmine di Paracelso.

La Cementazione dista dalla calcinazione

1. Che non solamente col △ ma avvicinamente con i Sali, e altre addizione si fà.
2. Si fa in chiuso vaso
3. Non tanto si distrugge la intima mistione, quanto la giustaposizione, sul effetto uolgare si riguarda.

Da ciò può conoscersi la differenza di questa calcinazione da quella che ... dicessi corrosiua, a con ... di mastrui in liquida, o uapporo sa forma, o secchi nella stessa maniera mediante il △ s'effettua. Sebbene questa

più tosto ottima preparazione può dirsi una compiuta calcinazione.

Qui bene si rapporta la estinzione delle selci roventi, e coralli nell'▽ fredda, quale più volte iterata in mucido stato gli riduce.

Soggetti

Generalmente i corpi solfurei, parte fissa continenti le Miniere metalliche, i Metalli imperfetti, soli, e solforati, ♁, il di lui [illegible], il [illegible], sassi calcarei, coralli, conchiglie, teste delle ova. Fi[illegible] il ⊕ ed altri [illegible] ⊖ [illegible] meno solfurei, quantunque impropriamente: come per ciò il ⊕ [illegible] crescendosi, per il strepito, che egli fa, dicessi decrepitazione.

Della Cementazione.

A questa operazione si rapporta

l'☉ impuro, cioè ad altri Metalli unni-
to. Così pure la ☽ si pura, che impura
con congrui additamenti.

Metodo.

Questa si fà con additamenti, o sen-
za. È necessaria la inspezione di com-
modi vasi, la preparazione di alcuni
concreti, che alle volte è necessaria, e
principalmente è da avvertirsi all'ogget-
to delli Soggetti e aspetto la loro minore,
o maggiore fissezza dee dirrigersi il △
ciò non ostante sia sempre lento nel
principio; parte perche la materia non
si fonda, e per ciò vadda ritardata la
operazione; parte perche la sostanza
volatile impetuosamente exalando
molte seco particelle seco ne porta

Riuer

Riverberazione.

In questa operazione si vuole una singolare applicazione del calore a fiamma, come nella preparazione del minio si usa.

Crocco di ♂ eccellente, solo riverbero.

Limatura di ♂ della più pura. q.l. si ponga in terreo vase, à sufficienza alta, un dito alta, e con copperchio ottimamente si chiudda, e si ponga in fornello calcinatorio. Così doppo qualche tempo il ♂ si aprirà in una rossa sottilissima polve, o sia crocco: tanto che alle volte empie con tale elevazione il vaso, e solleva il copperchio.

Incinerazione.

E' si usuale e comune che ci sembra superfluo pari documento.

Vst

Vstione.

Siccome questa non dista dalla premessa opperazione, cossì tale oggetto con lo stesso metodo deue amministrarsi; e notare si deue, che se u. e. s'abbrugiano le ossa, quante con lento △ diuengono spongiose, con violento, e veemente, si restringono in duretta consistenza.

Detonazione.

Si fa in △ aperto coll'admissione dell'aria, o in ◬ tubbulata, e △ chiuso. Ovunque però con esatta mistura de' soggetti con il ⦶, o di cose nitrose, e successiva proiezione delle medesime in rouente uaso à pocco à pocco.

Separazioni degl'imperfetti metalli dall'☉, e dalla ☽.

☉, o ☽ confusi con altri metalli [illegible]; messa lib. di tale metallo si [illegible] con

Z[illegible]

℥ 2 [illegible] d'♁, ed ovue sia in liquido flusso se li getti ℥ 1 ⊕ polverisato, quale con l'imperfetti metalli farà detonazione, e con loro passerà in scorrie. si continui il getto del ⊕, finche cessato ogni strepito, si averà gettato ℥ 12 ⊕, e sarà andato in scorrie ogni imperfetto metallo. si levino destramente le scorrie, ed il restante ottimamente fuso, si getti in cannale. Così si averà la ☽ con non mediocre purità.

Cementazione.

La maggior parte de metalli ramenati con qualche corpo salino roddente si stratifichino in chiuso vase, ed alle volte [illegible] alquante ore con lento fuoco [illegible], e [illegible] a norma della conditione della materia si accresca fino a rossezza del vase.

Purgazione dell'☉ per il regale cimento.

⊕ a rossezza calcinato, ⊖ puro p. 1, polve di mattoni p. 2, ⊕ 1½, o ✱ tutto polverizzato rettamente si unisca, poscia l'☉ ridotto in laminette sottili in detta polve si stratifichi in terreo vase in forma, che nel fondo prima la polve stia all'altezza di un police, e sopra questa l'☉ si ponga e così si seguiti finche il vaso sia pieno. Ciò fatto si chiudda il vaso ed in fornello si ponga e con lento △ di carboni si riscaldi. Cossi insensibilmente s'accresca fin alla rossezza candente del vaso ed in tal grado per X n, o 3 si servi e non maggiore si faccia il △, acciò l'☉ non si fonda. Dopo ciò aperto il vaso e le laminette con ∀ si lavino che sarà ritro[illegible] [illegible] cavernose, e dal cimento corrose e purificate.

Osservazioni

Nel riverbero è duopo di un grado di Δ
lieue, e da ogni fusione, e vetrificazione
lontano, diretto giusto la diversità de me-
talli, e loro quantità, particolarmente se più
denso è il composto. Li ☉, e la ☽, il ♄ assai men bi-
sognano Δ, che il ♂ nel riverbero [illegible]
La ☽ cornea con mediocrissimo stabile Δ
[illegible], e più agevolmente deve trattarsi [illegible]
de avvertenza, che non si fonda [illegible]
so vaso; e tutto ciò osservato, non sempre
si apprezza come è duopo, e si aggiri, acciò
nel ✕ possano il mercuriale e sulfureo
[illegible] sgraveggiare; onde è massimo
vantaggio la cognizione del grado del Δ,
e questa da un lungo attento esercizio si
può ottenere.

Nella Cementazione è necessario
un placido lungo Δ, acciò [illegible] le

giunture delli vasi non esallino, ò ui in-franzaschino; ma nell'imposto soggetto in-sensibilmente, ed efficacemente nessuno agire; e perciò alle volte conviene piuttosto porre in [?] con [?] di ceneri, ò arena pazientemente, e lungo tempo la materia sottilissimamente poluerisata trattare acciò i vappori esalanti possansi nel [?] raccogliere senza loro sterminio.

Delli Fornelli

Descrizione Generale

In tutti li fornelli vi sono, la parte inferiore detta cenerario di amplo foro, destinata al ricetto delle ceneri, ed alla ammissione dell'aria. E' varia la di lei capacità, ma per lo più è dell'altezza di due, o tre traversi di mattoni o poco più.

La craticcola posta sopra il cenerario composta di verghe di ferro un dito una dall'altra distanti, acciò l'aria possa introdursi, e le ceneri possino cadere.

La camera del △, loco concavo immediatamente sopra la craticcola, destinato ai carboni. La di lui altezza deve essere giusto la rimanente struttura del fornello, ma per lo più è di tre o quattro mattoni. Questo loco deve munirsi d'ogni intor-

no

no di ottimo luto, e fatto sia questo Locco in forma tale, che presso la craticcola sia più stretto, ed insensibilmente verso la parte superiore si vada ampliando.

Sopra questo è quel locco comecano chiamato laboratorio del Fornello, nel quale si ripone il vaso destillatorio, o coppela o altro. L'altezza, e la diversita delle vasi è maggiore, o minore. La cappacità di questo locco deve esser tale, che tra il vaso e le pareti del fornello interceda un picciolo spazio, il quale passando la fiamma, o calore, possa fare la sua opperazione. Alla questo laboratorio nelle forme [illegible] tentori, o questori si richiedda, ovvero [illegible] si fanno quattro picciole escavazioni nelle pareti rottonde, e lavapie [illegible] jollis vicino al A, quali ascendendo

aiv

che la parte superiore, stanno nella sommi-
tà larghezza ·2· pollici, e queste si aprono, e
chiudono secondo il bisogno.

Forno di Digestione
detto
Pigro Enrico

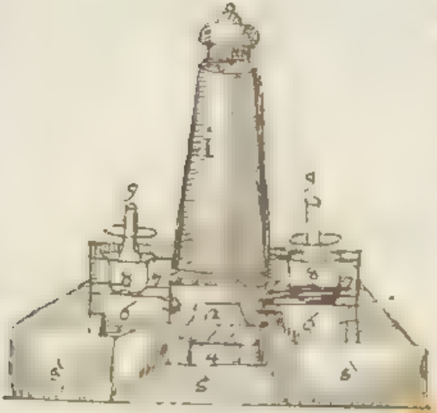
Questo forno mantiene il Δ X 24, e non vi occorre altro, che dare la pienezza di carboni alla Tromba. Si può fare minore, e maggior grado di Δ col chiuddere, e apprire le porticine dei cenerarj, o scorrere dalla Tromba, ed in particolare a caddaun fornello per i bucchi, che communicano con la camera del Δ.

Fig. 1. Tromba con coperchio mobile
2. Camera del Δ, e porta
3. Craticola di ferro
4. Cenerario, e porta
5. Base
6. Fornelli à lato // un bucco de [illegible] dita // uno, che anno relazione con la camera del Δ
7. Due bastoncini di ferro in caddauno, posti à trauerso, [illegible] mentre sono i bucchi corrispondenti alla camera del Δ che servono

10. a' [illegible] le pignate recipienti delli vasi delle materie.

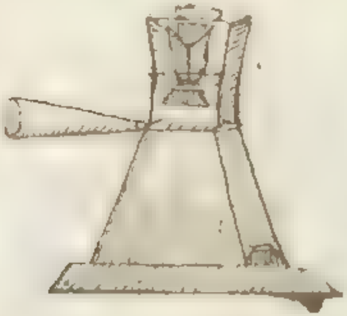
8. Pignatte delli Fornelli con suo coperchio

9. Ornale, Saggioli, o altro vaso contenente le materie da lavorarsi.



Forno di Fusione.

La struttura di questo fornello è per lo più cilindrica; ma giova molto farle la Camera dell'aria, o sia cenerario, più lunga, e piramidale, come la sottoscritta figura, ed assettarle orizontalmente sovra la graticola un tubo, come il dissegnato qui sotto.



Forno di destillazione, e riuerbero.

E' simile alla contta figura e se si uuolle ridduerlo di riuerbero, si coprire di sopra, doppo riposto il uaso destillatorio, lasciandoui un bucco nel mezzo del copperchio quanto un police.

Delli Luti

Il luto è una cosa, con la quale si vestono le storte di vetro, ed altri vasi acciò maggior focco tollerino, o che con questa si muniscono le giunture, acciò le parti volatili non esalino.

Luto per le [illegible].

Argilla temperata con arena, ed impastata con ▽ di ⊖ sciolto, lasciata cosa ammollita per una notte prima di usarla.

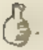
Luto per le giunture dei Vasi.

Farina, e ♆ con bianco di ovo bene impastata.

Sigillo Ermetico.

Non è altro, che l'orifficio del collo del saggiolo infocato, e con tanaglia strangolato ed indivisibilmente unito.

Vessica.



È un vaso di ♀ à somiglianza di una gonfia vessica, internamente stagnata. Si usa nella destillazione de' vegetabili, e Ω ardenti.

È un vaso di vetro, che s'assomiglia ad una naturale Cucurbita, con la quale si fanno varie destillazioni, o sublimazioni, o nell' ∴, o nelle cenere, o digestioni.

Lambico.

È un vaso di vetro, rame, o stagno con un lungo rostro, con il quale in forma di capello si coprono le cucurbite, ed orinali, destinato à ricevere l'Ω, e trasmetterle nelli recipienti. Ve ne sono di aperti con il rostro, e di chiusi detti ciechi: i primi per le destillazioni, i secondi per le sublimazioni e digestioni.

Fiole, o sian saggioli rotondi di lungo, e angusto collo, che servono per le destillazioni, e digestioni.

Recipiente è un vaso destinato à raccogliere i liquori, ed il ☿, la maggior parte di vetro, o terra cotta, e grande, e picciolo. Se grande detto matraccio, o recipiente; se picciolo cucurbita, o [illegible].

Pelicano è un vaso particolare di vetro anticamente riserbato per le circolazioni. Oggi in di lui locco sono due ritorte col lo à collo unite, e lutate.

Retorta è un vaso rotondo con un collo curvo, e longo nella parte superiore. Servono alle destillazioni per cose [illegible]. Vi sono anco ritorte tubulate, cioè con tuboletto, e coperchio nella parte superiore del suo ventre

A, prositorio come la qui segnata figura di due colli. E' in uso quando si fanno destillazioni à △ aperto, e molto gagliardo.

O.vo filosofico è un vaso denso di vetro in figura di ovo naturale, di corto collo, dai Chimici usato nella loro opera filosofica.

Olle, Aludelli destinati alla sublimazione de fiori degli Minerali, poste un sopra l'altro.

Crocciuoli sono vasi di terra fortissimi, destinati a fondere, e calcinare metalli, e minerali.

Patine sono vasi concavi spaziosi, formati di terra cotta, o vetro, o ferro, o rame stagnato, destinati al ricevimento, evaporazione, o soluzione per deliquio.

Ca

Corno fusorio, o sia canna=le, quale serue à raccogliere i regoli metallici, e minerali fusi e li metalli

-Piscide cementatoria è un vaso cilindrico formato di ♂, o di ter=ra, munito di coperchio; nella quale stratificati i metalli con va=rie cose si cimentano. A questo alle volte [illegible] [illegible] due posti uno sopra l'altro, e [illegible] lutati

nza=

ı L

ılsı

uaso

tey=

nella

n uol

usslo

uaX

[illegible]

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
№ 1152 c/

T[illegible]

D[illegible] S[illegible]

P[illegible]

I[illegible] come [illegible] [illegible] concetto [illegible] [illegible] Re, che [illegible] [illegible] angus[illegible] [illegible] Le Sire e che da qui [illegible] [illegible] fatto che [illegible] senza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] grandi, e fra [illegible] [illegible] all'Interior [illegible] [illegible] curioso ui discernesse [illegible]

Paradiso

Parallasi quando [illegible] cuano [illegible] Sensi [illegible] quando [illegible], e [illegible] lauano. Se hora li uostri aspetti si risolutamente [illegible] grata s'apresentasse non ui reste non con ragione [illegible] potere [illegible] che [illegible] anni 48 uicine à Christo [illegible] al lib. 2.° Manilio Antiocheno che:

[illegible] parentem
P[illegible] accedimus astris

Non ui uantareste per eruditi, se di ciascun sei scritto, che

[illegible] hom[illegible] astris?

Così è quel [illegible] non ui sarebbe [illegible] del basso [illegible]

[illegible]

gl'astri fosse ò nel Cancro la Luna ò ne Gemini
Mercurio ò Venere nel Toro ò in Leone il Sole ò
Marte nel Capricorno ò ne Pesci ò oue [illegible] nell'Ariete
il pigro Saturno, [illegible]
[illegible] sanguinose [illegible] di Marte i tetri [illegible]
di Saturno gl'arrabiati morsi di Canicola, gl'angelicati influssi del Serpentario le guerriere minaccie di
Orione [illegible] altro qual [illegible] fosse uero, ò uer mentito
[illegible] que segni, dico che [illegible] essa sarebbe la feli[cità]
[illegible]
[illegible] potesse tanti [illegible]
tanti secoli [illegible]
[illegible]
[illegible]
ta nostro ne suoi Epigrami [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nella contemplatione [illegible]
[illegible] G
[illegible]
conoscer di [illegible] à Giove lasua
[illegible]
[illegible] Cielo

Cielo non potra già veruno rinfacciarne quel antico e quando [illegible] venuti, mentre che [illegible] nelle nostre [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] a credere [illegible] non [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] grandi. Così sarà [illegible] come [illegible] Meceppo che portava su [illegible] [illegible] [illegible] con altri [illegible] tutta [illegible] celeste [illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible] luna sole [illegible] [illegible] terrene nel nostro [illegible]. [illegible] adattato alla stagione presente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] petto [illegible]

C[illegible] P[illegible]

A[illegible] S[illegible]

A[illegible] [illegible] incominciare [illegible] nostro breve [illegible]

le quantità. Premesso dunque che il corpo Matematico [illegible] e che si mostra [illegible] la [illegible] la
[illegible] e profondità e che necessariamente conosca le
Piane di linee e di Superficie veniamo al Ponto il quale
e quello che non ha per qualsi sia verso parte alcuna
ne ha alcuna grandezza [illegible] e congiunto per lo à
qualche ingegno a comprendersi mentalmente [illegible]
[illegible] all' angolo anche che [illegible]
[illegible] è così per [illegible] negatione
Quello [illegible]
di forma, ò di quantità
[illegible] nel meco
[illegible] Quello che [illegible] Superficie Corpo
[illegible] dimensione
[illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible] di grandezza; e la
[illegible] parte per l'informatione, e parte per ne-
[illegible] senza larghezza
[illegible] lunghezza
[illegible] nessuna
[illegible] larghezza ma conforme la larghezza
non [illegible]
Della [illegible] differenza [illegible]

[illegible] retta, et è quella che egualm.te s'estende fra i suoi Ponti, et è [illegible] di qualsivoglia la linea curva ò obliqua è quella che [illegible] estensione [illegible] quello si accenna nella [illegible]

Dalle [illegible]

[illegible]

Retto

D[illegible] l'Angolo Retto [illegible] si divide in Retto Ottuso et Acuto Retto è quello che nasce dalla retta linea sopra accennata, quale se [illegible] linea inferiore [illegible] una croce [illegible] quattro Angoli uguali

L'Angolo Ottuso quello è, che è maggiore, ò più aperto del Retto

L'Angolo Acuto è minore ò più serrato del Retto

L[illegible] quella, che [illegible] lunghezza e larghezza senza [illegible] profondità, e [illegible] [illegible] Linea [illegible] [illegible] può servire [illegible] come in qualche linea [illegible] [illegible]

S[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stesse, che però da ogni parte hà le sue linee rette

La [illegible] è curva quella è, che almeno per [illegible]

[illegible]

per mezzo [illegible]

[illegible]

[illegible]

I[illegible]

D[illegible]

[illegible] in me [illegible] Centro

Il Diametro del [illegible] quella linea retta che condotta per mezo del Centro, e terminata dall'una all'altra [illegible]

[illegible]

La [illegible] del [illegible] quella [illegible] matematiche e consequentemente non può passar pel Centro

D[illegible] quella [illegible] altra [illegible]

I[illegible] è quello che vien constituito da tre linee

I[illegible] contenuta da quattro linee che se [illegible] saranno [illegible]

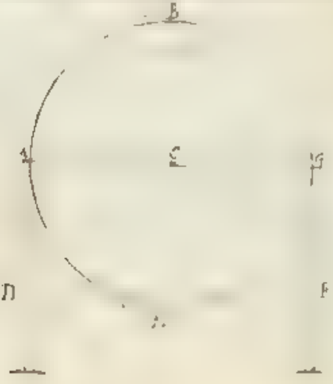
[illegible]

T[illegible]

Altre à due [illegible] non [illegible] Angolari & altre non Angolari

Le Figure [illegible] Angolari [illegible] almeno quattro [illegible] Angolari sono quelle contenute da una sola [illegible] come la Sfera [illegible] Emisferio

Della Sfera [illegible] Sfera dunque [illegible] Corporea contenuta [illegible] cotica [illegible] della quale [illegible] alla Circonferenza [illegible] della Sfera.



M[illegible] norte nela [illegible]
figura che [illegible]
metro A.C [illegible] diametro [illegible]
[illegible] dai luoghi di [illegible] D, G, T, se [illegible]
[illegible]

L[illegible]

I[illegible]

I[illegible] più [illegible]

N[illegible] sono da imaginarsi [illegible] altri minori. [illegible] maggio[illegible] a due parti [illegible] dividono in due [illegible]

D[illegible]

[illegible]

O[illegible]

I[illegible]

L[illegible]

L[illegible]

[illegible]

S[illegible] C[illegible]

R[illegible]

D[illegible]

T[illegible]

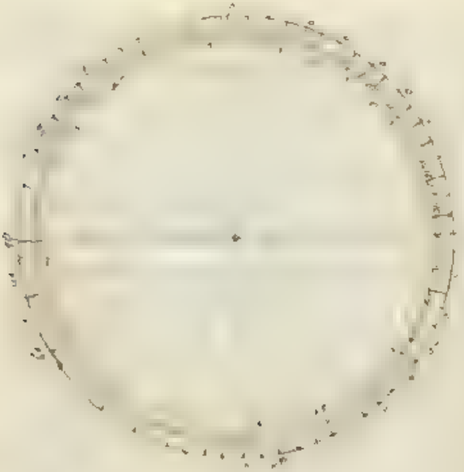
I[illegible]

S[illegible] M[illegible]

S[illegible] tutto il Mondo. [illegible] quello [illegible]

in elegante Poema [illegible] e quel globo Astronomico in cui
[illegible] rappresentate à [illegible] luoghi le constellazioni [illegible]
[illegible] già veduta e quel globo sù [illegible] orbicular-
[illegible] della Terra e del Mare
[illegible] di cui trattaremmo [illegible] ambe
[illegible] chiamasi Armillare à ragione de Circo-
li de quali è composto quel strumento di cui [illegible]
[illegible] tutta la fabrica del Mondo e del moto
della stella

Sapiate che tutta la grandezza è grande de circoli
[illegible] Astronomi viene divisa in gradi che trahe il
nome a gradiendo conciosiache da questi si conosce
il motto, e le gradationi del Sole come di ciascun-
altro Pianeta. I gradi adunque sono [illegible] parti
della grandezza [illegible], ciascuno de quali gradi dagl'
Astronomi viene partito in sessanta particelle dette com-
munemente minuti ò primi. Qualunque Primo se sud-
divide in sessanta altre particelle che diconsi [illegible]
[illegible] proseguire [illegible]
[illegible] Astronomi arrivano alla decima [illegible]
[illegible] figura



N

[illegible]

[illegible] to en trecento et sehanta [illegible]

[illegible]

[illegible]

c[illegible] [illegible] sovra il terzo [illegible] Maggiore
tagliato egualm.te che nomarete Equatore [illegible]
tale in equal distanza lontano dai Poli del Mondo [illegible]
[illegible] incominciando dall'Equatore [illegible] Polo dell'una
[illegible] dall'Equatore e l'altra parte [illegible]
[illegible] 23 gradi e mezzo e qui [illegible]
[illegible] si [illegible] [illegible] tanto
[illegible]
Polo [illegible] [illegible]
[illegible] e contati 23 [illegible]
[illegible] si noveranno [illegible]
polari [illegible] bene minori dell'Equatore saranno [illegible] pa
ra [illegible]

I[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] par. equali [illegible]
[illegible] quali le Linee perpendicolarm.te con [illegible] separeranno
[illegible]
[illegible]
[illegible] trenta gradi [illegible]
[illegible] nell'una parte di questa fascia si segneranno
[illegible] e l'imagine de segni [illegible]
[illegible]

Dall'altra poi i nomi dei Mesi che rigorosam.te cor
rispondono ai dodeci segni [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alla superficie [illegible]
della Sfera, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di
modo [illegible] il principio [illegible] [illegible] [illegible] sia il segno
dell'Ariete [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tagliam.to
commune dell'Equatore, e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] parte [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell
Eclittica [illegible] [illegible] osservare con tutta accu
ratezza [illegible] le distanze dai Poli del Zod
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
300 gradi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
ordine, che [illegible] [illegible] dai Poli [illegible]
Equatore di [illegible] [illegible] in dieci, e questo sarà il
Meridiano nel quale [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Machina [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grandezza

ne [illegible]

che potesse esser capace del Circolo Meridiano e di [illegible] licenza maggiore di quella dello stesso Meridiano onde potessero notarsi i Venti e le Regioni particolari del Mondo. Questo si deve [illegible] che oltre i due [illegible] [illegible] necessarie per ricevere il Meridiano ad Angoli Retti sostentarà [illegible] [illegible] di base come sostentato da quattro piedi a tutta la Sfera

[illegible]

Sistema dell Mondo, e [illegible]

[illegible] Sistema [illegible]

[illegible] Commentatori [illegible]

[illegible]

[illegible] esser [illegible]

[illegible] in ogni tempo [illegible]

[illegible] e ortano [illegible]

[illegible]

[illegible] se vede

[illegible] o di presente il Mondo [illegible]

alla roversa. Chi ha fatto il Mondo un sol [illegible]

[illegible] esser [illegible] come Tertuliano & altri.

[illegible] osservar

[illegible] sono [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Nell' [illegible] del Mondo si [illegible]

[illegible]

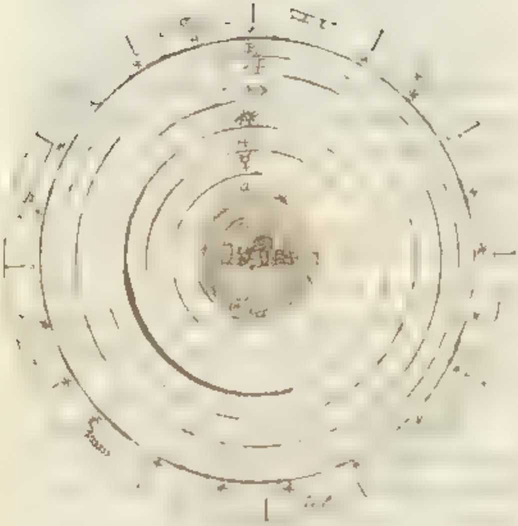
[illegible]

[illegible] a esso segue Venere. à Venere [illegible]

[illegible] Marte dietro a esso [illegible]

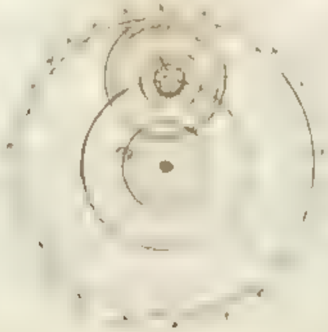
[illegible] si coloca il Ciel stello [illegible]

[illegible]



[illegible] e ingegnato di [illegible] la vera sua op-
nione [illegible] poi [illegible] seguaci [illegible]
[illegible] il sistema [illegible]
[illegible] centro [illegible] a torno [illegible]
[illegible] della revolutione di giorni quasi [illegible]
[illegible] revolutione d'anni quasi [illegible]
[illegible] mobile con [illegible]
[illegible] insieme [illegible]
[illegible] giorni [illegible]
[illegible] quella di [illegible] anni [illegible] Giove [illegible]
[illegible] anni 12 e Saturno con [illegible] 30
[illegible] verso [illegible] la terra [illegible]
[illegible] dentro [illegible]
[illegible] nell' apposta figura

[illegible]
[illegible]
[illegible] alla [illegible]
quello del Padre [illegible]
[illegible] de Mundi Systemate
[illegible] adunque nobile [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Contar[illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] e contraria
[illegible]
[illegible]



I [illegible] che col suo centro sta nel centro del [illegible] immota. Dal mezzo centro e descritta la sfera suprema delle stelle con gran moto giorno [illegible] intorno [illegible] la Luna & il Sole, centro de quali ser[illegible] poi degli altri cinque pianeti [illegible] centro la Terra ma [illegible] entro [illegible] alla Terra [illegible] armonia [illegible] mezo delle sue [illegible] che dunque prima suo centro [illegible] Mercurio di Venere con Marte [illegible] Saturno [illegible] Marte [illegible] e [illegible] e quattro [illegible] stelle [illegible]

[illegible]

D[illegible]

G[illegible]

D[illegible]

[illegible]

[illegible] orti et altri Minori e Circoli Maggiori. [illegible]

[illegible]

[illegible] di loro sono sempre di una uguale [illegible]

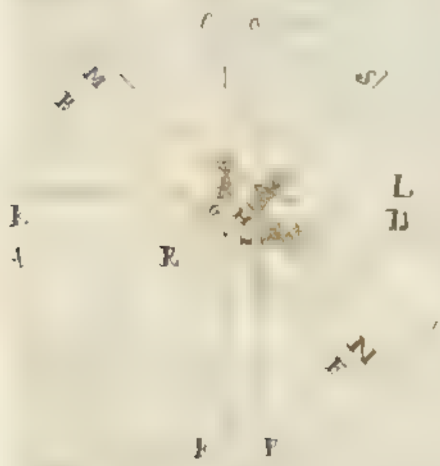
[illegible] Zodiaco l'Orizonte e Coluri [illegible]

così l'Orizonte, [illegible] Equatore e Minori poi ne sono [illegible]

[illegible]

[illegible] moto diurno tutti gl'astri sono
[illegible] ouono col moto d[illegible]
A[illegible] Paralleli [illegible]
[illegible] P[illegible] Orizonte e [illegible] sono
solo Paral[illegible] [illegible]
[illegible] che puono essere infiniti [illegible]
te [illegible] della [illegible] il suo proprio [illegible]
[illegible] vi sono Meridiani, imperoche [illegible] qualunque
[illegible]
[illegible] per tutto [illegible] più facilmente nelle
[illegible]
C[illegible] Orizonte [illegible]
[illegible] potersi considerare [illegible]
[illegible] linea Retta [illegible] Obliqua [illegible]
[illegible]
Del [illegible] nell'Orizonte [illegible]
e all'hora l'Equatore & i Circoli a esso Paralleli
[illegible] ascendono sopra l'Orizonte [illegible]
[illegible] Retta ma [illegible]
[illegible] sopra l'Orizonte non Verticalmente e l'altro
[illegible] Obliqua [illegible] uno
[illegible] nostro [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]



[illegible] H I [illegible] terra rotonda [illegible] Orizonti [illegible] Orizonte AD [illegible] Sfera Retta [illegible] abitatore H ha l'Orizonte BF, che è sotto il Polo D ad una parte [illegible]

[illegible] sopra il Polo A che è la [illegible] della Sfera Obliqua [illegible] [illegible] Orizonte [illegible] C F [illegible] altezza [illegible] il [illegible] A [illegible] il suo [illegible] e così [illegible] [illegible] come balla rotondità [illegible] Sfera [illegible] ella [illegible]

[illegible]

Del [illegible]

[illegible] il [illegible] [illegible] ma con [illegible] [illegible] il centro dell [illegible] [illegible] del mondo e [illegible]

[illegible] due [illegible] una [illegible] sopra [illegible]
[illegible]
[illegible] notata [illegible]
AE BE CF [illegible]
[illegible] sono G H I [illegible]
[illegible]
[illegible] che [illegible]
[illegible]
parte [illegible] ma [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] del mare [illegible]
tranquilla et [illegible]

Due [illegible] detto
[illegible] che [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] il med.° Habitatore [illegible]
[illegible] mare [illegible]
[illegible]
[illegible] pedimenti quello sarà
[illegible] della figura descritta K L.

[illegible] orizonte sensibile [illegible] mediatore G L M [illegible] orizonte sensibile e non sarà eguale all'Astronomico. Questa è la ragione [illegible] che [illegible] l'orizonte sia Parabola ad una linea che [illegible] a guisa di corda. Da qui ne avviene [illegible] di potere statuir una quantità [illegible] occhio. Altri dicono che questo possa vedere fino 44 miglia non più, Macrobio dice solo [illegible] Proclo 180 Alberto Magno 125 [illegible] [illegible] ogni parte. [illegible] miglia [illegible]

Si può ritrovare in qualunque luogo del Mondo [illegible] [illegible]

L [illegible] Sfera del Mondo [illegible] Dio [illegible] [illegible] Parabola [illegible] [illegible] moto [illegible] equante [illegible]

... ragione dell'Oriente al Occidente Et all'in-
contro nascere q.do sopra al nostro Orizonte, nel tra-
montare q.do sotto di noi si nascondono

Da ciò si intendono le ampiezze Ortive et Occi-
due. Per questo avverto che il Sole non sorge sempre
nel istesso ponto dell'Orizonte ma diverso è il ponto
del suo nascere, poiché nel tempo che l'equinottio nasce
a punto nel mezo dell'Oriente e [illegible]
[illegible] nel mezo dell'Occidente
[illegible] del Zodiaco (come si vede) [illegible]
[illegible]
[illegible] al [illegible] nascono [illegible]
[illegible]
[illegible] Occidente [illegible]
[illegible]
[illegible]

In oltre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
dell'[illegible] [illegible]
[illegible]

comprende lo spatio dell'hore [illegible] sempre [illegible]
in ogni parte del Mondo [illegible] nei Circoli Polari
[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
[illegible] ne ui ritorna il Sole se bene che li Astronomi
[illegible] qualche mancanza de minuti che [illegible]
[illegible] il conoscerlo sara opra di Dio piacendo di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] primo è insuguale [illegible]
anche [illegible] si allontanano dall'Equinottiale [illegible]
[illegible] quelle che nascono [illegible] la linea [illegible]
[illegible] tale che sempre l'anno è hore [illegible] Se poi
[illegible] sapere [illegible] Lopere [illegible]
[illegible] giorno Artificiale non [illegible] sapere
[illegible]

Aries [illegible] Brixilon [illegible]
M[illegible]
Greu mane [illegible] Solis ab Ortu
V[illegible]
Dum [illegible]
C[illegible]

[illegible] [illegible] Bar [illegible]
[illegible] Persiani [illegible] Romani [illegible]
[illegible]
[illegible] Boemi [illegible] dall'Occaso [illegible]
[illegible] gl'Ateniesi et hora gl'Austriaci e Bor
[illegible]

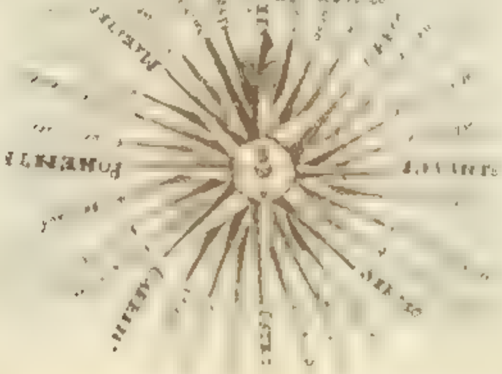
[illegible] Italiani stavano e tante altre cattedrali [illegible]
Umbria [illegible] e gran [illegible] della
meza notte [illegible] Romani [illegible] e qualche As-
tronomo oltre la qual osservanza è notata oltre dalla
Chiesa nella obligatione de' digiuni, et leggi Canoni-
che [illegible] sono [illegible] giorno
[illegible] tutto [illegible] tutte concessione e misurare.
Che [illegible] quando [illegible] il Sole e [illegible]
[illegible] cima de' sorgano retta sopra l' Orizonte
e [illegible] notarsi che dal mare e dalla Terra vi traman-
dano vapori. Onde succede detto effetto, che una cosa
[illegible] refrattione che
[illegible] nella linea visuale [illegible]
[illegible] posto in un [illegible]
[illegible] tal moneta non
[illegible]
tempestiva non si può dir parte de' giorni Artesie [illegible].
V[illegible]
[illegible] Capricorno [illegible]
sono da quale vien [illegible]
Ponti del [illegible]
[illegible]
[illegible]
Tropico del Capricorno l'altro al Polo Artico che [illegible]

[illegible] romanae, à meza notte, più vicina al Tropico del Cancro [illegible]

[illegible] come questa [illegible] ne trova otto [illegible] Nochiere e la Compagnia [illegible]

[illegible] ne contano 32 [illegible]

[illegible] seguente tavola o rotella, o [illegible]



Capitolo Quinto

Del Meridiano

Dal vertice [illegible] chiamato Meridiano s'im[illegible] [illegible] [illegible] col moto diurno lo tocca [illegible] [illegible] ora [illegible] [illegible] il Mezodì e sotto la mezza notte. Vien col nome [illegible] d'Astronomi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Corona [illegible] [illegible] Poli [illegible] Orto et Occaso et [illegible] communicatione [illegible] del Mondo per di cui lo [illegible] si come pure per il nostro Zenith e nostro Nadir passando sega l'Equatore e l'Orizonte ad Angoli Retti e così da esto tutta la sfera è divisa in parti eguali Orientali et Occidentali. Questo è Circolo Massimo che sega sopra l'Orizonte ad Angoli Retti e [illegible] di questi tutti gl'altri Circoli si [illegible] Di più [illegible] uno de Circoli [illegible] perche si varia qualunque volta si camina ò verso l'Orto ouer l'Occaso, oue si auerte che più sono i Meridiani ma tutti [illegible] vanno per i Poli del Mondo e per il vertice [illegible] come le coste dei Meloni tutte vende

[illegible] vane a stare p lo piede, e fuor delle stelle
Non solam.te in un luogo ma qualunq. Come
che si [illegible] in altro ò verso Oriente ò verso Occidente
rigorosam.te parlando varia meridiano. Onde [illegible]
gorosam.te, che se vogliamo stare à quello del sen-
so la variatione di essi meridiani essa non è sen-
sibile se non [illegible] di spatio 36 minuti cioe
30 [illegible] Stadij che formano [illegible] miglia e [illegible] nostre
italiane com' insegnano gl' Astronomi p che non
solam.te [illegible] ma più Città ancora diceu
essere sotto il med.o meridiano qd.o p non sijno fra
se lontane più di 36 minuti
Ma a fine [illegible] astronomicam.te co
noscer dove sia la parte Orientale Occidentale
e [illegible] Settentrionale [illegible] che [illegible] nelle
trav[illegible] scha l'asa [illegible] e nel tempo
di Salomone [illegible] notar il modo di trovar [illegible]
[illegible] nora [illegible]
[illegible] in un piano Orizontale
[illegible]
[illegible] nel [illegible] Mondo [illegible]
[illegible]
[illegible] una mezza
[illegible]
[illegible]

tornarà a toccare in altra distanza la stessa Periferia per il che si notarà certam.te Così notaransi due punti dove toccaranno l'ombre dello Stilo nell'ultimo passo della Periferia. Doueva trouarsi la metà di quella distanza tra due ponti notati Da q.lla metà si tirava una linea che andava à passare p mezzo il centro del Circolo e quella drava la linea meridiana. Ritrouata la quale si haverà la cognitione delle altre parti come chiaram.te può vedere a chi piace formarne la figura

Vi aggiongerò un altro modo di maggior evidentia ne è difficile di trovare la linea meridiana tra lasciati e piu nobili e meno... [illegible] dal Biancano. Sia giro se fauellonina [illegible] nel mezzo d'una Campagna il volere tirar q.sta

esperienza si sceglie un luogo doue sia un Tron
co ritto alto e rotondo e che da ogni parte sia allu-
mato dal Sole. Si recida questo Tronco in modo che sia
orizontale la settione e la parte del tronco infe-
riore sia diritta. Leuerati rigorosam.te uguaglia-
re l'incisura piana doue appariranno più Circoli
eccentrici cioè che non haueranno tutti il med.o
centro ma se bene da una parte saranno questi fra
loro più uicini dall altra più lontani. La parte
che riguardeua verso Setentrione sarà quella
che hauerà questi Circoli più Spessi il mezodì do-
ue saranno più rari la linea sarà la meridio-
nale. Per conoscere le altre due parti si faccia
una Croce perfetta con altra linea in mezo
Dalla parte destra ui sarà l'Oriente dalla
sinistra l'Occidente colla faccia uerso Se-
trione. La figura è notata dal Blancano
che confessa di hauer fatto esso l'esperienza
in un Prugno o uero Susino

Ritrovata la linea meridiana in qualche piano Orizontale facile è riporre la Sfera materiale sopra la stessa astronomicamente e sarà così: l'Orizonte della Sfera aggiustatamente equidistante dal piano Orizontale e ciò accaderà se bene sarà contesta la Sfera. Il meridiano suo sopra rigorosamente alla linea meridiana e il Polo Artico suo sublimato à proportione così tutte le parti della Sfera ogni livello sarà corrispondente à livello della Sfera del mondo, [illegible] infallibilmente la cognitione di tutta la constitutione dell'Universo

da qual parte sia cioè il Polo nascosto, come si
mostrano l'Equatore i Tropici, e li altri Circoli
del Cielo da qual parte sia situato Setentrione
Mezzodì Orto & Occaso &c. Finalm.te da qual
parte spirino tutti i Venti così se porremo una
Banderola su la Cima della Sfera e conoscendo
remo al vento che spira osservato il Sito dove
[illegible] sorte [illegible] vederemmo il vento così
situato nel Orizonte notato
Tra gli Usi del Meridiano primo è questo che de-
termina il tempo del mezodì e mezza notte Arti-
ficiale. Secondo per lui si conosce quando le Stelle hanno
la maggior elevatione sopra il nostro Orizonte
e con all'hora hanno il maggior vigore et attività
ne nelle cose nostre sublunari a cagione che influ-
iscono per linea piu Retta o meno Obliqua come prova
sa esperimentarlo nel Sole &c. [illegible] in esso si con-
sidera il Zenith o vertice di qualunque Regione da
cui si misurano le distanze degli Astri all'hor che
sono nel Meridiano. Quarto ci denota quando sia
l'Altezza Meridiana del Sole e delle altre Stelle
la qual misura è molto famigliare all'Astronomi, onde [illegible]
per vedere accorto il Cielo Quinto gli As-
tronomi prendono il principio del giorno Natu-
rale

rale dal Meridiano, non come il volgo dall'Orizon-
te come osservassimo di sopra notando le varie
te Principij del giorno appo varie Nazioni. La cau-
sa che gl'Astronomi lo computano dal Meridiano è
questa che in ogni Paese sempre il Sole, e le stelle
hanno il giro invariabile rispetto il Meridiano,
non così rispetto all'Orizonte. [illegible]
[illegible] del Sole in qualunque [illegible] e l'oscurità della
Notte senza oriuolo rendono quasi qualunque osservazione
Astronomica [illegible] ottenere [illegible]
[illegible] del Polo ma non è questo il luogo né la materia [illegible]
berommi la dimostrazione nella Cosmografia. Quello p
cui come ogni altra cosa [illegible] i Cosmografi questo
Meridiano è il misurare la longhezza e la larghez
za d'ogni Paese. Per questo è necessario sapersi che la
longhezza della Terra si misura da Oriente in Oc
cidente e la larghezza da un Polo all'Altro. A dif-
renza de' Filosofi [illegible] secondo de
gl'[illegible] di figurare un huomo disteso
[illegible] con la [illegible] che [illegible]
[illegible] Polo Antartico con piedi all'Artico
co la destra in Oriente co la sinistra in Occiden
te: Perche la longhezza [illegible] dal
Capo a' piedi e la larghezza da una mano all'altra

[illegible] la [illegible] longhezza era da un Polo all'Altro la larghezza dall'Orto all'Occaso Hora ritornando al nostro proposito la causa per cui si haverà cotal [illegible] la nostri maggiori, questa è, che dicendosi longitudine la parte più estensa e larghezza la [illegible] osservarono che la Terra era più habitabile dall'Oriente in Occidente che da Settentrione in Meridie [illegible] chiamarono la longhezza da Orto ad Occaso e la larghezza da Borea all'Austro.

O[illegible] necessaria a cognitione da [illegible] in questa [illegible] cioè che non havendo noi sito [illegible] determinato nel mondo [illegible] [illegible] nostri maggiori [illegible] [illegible] dovesso [illegible] Meridiano, il primo [illegible] mondo cioè da quel ponto che [illegible] [illegible] dell'tutto ignota [illegible] [illegible] credendo che alcun [illegible] Oceano [illegible] che [illegible] nella Terra [illegible] tempi [illegible] regola [illegible]

Così dalla Guida Nautica o Bussola della Calamita:
e bene hanno ragione perochè si è osservato che nelle
Azzorre o Isole delli Fiamenghi particolarm.te in quella
di S. Michele che è la più Orientali di queste non
declina punto ma giace direttam.te sotto il Meridia
no e nelle altre Occidentali quasi ni declina per
contrario [illegible] Orientali nella
tanta, che prima riguarda Bor[illegible]
sechè [illegible] declina [illegible]
[illegible] Guilhermo p primo meridiano o
e [illegible] della longhezza [illegible] hanno notato che
per [illegible] isola di S. Michele [illegible] è che i Moderni
[illegible]
[illegible]
[illegible]
gezza sarà [illegible] meridiano [illegible]
gnato cioè si cominciaranno [illegible] dalla [illegible] stanza
del primo meridiano, che [illegible] sarà sarà deter
minato, stando sempre alla detta Longhezza verso
Levante sino al Circolo opposto di gradi 360

Capo Sesto

Dell' Equatore

Il Circolo Equinottiale il più nobile d'ogni altro cerchio, sì per essendo egli la misura del moto del primo Mobile con ciò sia che sempre è d'un moto regolato & eguale, sì perchè egualmente distano per ogni verso dai poli del Mondo e divide la Sfera in due parti eguali. I poli suoi sono gli stessi che quelli del Mondo havendo il centro istesso del la Terra. Dicesi Equinottiale a cagione che passando per esso il Sole nel principio del ♈ e della ♎ cagiona l'Equinozio [illegible] a che è quanto è [illegible] il giorno artificiale eguale alla notte artificiale [illegible] la stessa cagione [illegible] equatore. Si nomina ancora Cingolo del primo moto [illegible] divide il primo Mobile in due parti eguali. I Greci non usano [illegible] la voce di Equidiale [illegible] denominazione del giorno [illegible]

de' gradi che si servono delle rote. Gl'Astronomi l'hanno [illegible] col nome di Massimo e di Paralleli.
Qui [illegible] che il Polo del mondo a noi sempre
[illegible] Artico o Boreale Settentrionale
[illegible] Orsa minore [illegible] due
parola Septem e Trion che significa Bue [illegible]
sette stelle che sono nell'Orsa [illegible] si muovono à [illegible]
[illegible] Bu [illegible] al Polo [illegible] queste
stelle si chiamano Settentrione [illegible] Septem Trio
[illegible] parte [illegible]
[illegible] Boreale
che [illegible] Boreale
[illegible] Antartico [illegible] al primo opposto
[illegible] situato al mezzodi
Australe [illegible] parte [illegible]
[illegible] firmamento
[illegible] Polo [illegible] terminano l'Asse
[illegible] habbiamo [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] muoua [illegible]
[illegible] sempre corrisponde da una [illegible]
[illegible] [illegible] una
particola corrispondente a quella parte del Zodia-
co [illegible]
[illegible] e [illegible]
[illegible] esser
stata un' [illegible] Stella [illegible]
[illegible] cielo [illegible]
[illegible] cerchio [illegible]
[illegible] Boreale [illegible]
[illegible] e lo stesso [illegible]
[illegible] Stelle [illegible] Constellatio
[illegible] Settentr [illegible]
[illegible] Sole si muoue [illegible]
[illegible] principio della [illegible] esser Setten
[illegible] entrano mouendosi [illegible]
[illegible] Australi [illegible]
[illegible] Stella [illegible]
[illegible] l'Orizonte [illegible] secato dal [illegible]
onde tanto [illegible]

[illegible]
E alla intersecatione [illegible] tutte [illegible]
[illegible] Stella [illegible]

[illegible] non [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] la distanza [illegible]

[illegible] una Stella dall'[illegible]

[illegible] due Poli, come forse diranno [illegible]

[illegible] i Geografi in rintracciare la lon

gitudine [illegible] altro non è [illegible]

[illegible] dal primo Meridiano [illegible]

[illegible] come volea [illegible] silenzio riposto [illegible]

al [illegible] dove [illegible] nell'Aere [illegible]

[illegible] ma [illegible]

più longo tempo, e stu[illegible] della [illegible] degli Astronom

[illegible]

Capitolo Settimo

DELL ZO[illegible]

Devuto [illegible]

[illegible] grafica Vita [illegible]

[illegible] mantengono tutti

[illegible]

[illegible] Animali
[illegible] che tra dodeci se contano
[illegible] una figura di Animale eccetto [illegible]
[illegible] Orsa [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] forma [illegible] nel
[illegible] Sfera Armimera [illegible]

P[illegible] Signifer [illegible]
e [illegible]

Et [illegible] quod non premeret [illegible]

S[illegible] regione Soli [illegible]

V[illegible]

D[illegible] Terra [illegible]
[illegible] altri Paralelli [illegible] Equatore [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] monendo [illegible]
[illegible] sue parti [illegible]

[illegible] sua [illegible]
Da qui [illegible] come [illegible]
[illegible] sotto [illegible]
[illegible] si accostano [illegible]
[illegible] Settentrione [illegible]

remoti ed h-r chi si muouono nell altra uita contraria che declina uerso Austro e perche l [illegible] hatto [illegible] obliquo nella Sfera. uide [illegible]

La uarietà delli effetti

I [illegible] segni del Zodiaco sono contenuti nei due uersi seguenti

Sunt Aries, Taurus, Gemini, Cancer, Leo, Virgo

Libraque, Scorpius, Arcitenens, Caper, Amphora, Pisces

[illegible]

A [illegible]

R [illegible] Taurum

S [illegible]

Q [illegible]

Æ [illegible]

A [illegible]

I [illegible]

M [illegible]

T [illegible] Capricornus [illegible]

Post

F[illegible] A[illegible]

P. [illegible]

Q[illegible] A [illegible] cla[illegible] ultima segna

Q[illegible] abraccia il Zodiaco, cioe dodici [illegible] Cielo [illegible]

[illegible] Dodecatem[illegible], e chiamate sono, ogni Casa [illegible] sono contenute nel [illegible] mese

[illegible] Sette[illegible]

[illegible] sono [illegible] ne quali [illegible]

[illegible]

[illegible]

A[illegible] Sole [illegible] nell

[illegible] Canne [illegible] Virgo

[illegible]

[illegible] ogni stagione dell'Anno, come

[illegible]

C[illegible]

[illegible]

ne ogni casa Fo[illegible] Aria Acqua Terra [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Toro [illegible] Verg[illegible] Capricorno [illegible]

[illegible] come predicano che la Terra sono freddi e secchi. All'Aria attribuiscono i Gemini, la Libra e l'Aquario, perché questi sono caldi e humidi [illegible]. Al l'Acqua per fine [illegible] attribuirono il Cancro, lo Scorpione e i Pesci [illegible] freddi e humidi della natura dell'Acqua.

Per sapere [illegible] quali [illegible] chiascheduna ele[illegible] [illegible] segni [illegible] il primo [illegible] al secondo la Terra, al Terzo l'Aria e quarto all'Acqua [illegible] tutti i segni [illegible] sopra [illegible]nato. [illegible] come [illegible] nominato [illegible] [illegible] regna [illegible] [illegible] al [illegible] anche [illegible] segno [illegible]

Ma la Terra [illegible] Terra [illegible] sono [illegible] melancolici. All'Aria [illegible] Colerici [illegible] humidi e sono sanguinei. All'Acqua [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Ignis	Terra	Aer	Aqua
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ignea	**Terrea**	**Aerea**	**Aquea**
[illegible]	[illegible]	Sanguinea	[illegible]

Questa secondaria [illegible] Zodiaco, [illegible] che [illegible] cioè facendo nello spatio di tutto l'anno tutto il Zodiaco parve bene alli Astronomi esser raggione che di [illegible] parti fusse diviso in quante parti, che [illegible] del tempo [illegible] dal moto del tempo [illegible] essendo [illegible] le [illegible] di quelli [illegible] Zodiaco le parti dell'anno sono [illegible] Prima vera [illegible] Autunno [illegible] verno [illegible] humido e caldo [illegible] l'Estate [illegible] e seca l'Autunno secco e freddo [illegible] l'Inverno [illegible] e hum [illegible] hora [illegible] dell'anno [illegible] Zodiaco [illegible] dagli Astro [illegible] corrispondono [illegible] dell'anno [illegible]

[illegible] nee, che corrisponde al tempo [illegible]

[illegible] que nel primo gra[illegible]

[illegible] nel cui si attroua [illegible] il So[illegible]

[illegible] grado [illegible]

[illegible] , o nel primo grado [illegible] corrisponde al [illegible]

[illegible] a sal [illegible] grado [illegible]

[illegible] tempo [illegible] , che [illegible]

[illegible] , che [illegible] sempre [illegible]

[illegible] communicati [illegible]

[illegible] temperanza del [illegible] che [illegible] caldo, hà più humido, che [illegible] temperata [illegible]

[illegible]

tate

tate [illegible]. Per [illegible] gli Astrologi [illegible] due [illegible] [illegible] del Zodiaco [illegible] [illegible] e [illegible] tre stationi del Sole nelle [illegible] parti [illegible] di [illegible] tempi anche [illegible] [illegible] segni del Zodiaco. Per piu facilità, come sopra [illegible] [illegible] contarsi su tre dita della mano

Initium	Medium	Finis
Veris ♈	♉	♊
Æstatis ♋	♌	♍
Autumni ♎	♏	♐
Hyemis ♑	♒	♓
Mobilia	Fixa	Communia

A [illegible] [illegible] segni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Diconsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] nel altro segno [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] tempo [illegible] [illegible] Fissi. [illegible] Communi [illegible] [illegible] [illegible] tempi hanno un non so che di commune [illegible] [illegible] [illegible] tempi che seguono

V[illegible] [illegible] non meno necessaria, che curiosa cauta di sapere quelli dodeci segni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo

[illegible] segni fecero che sono gl' accennati [illegible]

[illegible] [illegible] ne composero gl' Astronomi [illegible] parte [illegible] [illegible] il [illegible]

Vedesi che [illegible] sono [illegible] in anno e [illegible] [illegible] nelle congiungersi [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] accadere il Novilunio, e tante [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] stesso [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Congiuntione, et Oppo- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Congiunto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] instrutto [illegible] [illegible] prolungarsi [illegible] fare lettioni piu Astronomiche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel anno nel principio del [illegible] che succede la Prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

n [illegible] dal [illegible] det ♑ in cui cade il Solstitio brumale e il resto riduce di [illegible] al 40 [illegible] [illegible] spettatione [illegible] segni [illegible] curiosa [illegible] [illegible]

M[illegible] mantenitori [illegible] [illegible] segni [illegible] [illegible] [illegible] Case [illegible] [illegible] Case [illegible] di maggior forza [illegible] segni [illegible] sperimentare [illegible] [illegible] Case [illegible] [illegible] segno [illegible] Case [illegible] [illegible] segno [illegible] [illegible] Case [illegible] [illegible] Casa [illegible] [illegible] che [illegible] Ca.

[illegible]

non [illegible] in ambe [illegible] de le [illegible] egual [illegible] ma più in una più che nell'altra, impero [illegible] ha più forza [illegible] più in [illegible] più [illegible] che nel [illegible] più in [illegible] più in [illegible] che [illegible]

[illegible] sapia [illegible] quel segno che [illegible] casa [illegible] pianeta quel segno [illegible] pianeta [illegible] segno del [illegible] che quello del [illegible] segno del [illegible] [illegible] altri segni [illegible] tutto [illegible]

PLANETAE DOMVS
[illegible]

PLANETAE DOMVS
[illegible]

[illegible] de tutti [illegible] segni [illegible] pianeti [illegible]

eclittica perché entrando il Sole nel segno [illegible] vi incominciano ad acrescere i giorni più della notte, et a sentirsi maggior calore. Ma quando entra in segno della ♎ incominciano le Notti ad esser [illegible] et il calore a rimettere del suo vigore. Per questo il segno della ♎ [illegible] (mi servirò della [illegible]latina a più intelligenza) Caso del Sole [illegible] sempre il segno che è [illegible] opposto all'altro che è l'Exaltatione [illegible] Case [illegible], per questo riguardo il segno del ♉ è l'Exaltatione della ☽. Ma il segno del [illegible] è il suo Caso [illegible] come [illegible] nella seguente figura

Habitationes	Exaltationes	Casus
[illegible]	♈	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

cioè de [illegible] conforme la [illegible]
[illegible] che contos di gradi in [illegible]
[illegible] gradi 14 [illegible]
[illegible] segni che [illegible] si scostano [illegible]
[illegible] calcolata [illegible] gradi [illegible]
[illegible] Sole [illegible] altro Cir
[illegible] che si concepisce nella Superficie
[illegible] come linea overo Circumferenza
[illegible] secondo [illegible]
[illegible] Circolo [illegible] figure de
[illegible]
[illegible] Sole [illegible]
[illegible] stella [illegible] tutti
[illegible]
[illegible]
[illegible].

Nel [illegible]
è quella linea, che si concepisce per mezzo [illegible]
[illegible] la stessa Circolo [illegible]
[illegible] parte
e sei dall'altra. Dicesi Eclittica [illegible]
[illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible]
[illegible]

nella stessa linea segue la Eclittica della [illegible]
dell'Eclittica per aspettarne il trattato nella [illegible]
[illegible] del Cielo [illegible] Eclittico che da [illegible]
[illegible] tanto si prende [illegible] non [illegible] al
[illegible] alla latitudine dello [illegible] del Sole
[illegible] del Sole Raggio Solare loco Piano Circolo
del Sole, e da Tolomeo Circolo di mezzo [illegible]
[illegible] Opra per e le genti Astronome [illegible]
[illegible] la distanza delle Stelle la latitudine la
declinatione [illegible] tutto [illegible] del [illegible]
[illegible] stà tenersi [illegible] al
[illegible] instituto

Ci resta un'altra tanto curiosa quanto necessaria
cognitione che è di sapere in qual giorno in qual
[illegible] mese entri il Sole nel segno, e giorno di quel
Mese. [illegible] Sacro
Bosco con [illegible] Versi

Inclita Laus [illegible] In[illegible] He[illegible] Homi[illegible]
Ge[illegible] Gre[illegible] Gratus F[illegible] G[illegible] Hen[illegible].

C[illegible] [illegible] nel Anno come Inclita [illegible]
Laus [illegible] prima lettera delle
[illegible] nell [illegible]
[illegible] luogo, [illegible]

da quel numero cavando tutti que numeri che vi sono framezo incominciando dal primo si ha a contare il Sole nel mese di Genaio entra in Aquario di Febraio in Pesci di Marzo in Ariete di Aprile in Toro di Maggio in Gemini di Giugno in Cancro di Luglio in Leone di Agosto in Vergine di Settembre in Libra di Ottobre in Scorpione di Novembre in Sagitario di Decembre in Capricorno. Siane d'essempio Si uo sapere in qual giorno di Settembre nel quale si ritrova esser il Sole entrato in Libra: Osservisi la prima lettera della parola Ginevra la quale comincia in G. che è la settima parola dell'Alfabetto. Dunque cavan sette giorni da un [illegible] e restaranno ventitre nel quale entra il Sole [illegible]

Cap. Ottauo

Delli Colum

A differenza del [illegible] che è nel [illegible] che sono Circoli intrinseci et estrinseci sono chiamati i Colum Circ[illegible]

[illegible] sono [illegible] Circoli Massimi nella Sfera [illegible]
che si [illegible] Poli del Mondo e [illegible]
[illegible]
[illegible] Poli e si [illegible]
[illegible] nella Sfera [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] imperfetto e [illegible] serve à chi [illegible]
[illegible] qua, perche [illegible] Circoli [illegible]
tatore [illegible] sfera sempre [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] perche sempre à chi è sopra l'Orizzon
te al Polo [illegible]
Ma à qual [illegible]
[illegible] Circoli [illegible]
[illegible]
[illegible] non hanno alcun Coluro, perche
[illegible] punto del Cielo [illegible] che non comincia a com
[illegible] Orizzonte col moto del [illegible]
he ogni Circolo nello spatio di hore 24 [illegible]

[illegible] sopra l'Orizonte; [illegible]

[illegible] con tutto [illegible] sopra l'Orizonte

D[illegible] Coluri. Uno dei Solstitii [illegible] Coluro [illegible] e per li poli del mondo e quelli del Zodiaco, e per le Declinationi del Sole. Caàmo i Solstitii nel principio del ♋ e del ♑. [illegible] il Sole [illegible] non [illegible] Zenith. Il Secondo [illegible] al primo ponto del ♈ non [illegible] le declinationi del Sole [illegible] nel [illegible] del ♎ [illegible] Il Sole stando in questi due ponti fà il [illegible] [illegible] Borge [illegible]

H[illegible]

Sed Noctes quando [illegible]

I[illegible] in due semicircoli uno [illegible] quali, cioè quello [illegible]

ne [illegible] → descendente

Questo [illegible] Circolo del Coluro [illegible] mu[illegible] [illegible] del Sole. Imperoche [illegible] il Sole [illegible] a questo Circolo col moto proprio dall [illegible] sua parte Boreale, doue si con[illegible] il [illegible] del [illegible] o [illegible] dall' Australe [illegible] sua maggiore declinatione. Che [illegible] la sua stessa declinatione [illegible] riguardo che non può più stendersi o [illegible]

[illegible]

Capitolo Nono

D[illegible] T[illegible]

I[illegible] principie [illegible] termine [illegible]

quali prime eccoue e oue [illegible] tratto del
primo Mobile si descriuono dal principio del ♋
e del ♑, e conseguentem.te dall'Equatore si scostano
[illegible] 23 [illegible] il principio del [illegible]
[illegible] si ragiona
[illegible] Sono
[illegible] ambe [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] alzando [illegible] si trouerà
[illegible]
[illegible] dicesi Tropico del
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Per lo contrario questo si conosce nell'Em[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] lungo giorno dell'anno e la notte
[illegible] quando il contrario da a trouo[illegible]
[illegible] oue
[illegible]
[illegible] maggior [illegible]

[illegible] determinare [illegible] meta al Sole [illegible] ille Tone [illegible] Terra.

Capitolo Decimo

De [illegible]

Resta à terminare il numero de sopraccen[illegible] [illegible]

[illegible] Sole [illegible]

[illegible] sopra. Quindi ne viene [illegible] Sole [illegible]

[illegible]

Breue Auuertenza

Di alcune Cognitioni successiue

Alla Stella

Hò veduto la merauiglia [illegible] P.

Bianzan [illegible]

[illegible]

[illegible] la ragione [illegible] mente

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Lecito dire che che essa sia. [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] come sare

gano alcuni, prouiene da una gran [illegible]

Stelle [illegible]

[illegible] non potiamo discernere come le
[illegible] le differenze [illegible]
[illegible] ma [illegible] non [illegible]
[illegible] Via Lattea, come favola è da credersi
[illegible] Poeti [illegible] latte di Giunone [illegible]
[illegible]
[illegible] moto che [illegible]
[illegible] lume dal Sole, ma non già come
[illegible] Stelle [illegible]
[illegible] avere Aristotele la Via Lattea [illegible]
[illegible] nel firmamento. Per qua[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] solo il lume ne addurrò e prima si porta [illegible]
Cassiopea per lo Cigno [illegible]
del Sagittario [illegible] dello Scorpione [illegible]
[illegible]
[illegible] che potrà vedere in qualche [illegible]
[illegible]
[illegible]

E[illegible]
Lactea nomen [illegible] candore notabilis [illegible]
H[illegible] magni regna Tonantis
R[illegible]

[illegible]

A [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] queste fascie l'ultima [illegible]

[illegible] non [illegible]

[illegible] al ordinario della Sch[illegible]

[illegible] accuratezza [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sono cinque fascie [illegible] torno cingono [illegible] Di quelle del Cielo [illegible] cognitione di Virg[illegible] delle Georg[illegible] quel

Q[illegible] tenent Coel[illegible]

[illegible]

[illegible] tra l'Europa e l[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] gioroso, la mostra l'esperienza e leggiti, e massime la navigatione de Lusitani, e di Spag[illegible] [illegible] Equatore. [illegible] hanno [illegible] di mondo [illegible]

[illegible] ... [illegible]
[illegible]

Vis, que dextra [illegible] cum [illegible] sinistra
Parte secare [illegible] est ardentior illis
[illegible] numero distinxit eodem
[illegible] plage tellure [illegible]
Q[illegible] non est habitabilis [illegible]
N[illegible] duas totidem inter utrumque locauit
Temperiem[illegible] mixta cu[illegible] frigore [illegible]

P[illegible] occasione [illegible] che [illegible] e Dimora de' [illegible] filosofi et alcuni Geografi [illegible] l'Oriente per Sinistra l'O[illegible] do che dall Oriente incomincia [illegible] nelli Animali [illegible] con la faccia verso Artico [illegible] ... [illegible] figuraron che si rivolgono con la faccia [illegible] Antartico et il Circolo Equinottiale [illegible] ... [illegible] riguardano [illegible]

[illegible] il Settentrione [illegible] alla Sini-
stra [illegible] Sole [illegible]
[illegible] destra alla
Sinistra. Austro. Così intese Virgilio nelle Georgiche
[illegible]
[illegible] ne' versi notati

L[illegible]

V[illegible]

[illegible]
[illegible] Settentrione [illegible]
[illegible] Austro alla Sinistra.

Resta [illegible]
[illegible]
[illegible] quadro dell'ombra

Q[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

P[illegible]
[illegible]

e questi sono quelli delle Zone Frigide [illegible] il Sole forma il Circolo nello spatio di hore 24

A[illegible] quelli [illegible] che [illegible] giorni nel anno la loro ombra non hanno che sotto [illegible].

H[illegible] quelli nominano che a [illegible] l'ombra [illegible] [illegible] camina solo [illegible] uno dei suoi Poli e quelli sono che habitano sotto i Tropici del [illegible], e del [illegible] [illegible] Brasiliensi come anco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sole o più vicino o più lontano

E[illegible]

[illegible] che stanno sotto un medesimo [illegible] all'Equatore. [illegible] Sì che li uni habitano al Polo [illegible] [illegible] Poli [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

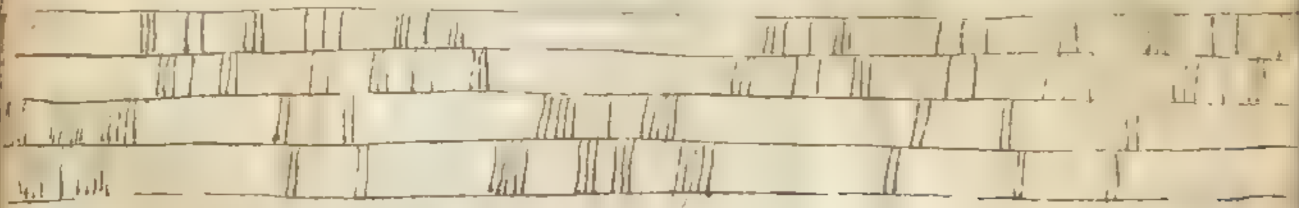
[illegible]

Fra l'altri [illegible] è che nessuno sotto lo stesso [illegible]
ndiare in due luoghi per diametro opposti, e che [illegible]
[illegible] sono [illegible] impossibili a
ritrovarsi [illegible] Nella seguente
figura [illegible] la verità come che de
[illegible] e senza
nessuno [illegible]

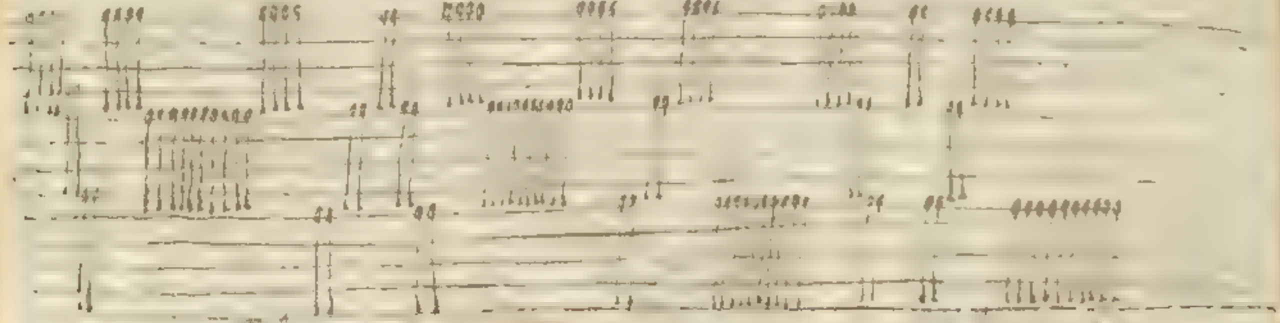
V[illegible] se che fu sopra sin hora l'auanzarsi nella Sfera il termine ritrouasse in un Circolo. Dimostrando che il [illegible] in questo [illegible] non meno ci porta il fine di questo e tutti [illegible] [illegible] a rileggerne il [illegible] Se[illegible] vostro arbitrio con perfetto [illegible] se[illegible] [illegible] stato [illegible] sopra [illegible] ma con et intentione [illegible] vago essercitio [illegible] a voi di cortese [illegible] al [illegible] di questo nostro Trattato.

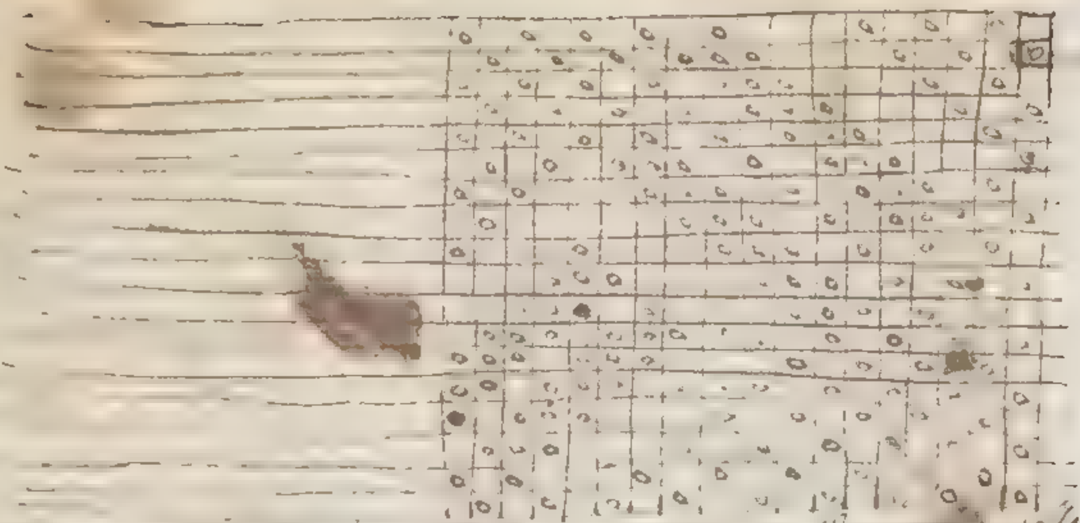
IL FINE

BIBLIOTECA COMUNALE
VINCENZO JOPPI
UDINE
N. 1152 d)



ricorso a tovaglioli in n° 16

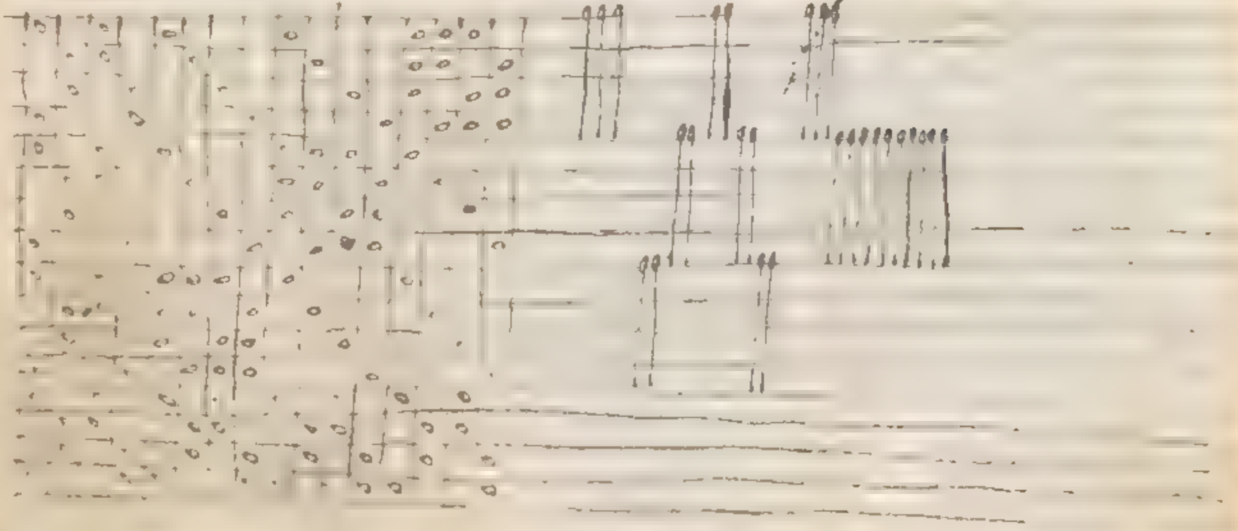


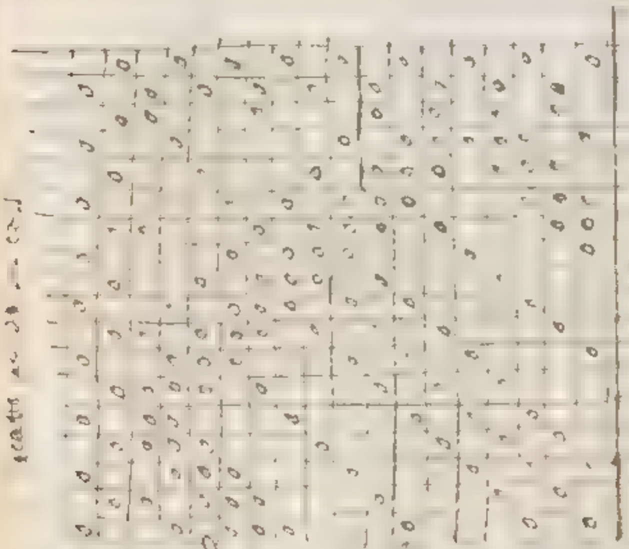


Lacamente P. far fazzuetti in opera con il con[illegible] stella

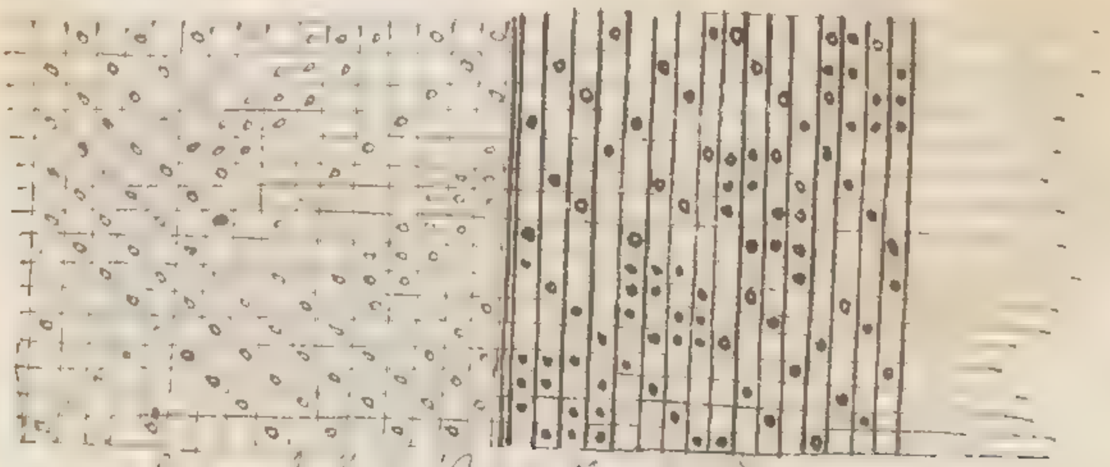
camento in cerci col cortovino a passare et danza.

... cancanto in [illegible] col contrarino a passato e [illegible]

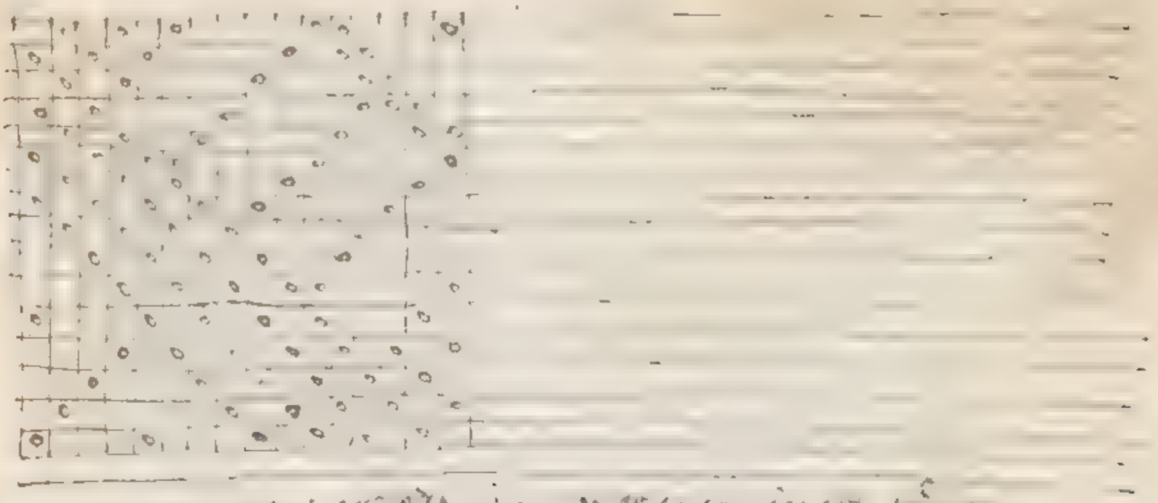




[illegible] Da Fosaghuli [illegible]

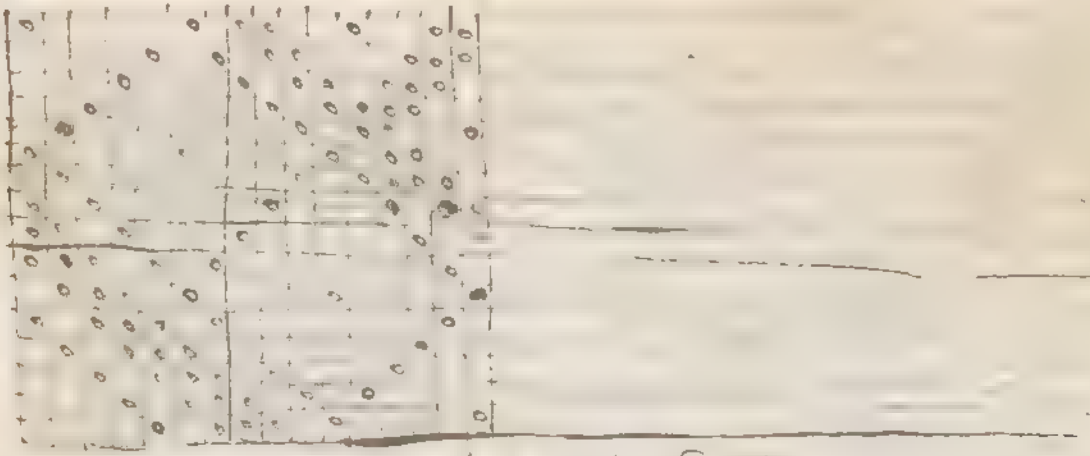


[illegible]



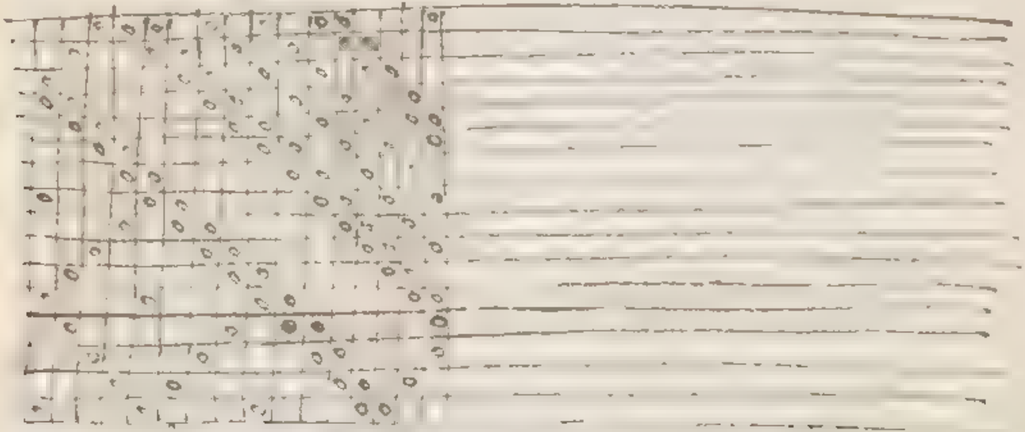
il presente primo disegnato serve [illegible] caminare

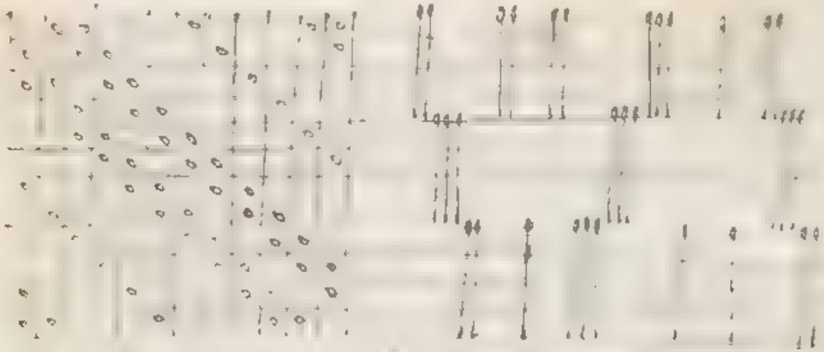
il [illegible] disegnato serve [illegible]

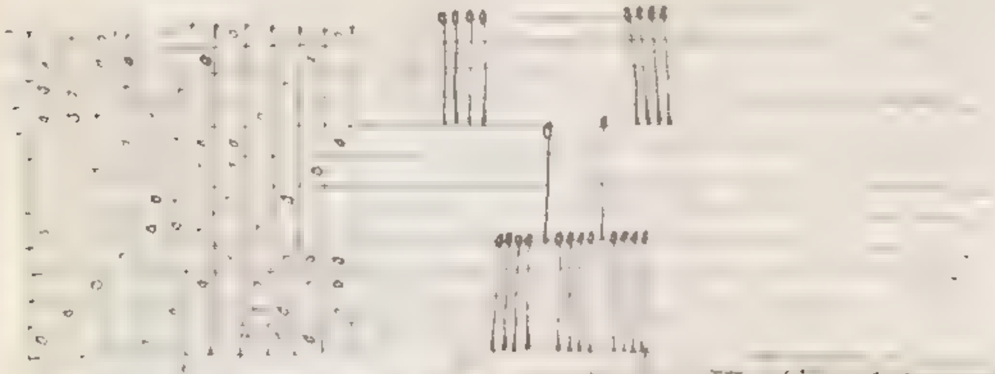


Opera [illegible] ouaglie in 16 [illegible]

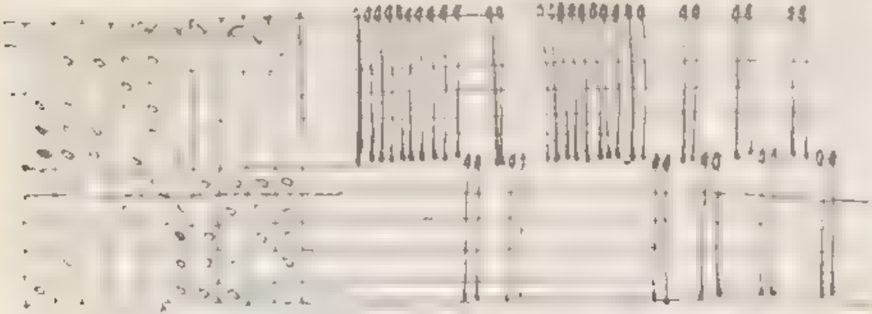
[illegible] cino . [illegible] [illegible] caminare



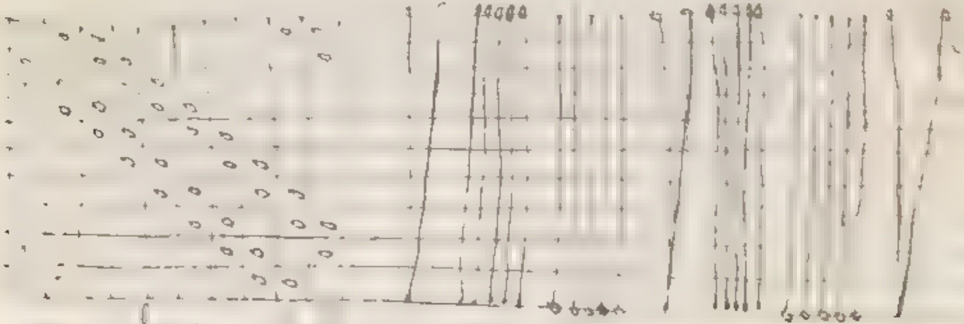


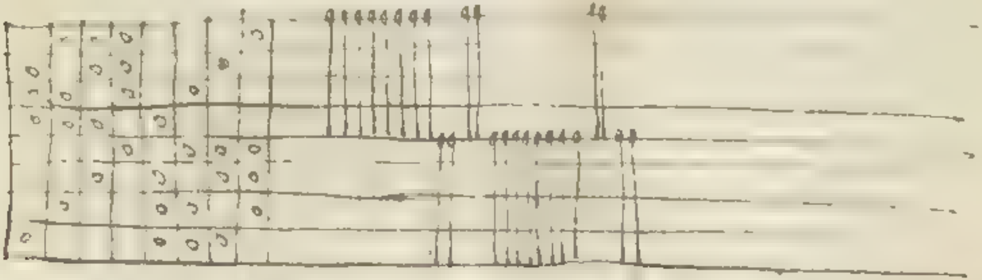


? zero to westwe in in ex, Televitte [illegible]

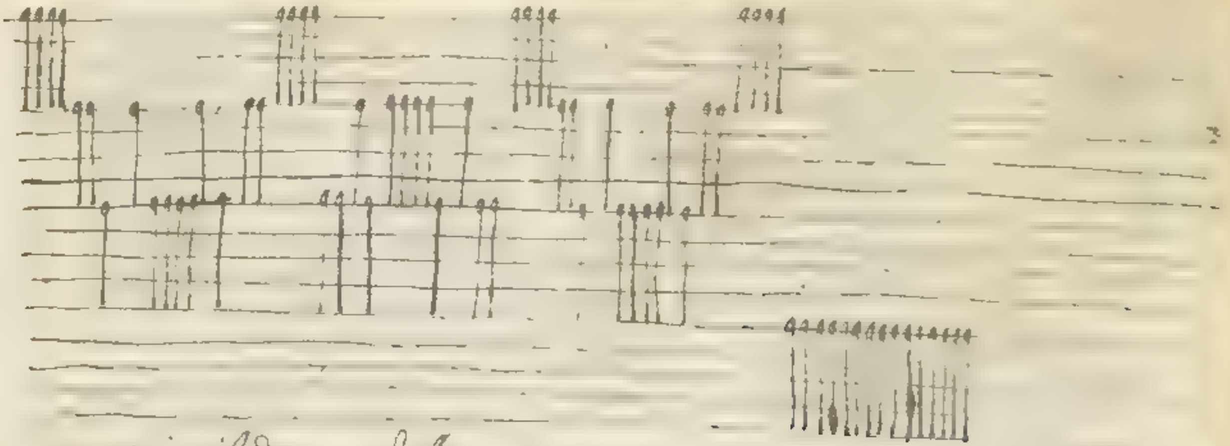


[illegible]

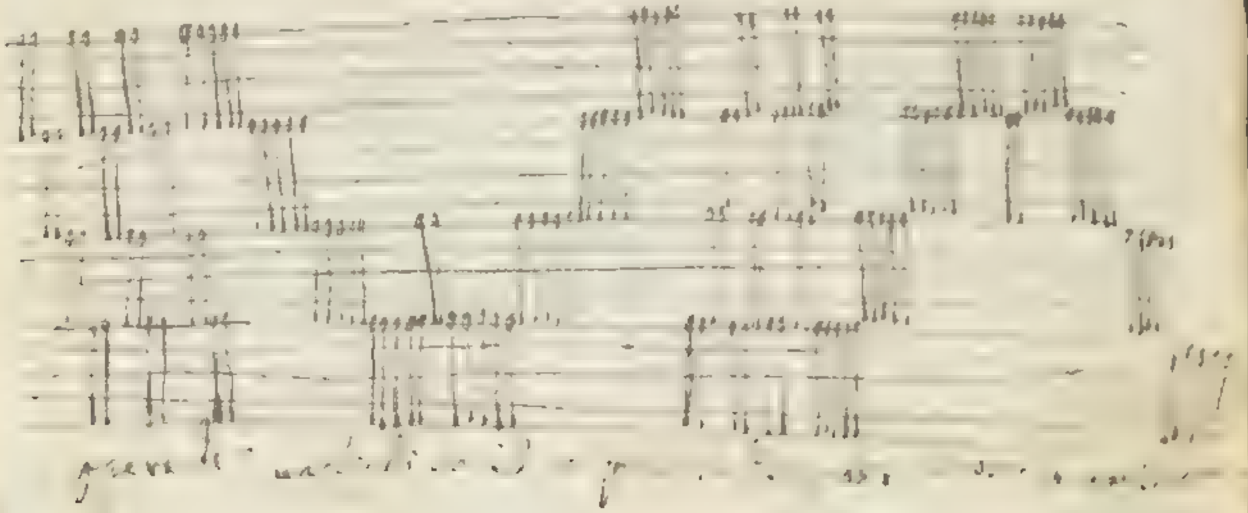


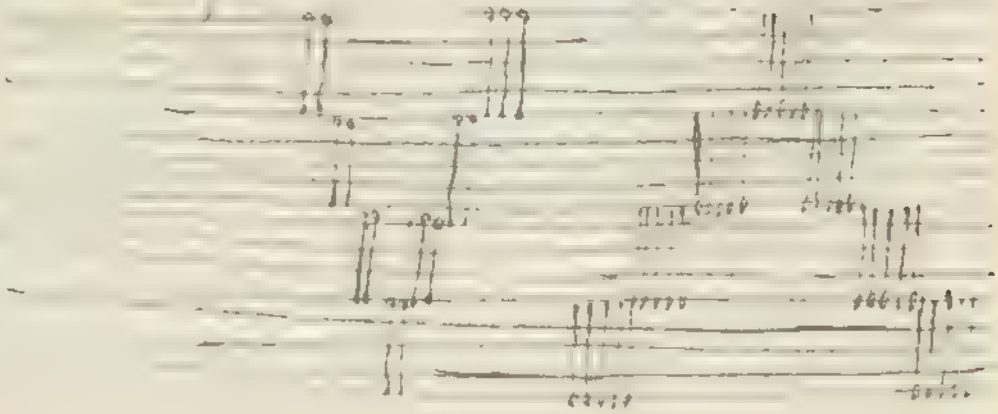


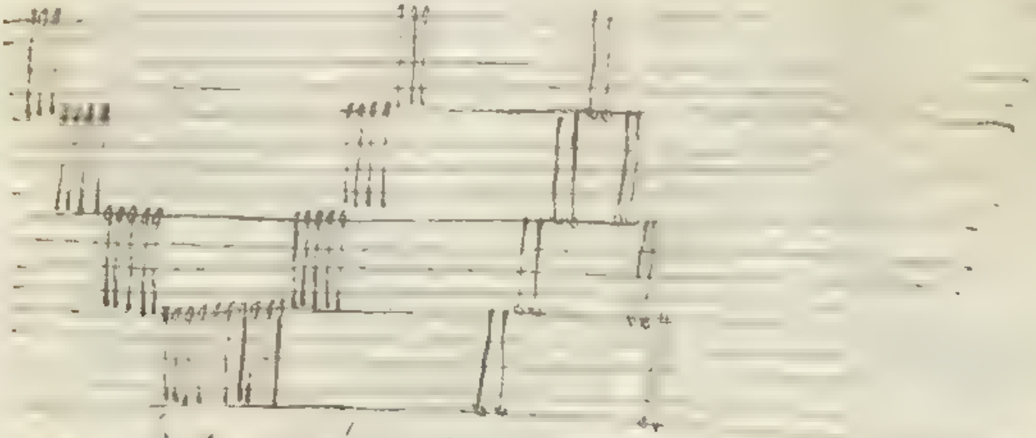
[illegible]

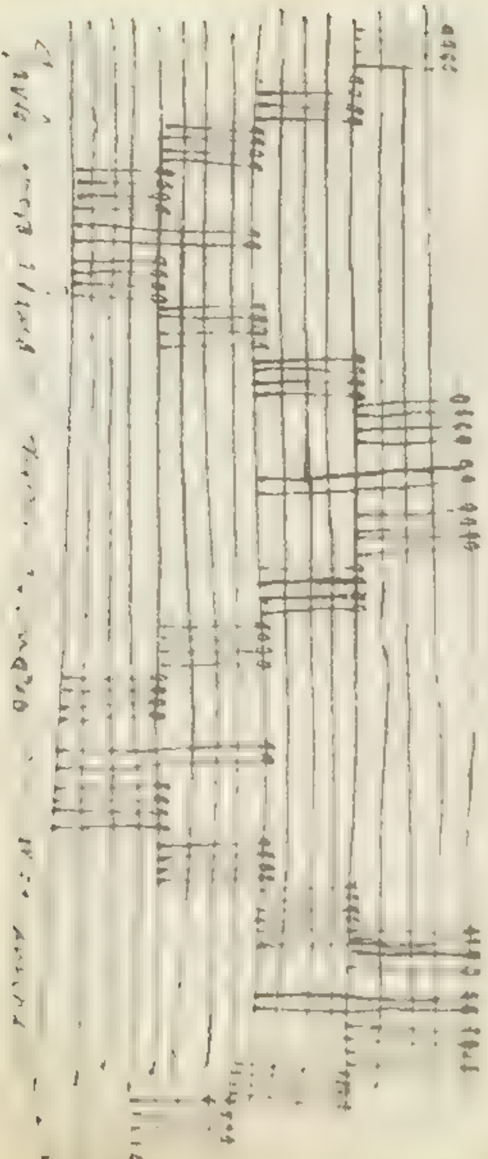


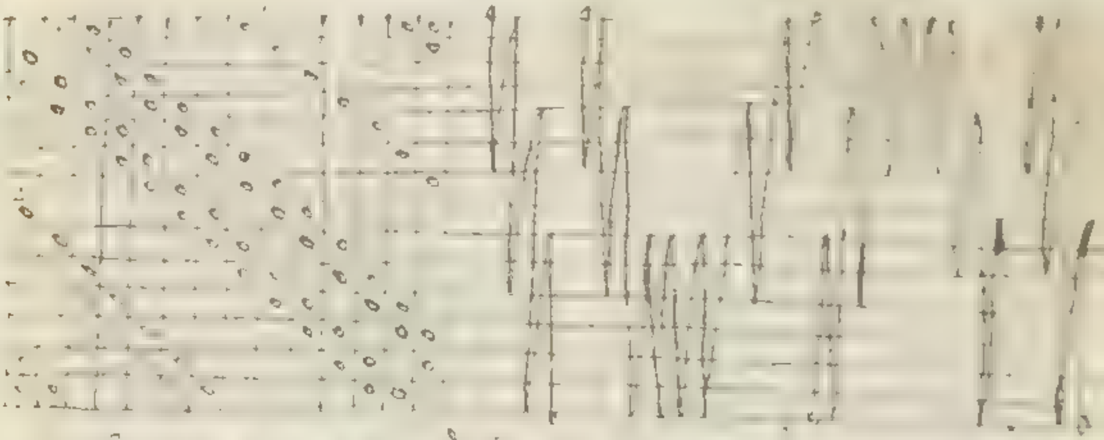
opera in [illegible]



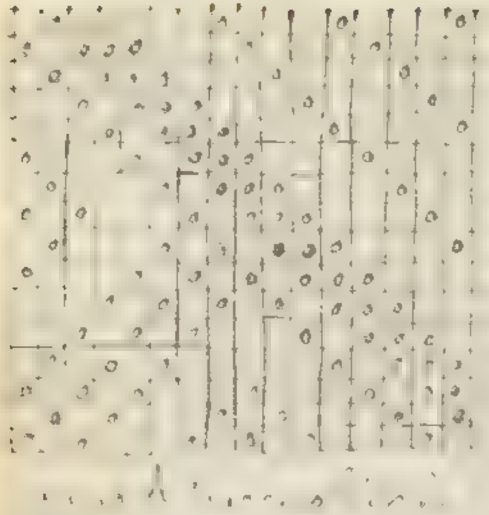


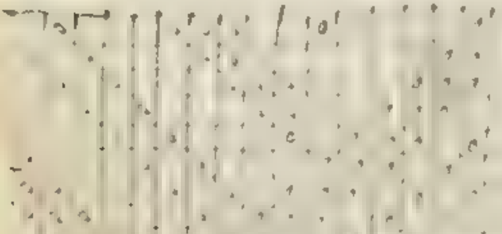


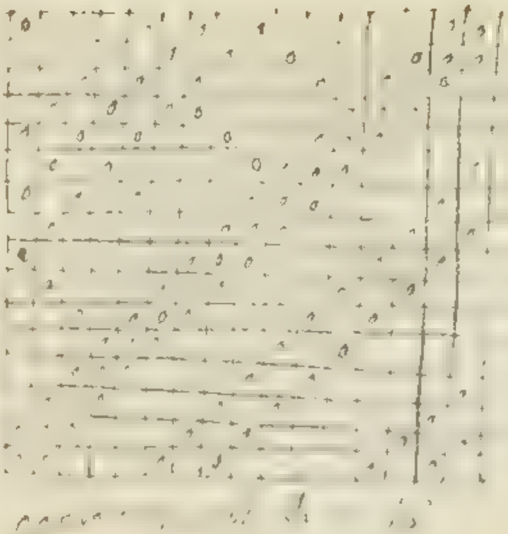


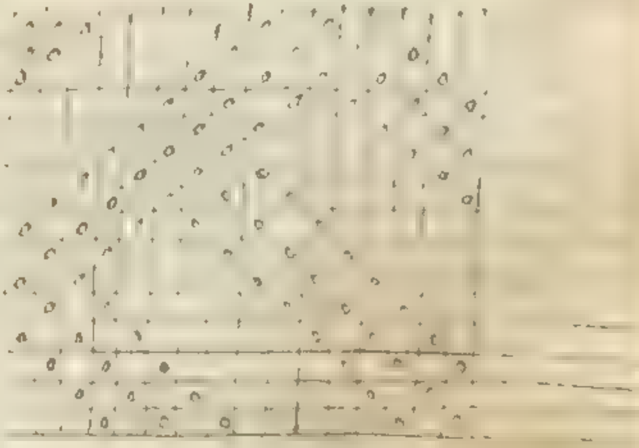


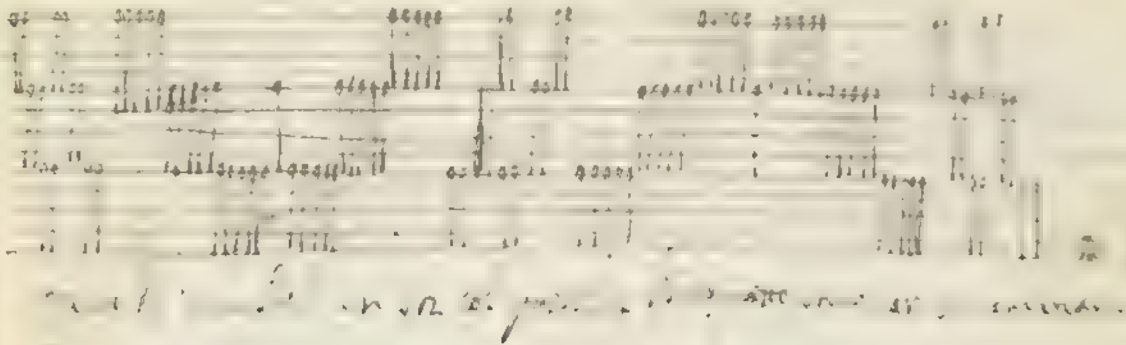
Zav[illegible] [illegible] overe grande [illegible]

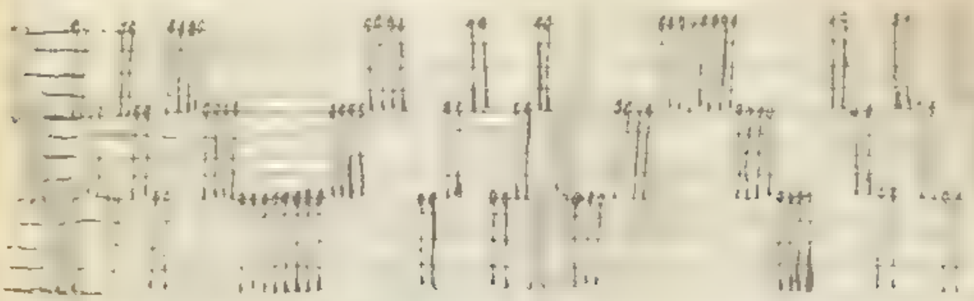


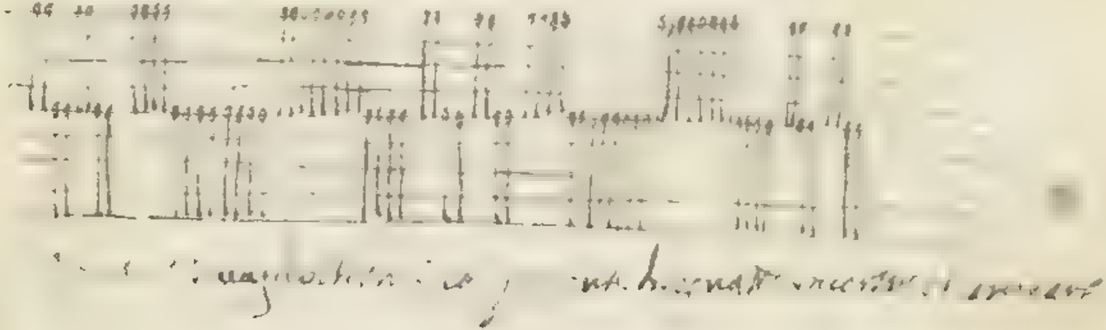


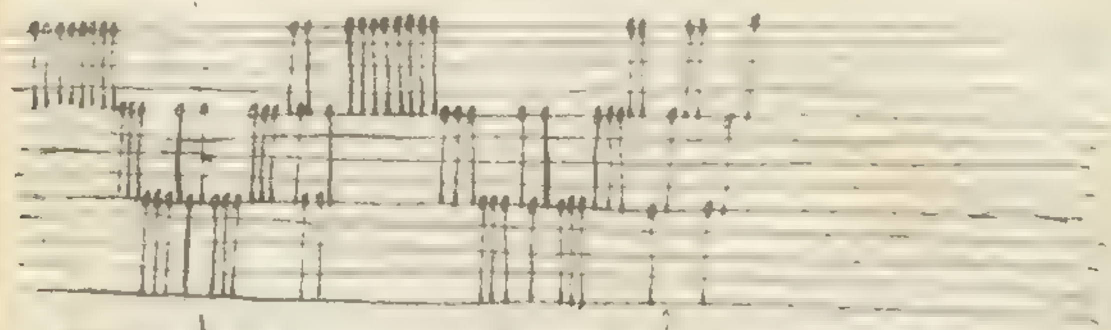


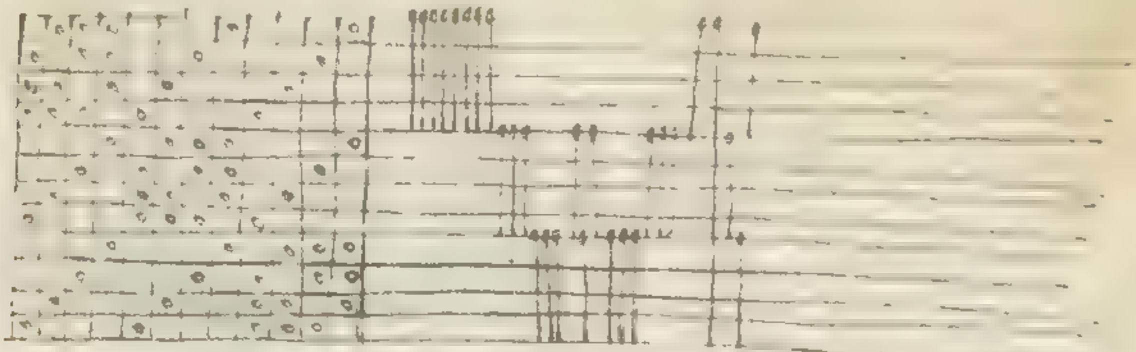






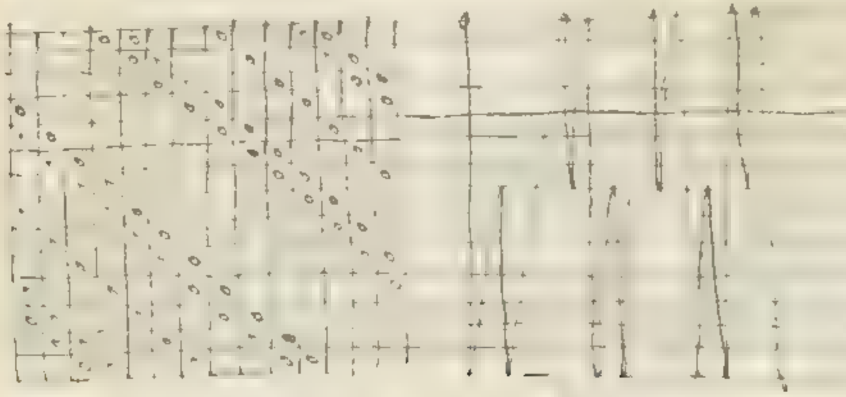


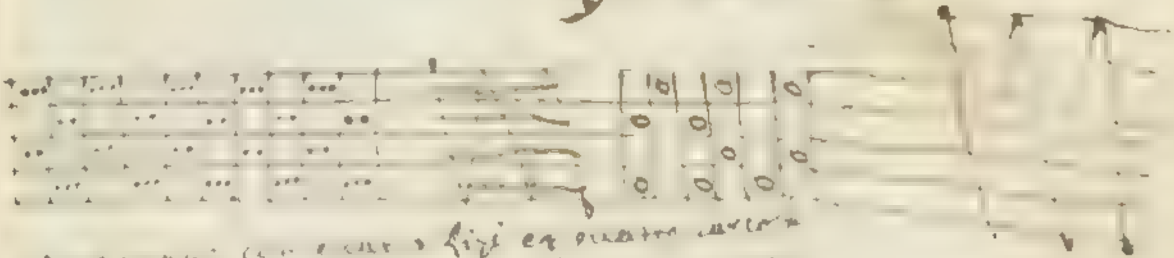




Il presente [illegible] [illegible] [illegible]
che serve [illegible] ottave della medesima [illegible] Firenze
[illegible]

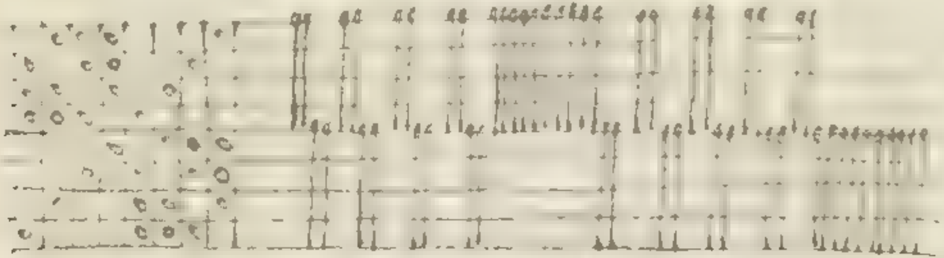
a voci in otto [illegible] col incom[illegible] caminare



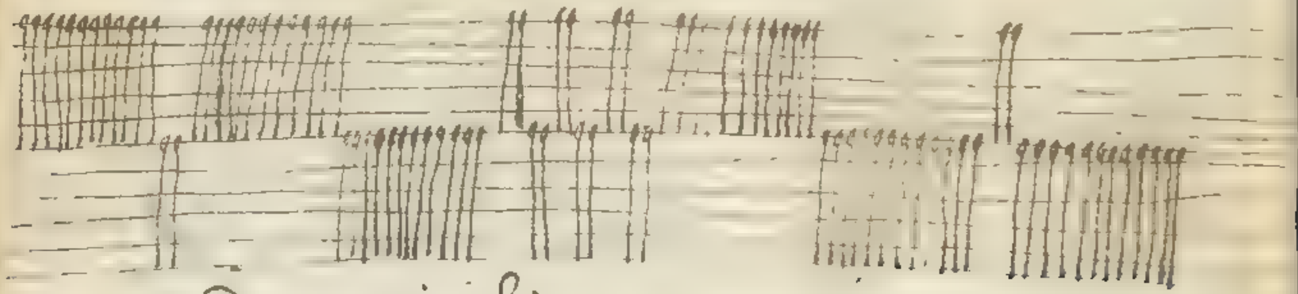


Sugamani [illegible] figi en quatro [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ultime
[illegible] Zacar bike, arcelle se [illegible]

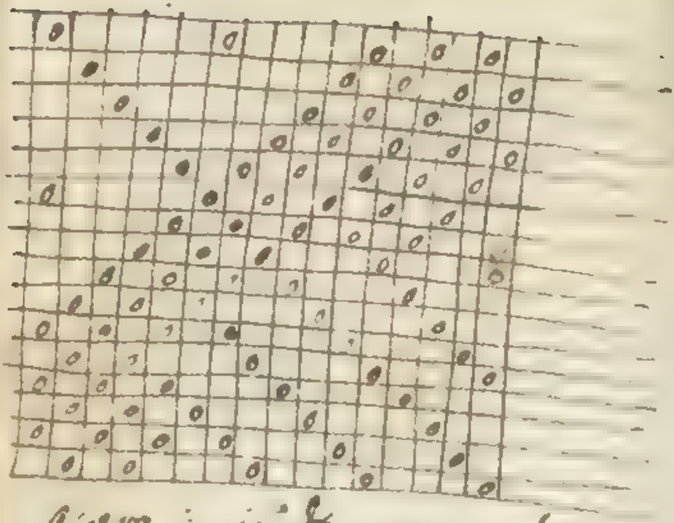
incorso il tacamen in 6
in scola et pour far sugamani



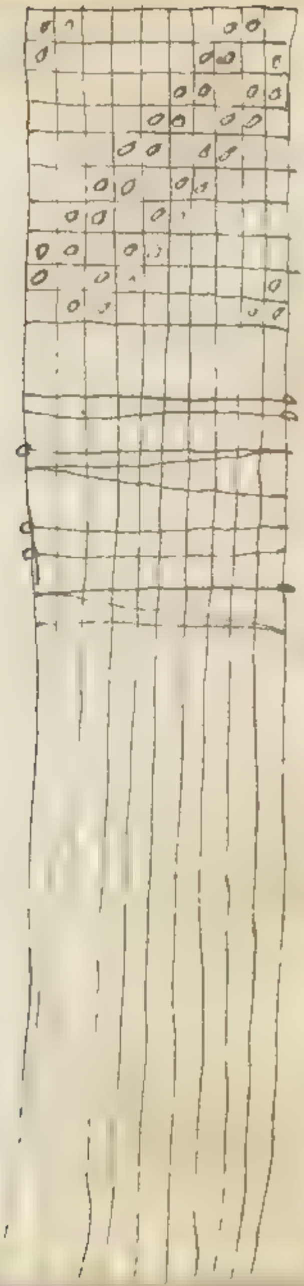
[illegible]

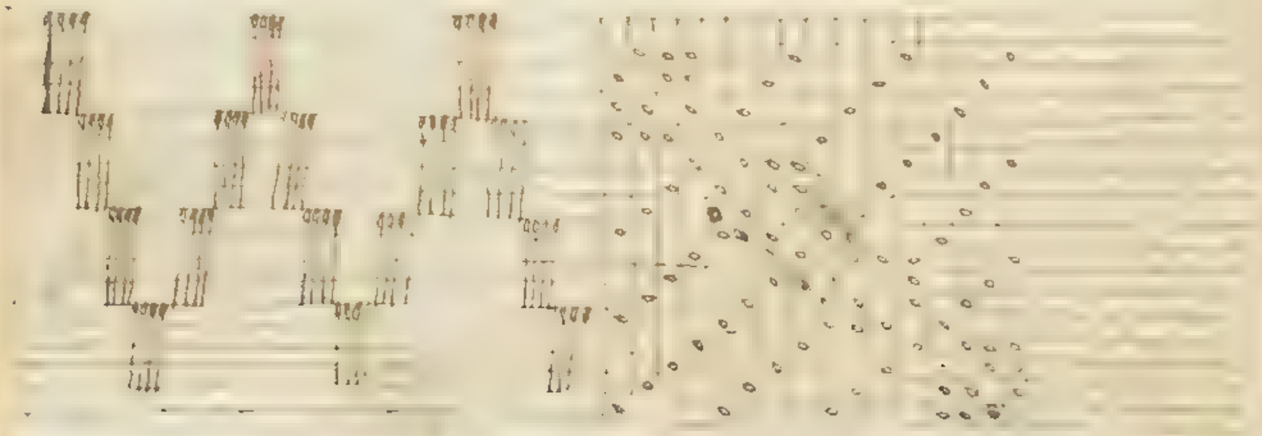


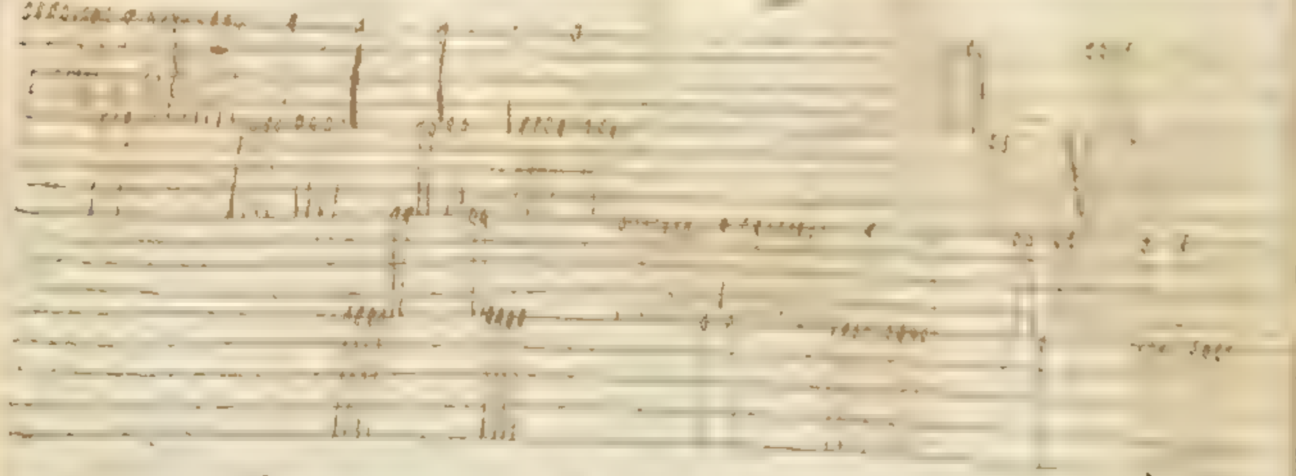
Opera adama in dieci accorde

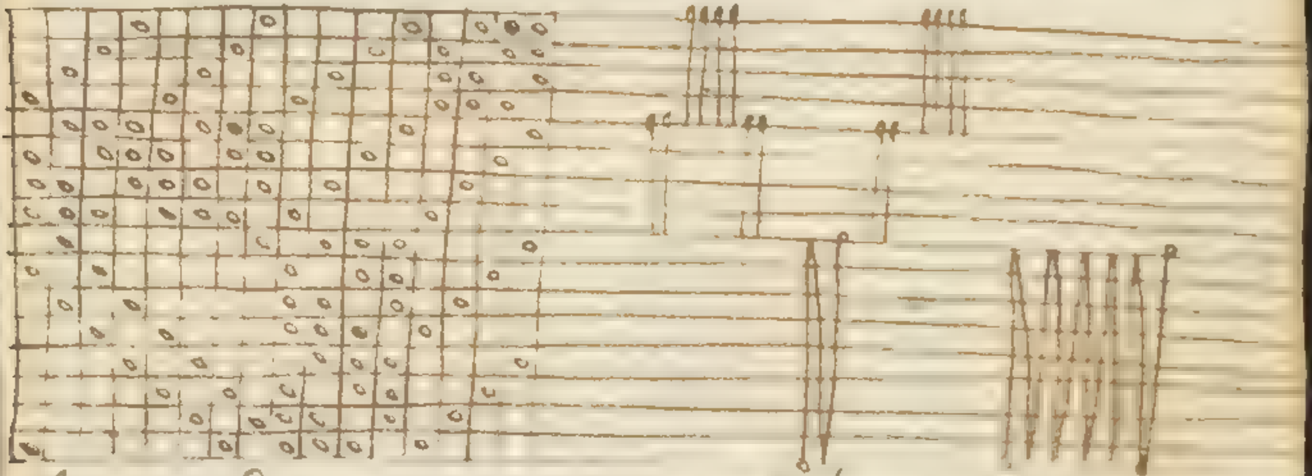


Opera in sù d.o vestire che
veniva anca f. Tovaglioli

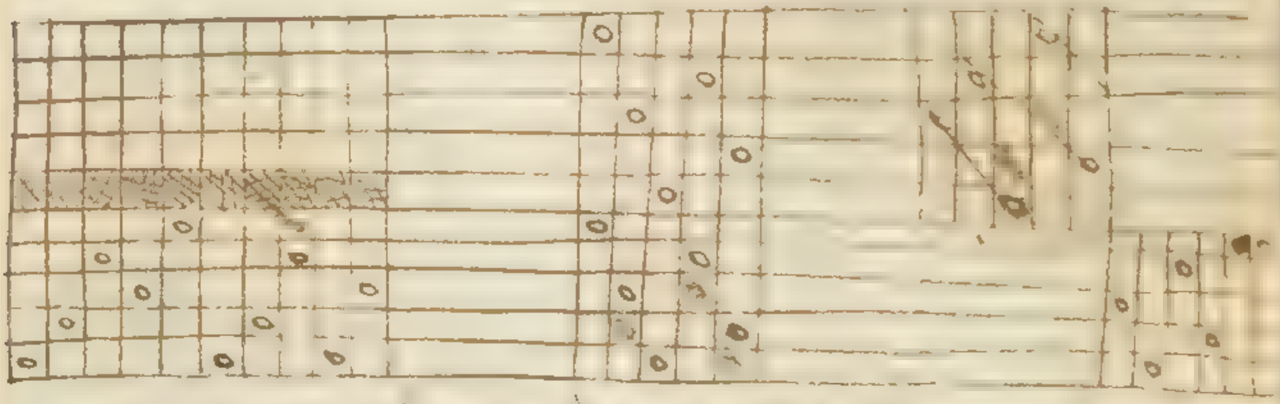




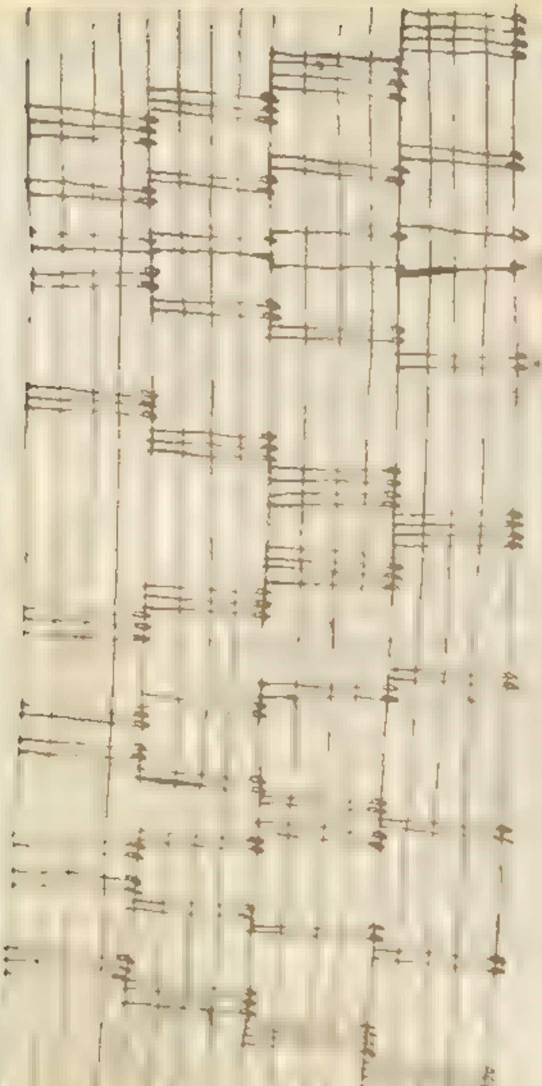


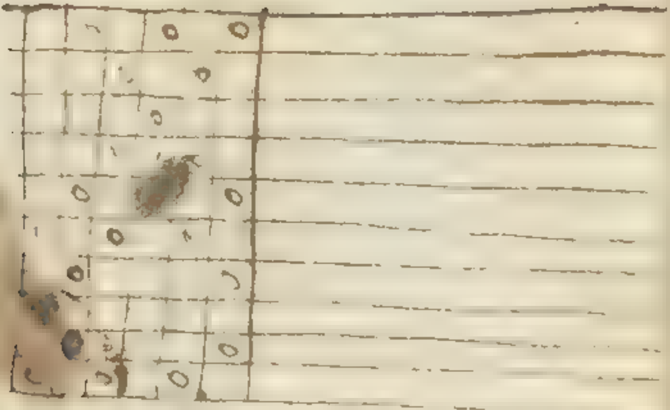


Il presente disegratto caminare ... et caminare
... queste ...

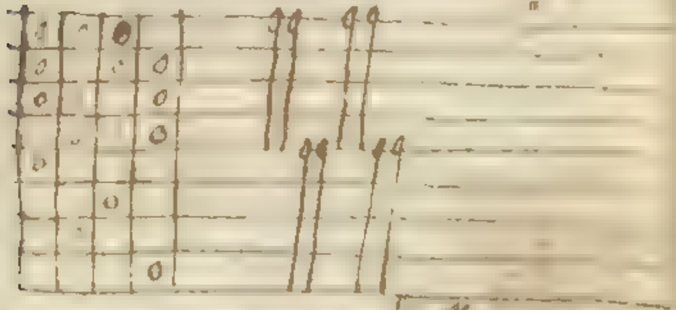


Overo [illegible] co' [illegible]) una [illegible] in [illegible]
cinque. Cerco'o. 1 caminarè [illegible] una [illegible]

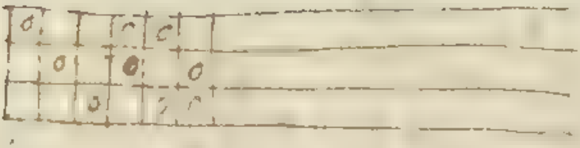




Cierva da Trussagno con dieci
fizi et sie caullo, incominciare
a caminare in una parte

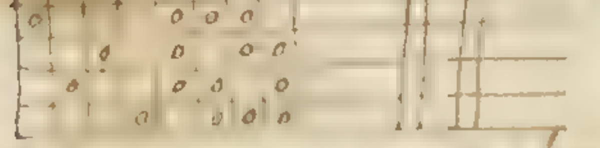


Cierva a conto a cordella sn otto
fizi et quatro carrello
caminare in una parte

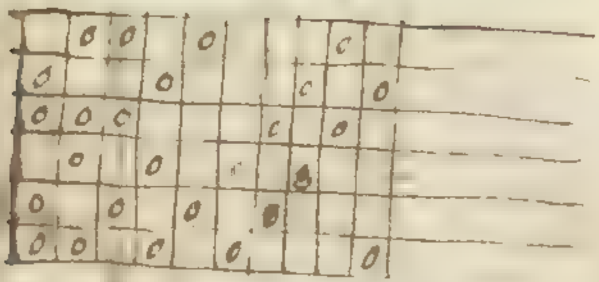


imitar ... voluto
a cer... incontrar et caminare
di una parte, con voltizi
et suo car...

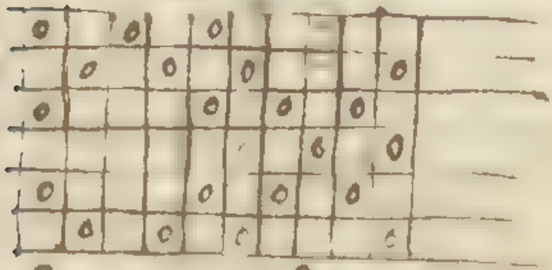
... fugue acordella n. ci sizi
et quattro cantoie.



Jacamento in otto svallo a lama

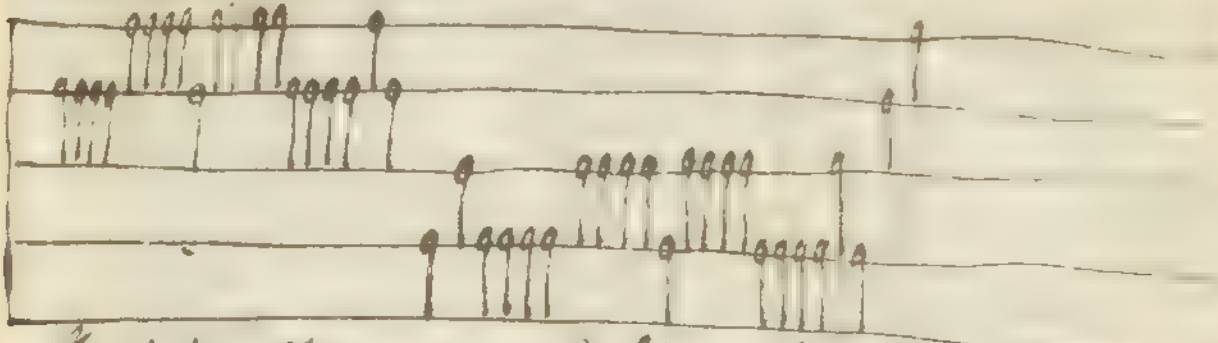


Diviso con dieci Lizi et sie
carriole

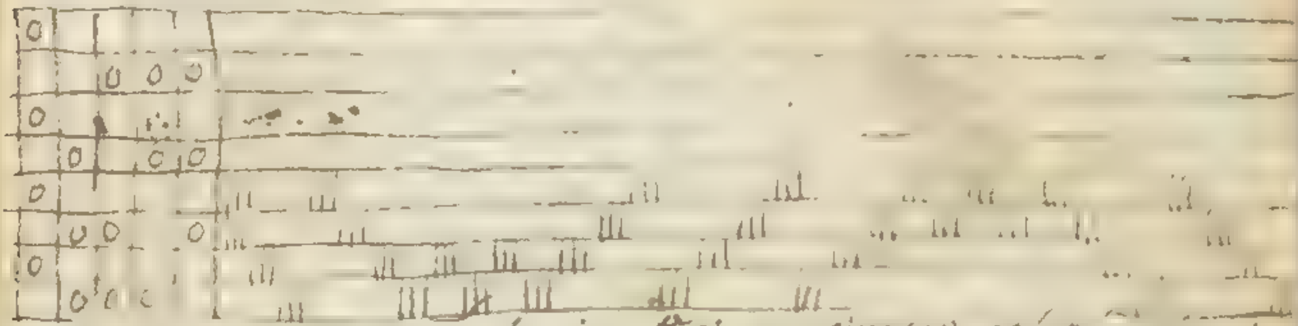


Dimesso in dieci et sie
carrole incrosar et
caminare una parte

alla drita il caminare

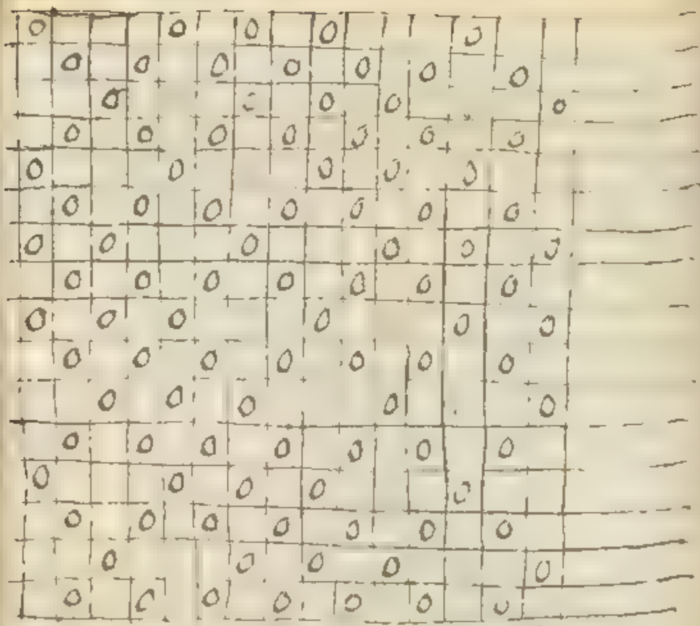


alle sinistra il caminare il li medesimi

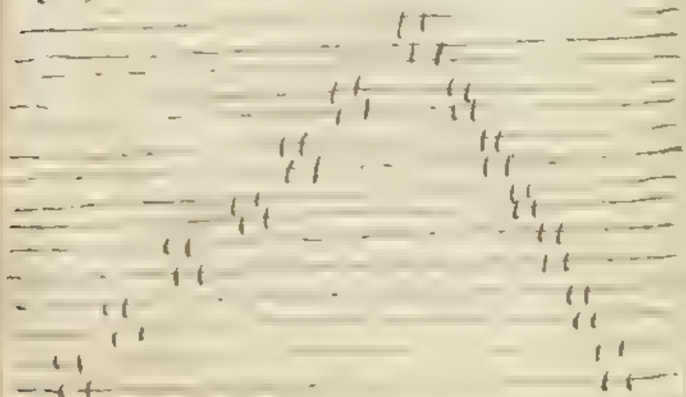


[illegible]amento a coperte in il 8 consingue [illegible] che si
fa compagne [illegible] Sig. [illegible] [illegible] 8
manige e l'istesso il [illegible]

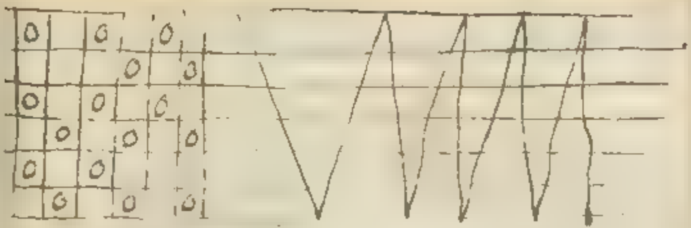
alla drita di caminare



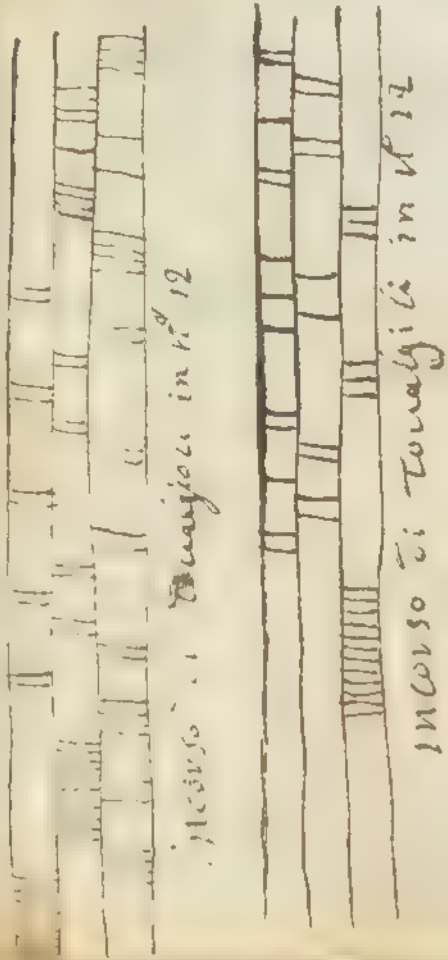
La[illegible]mento da coperti in n° 16 con [illegible] 15 che fa il cor[illegible] con quadretti in mezzo

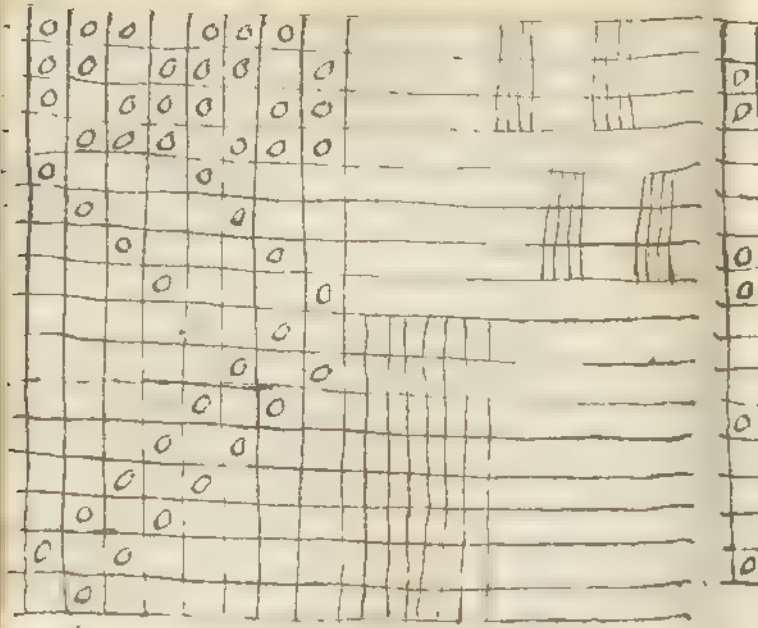


in seguito arcato e indrio

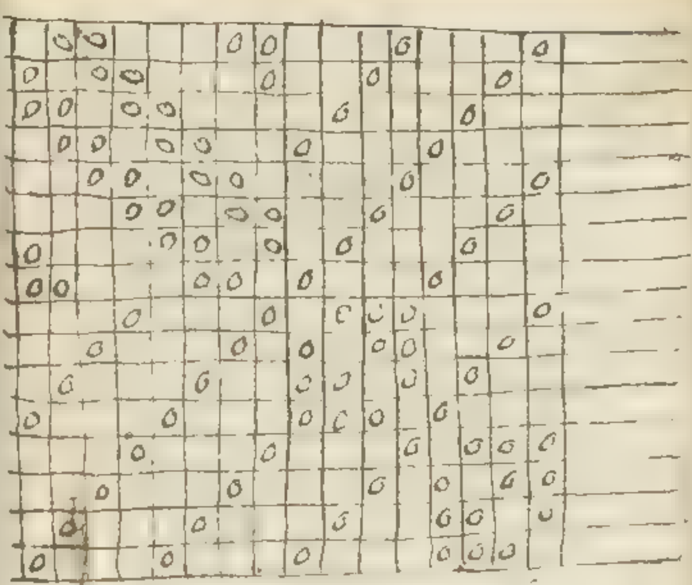


ra.. umento .. Sugamani e incorso
e camina auati e incio .. ....

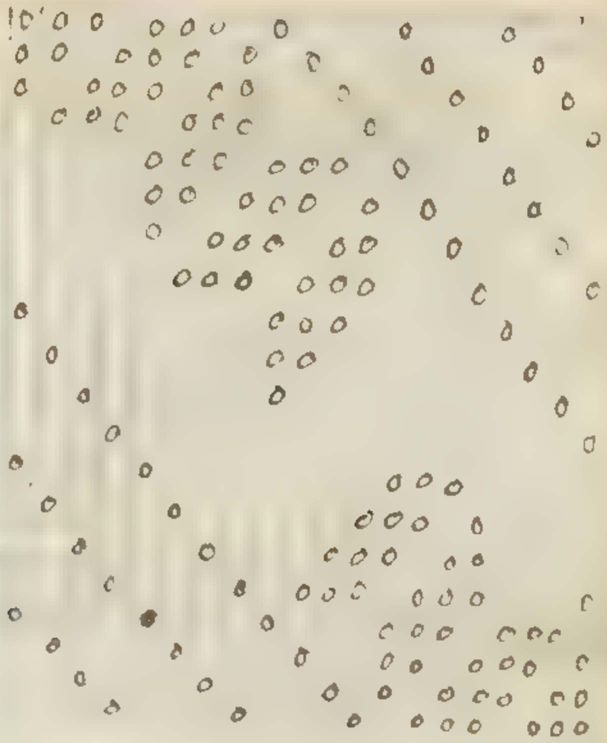


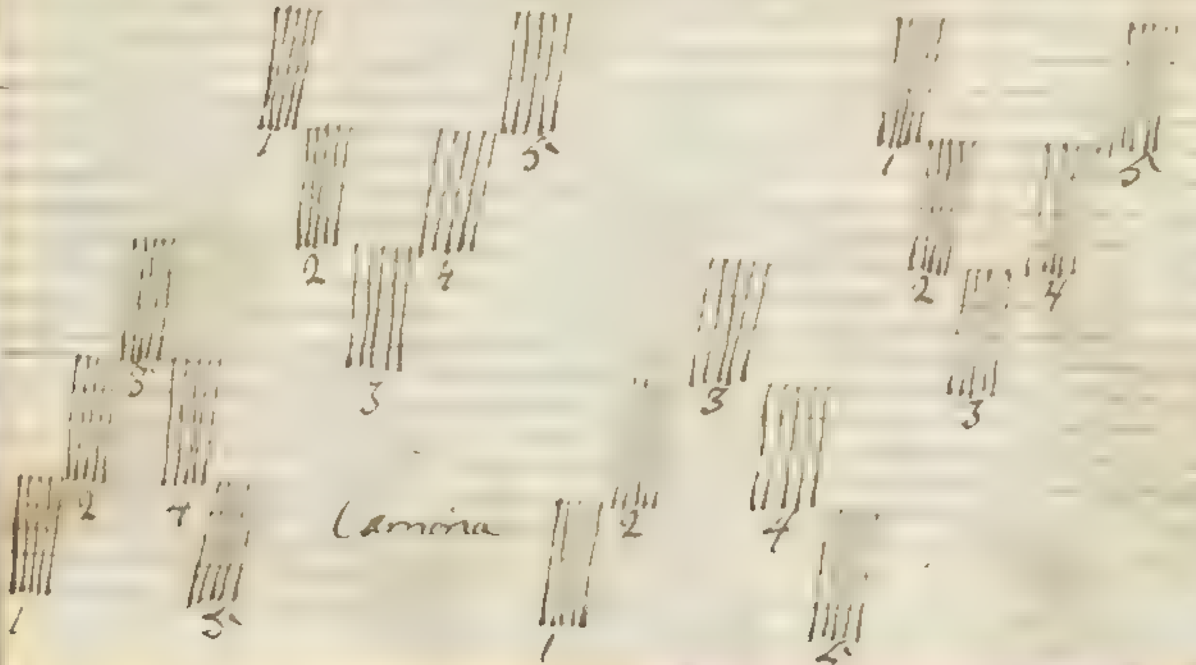


facamento e incorso a rigādon uer coperte

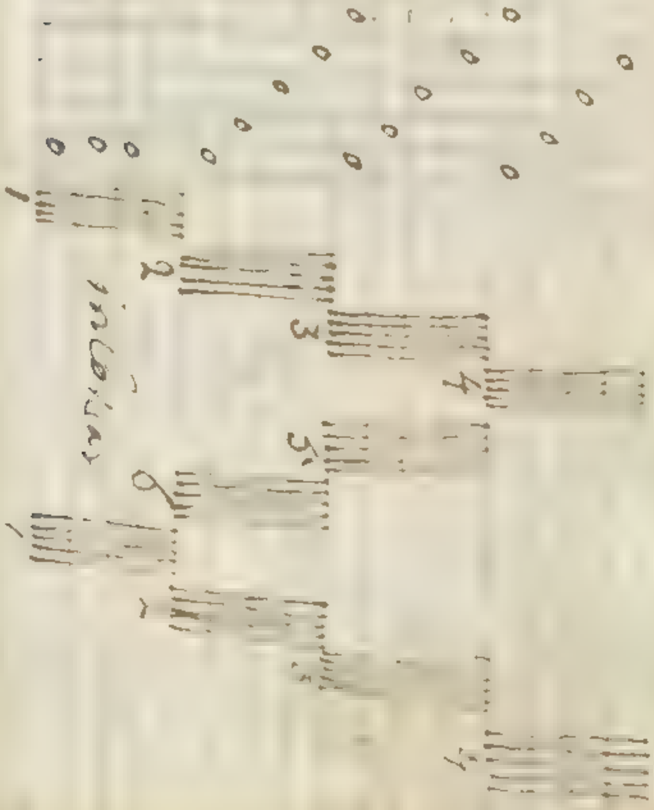


tachamento a dama e vatonsin

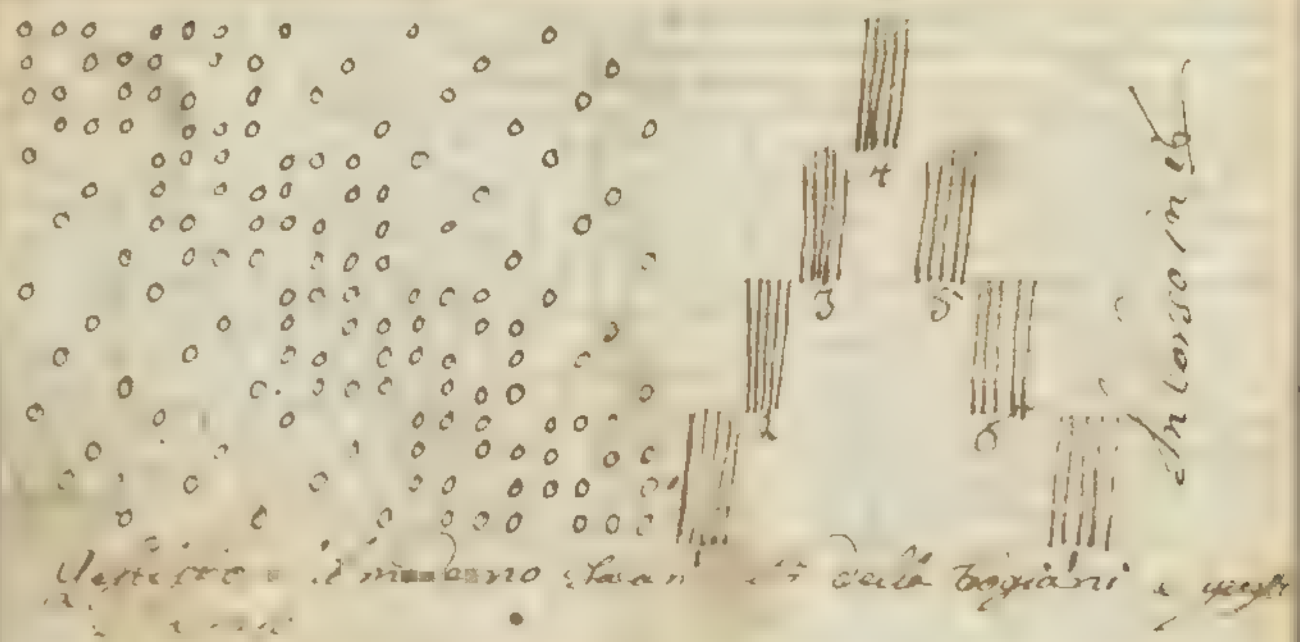



Lamina

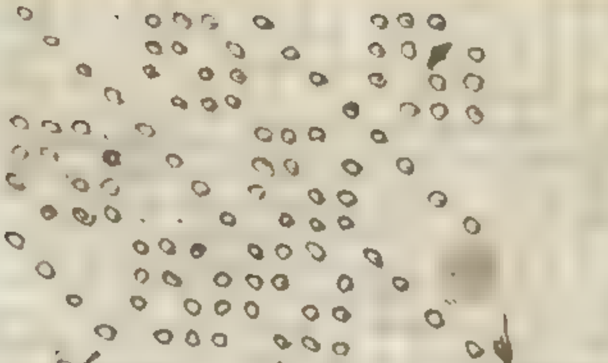
Qesto e un Corso Con
maneggo 16 e calcole 20
e ale Calcole e il suo Cami-
nar il cacamento serve
a carta iciar tutto
a [illegible] inorchitto



Questo Lacamento è cala
di Bozziani per far lavori
Lintorso e guarnar e alto
carta in Sedisi con 20
caratare

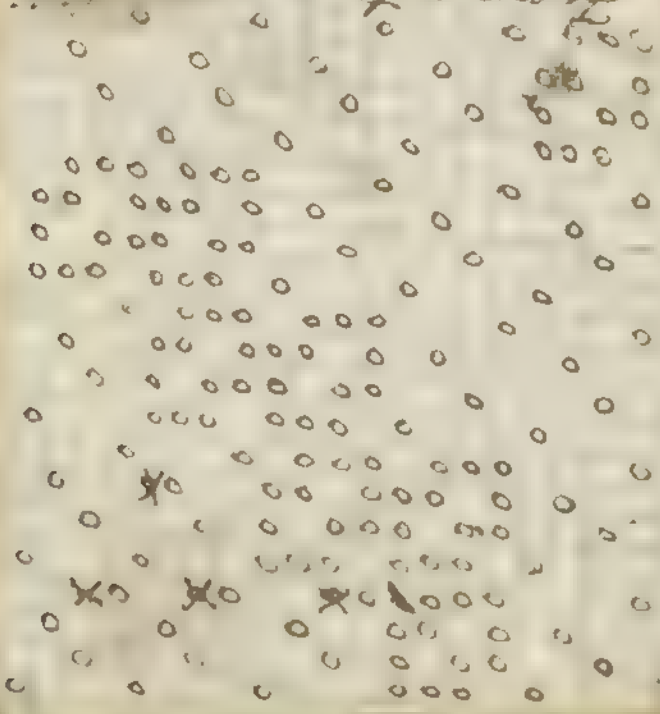


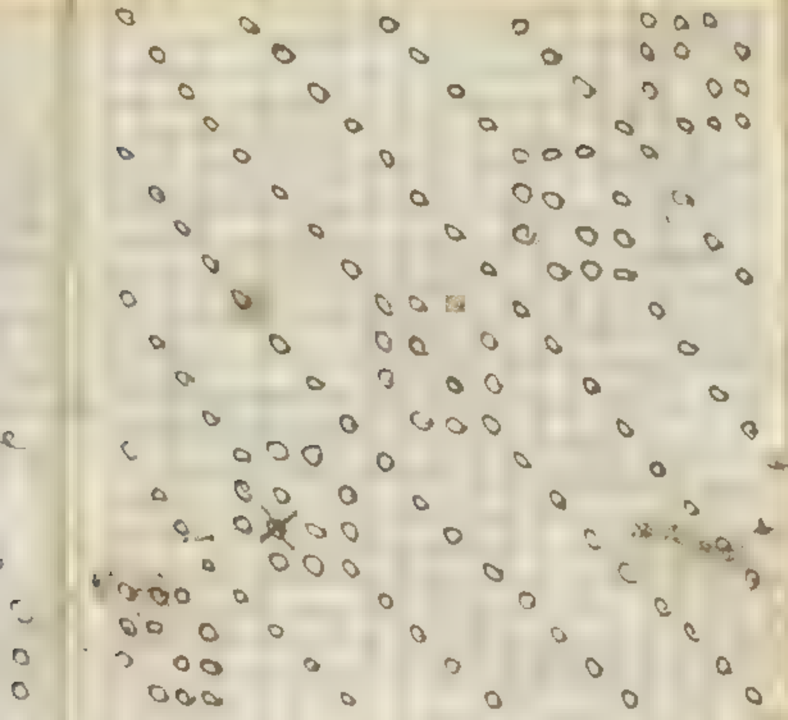
4
3
5
6



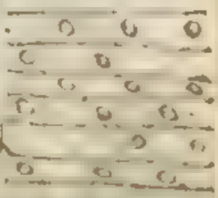
Placamento con la basa e
afcato e fondo viga

Zacamento a opera [illegible]
unle basse



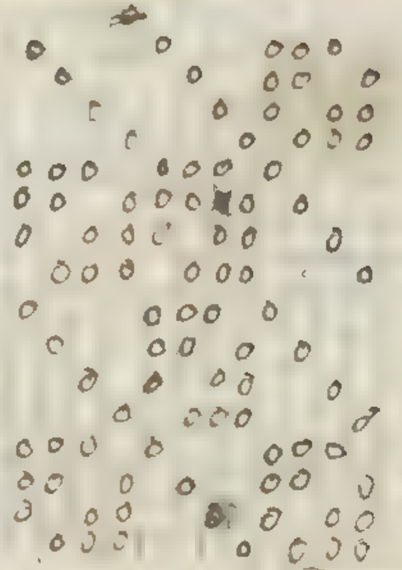


Tuamisic marma iniko



Taumento a
Sugamani 1910
ol Caminar a anli
en Dilto

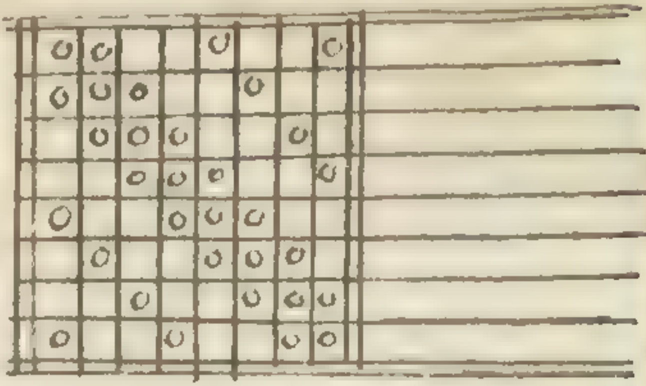
Sacamento a Coperte fatto
a i ai Zantei a Terravola



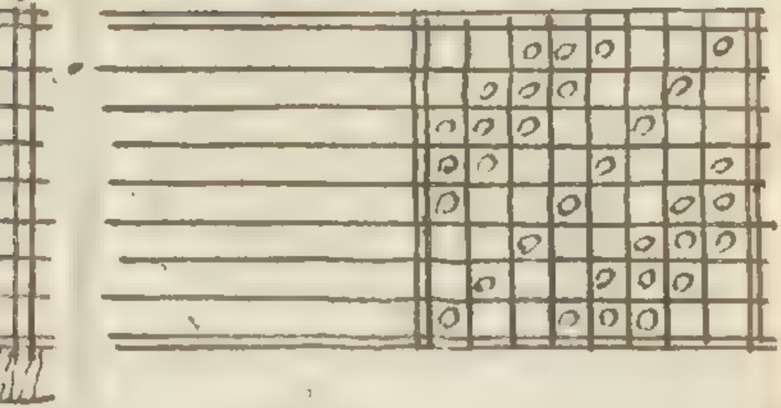
Sacamento a dama con il
rigadon con le case adamtta

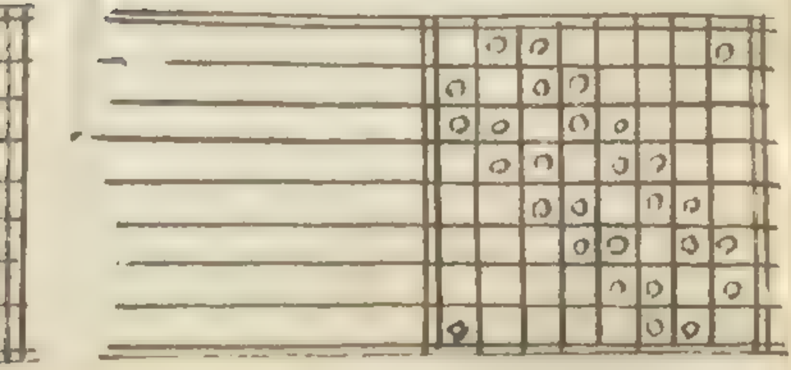
... as zantei a Terrarola

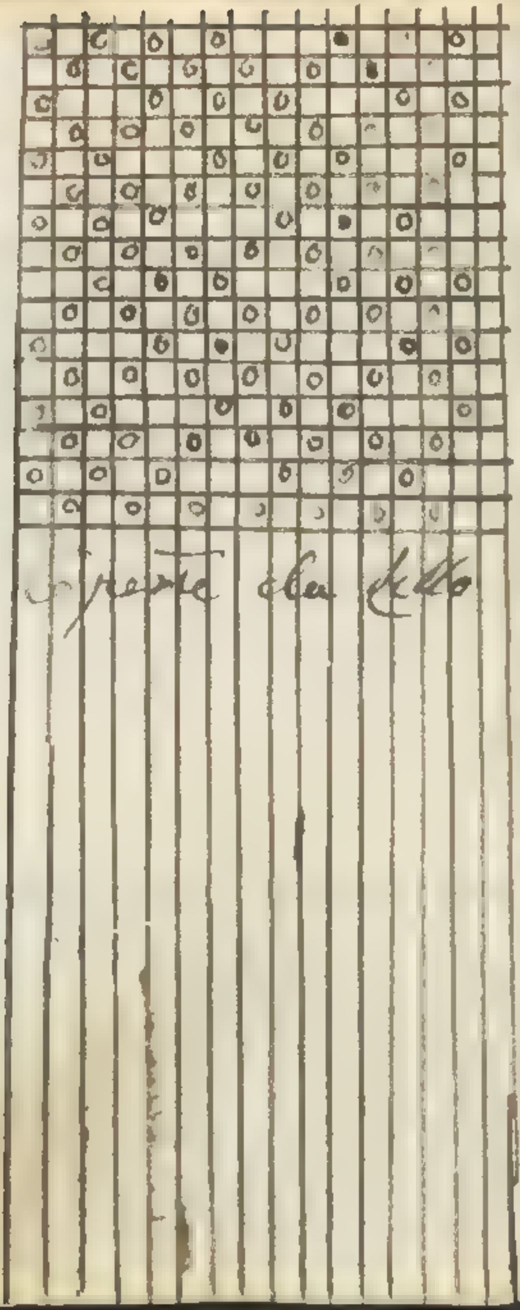
vigadon con le Gafe aoamotte

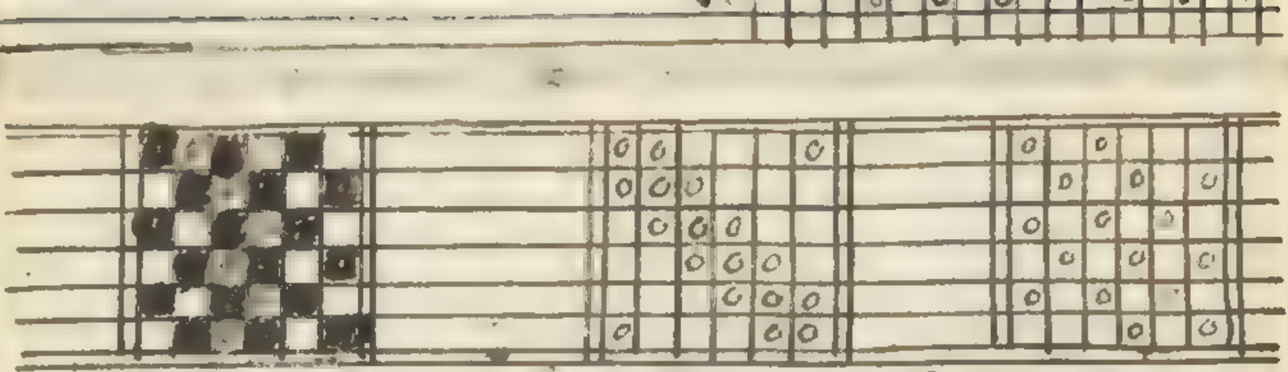


fachamento adarna
in oto 8

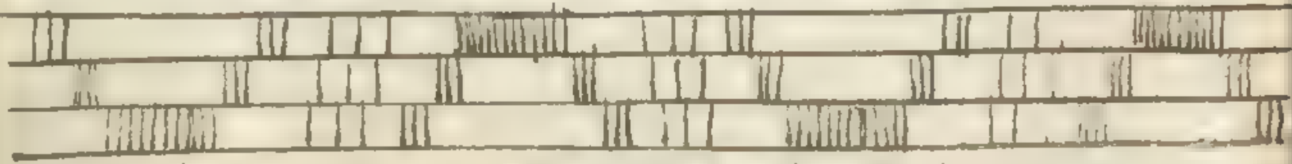




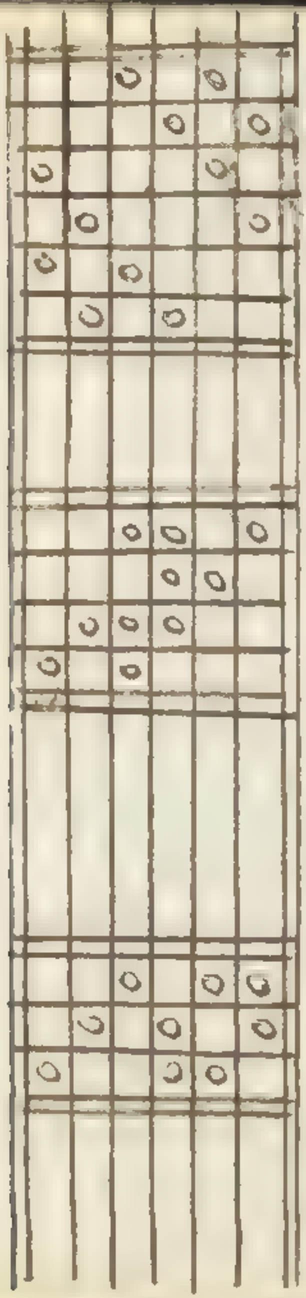

Sperite che detto



Ochio di pavone & Ripetto in 6

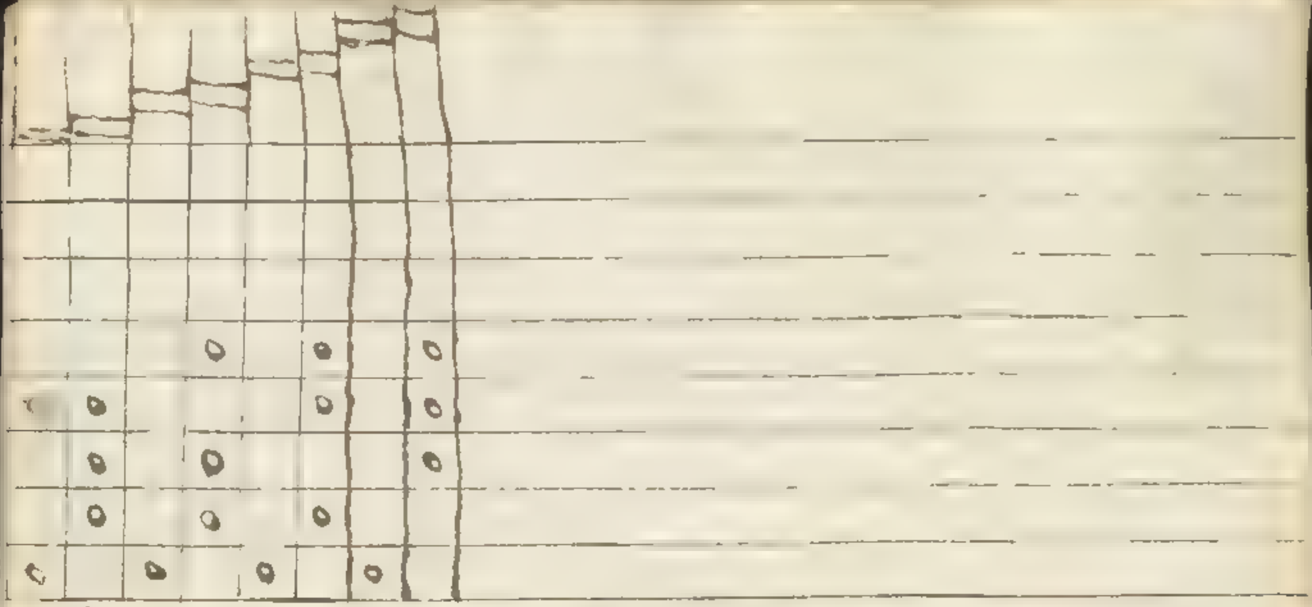


il incamento Taci Al 11º 12



...ssi della Gamma in dodici
il suo Jacumento sono al N° 12

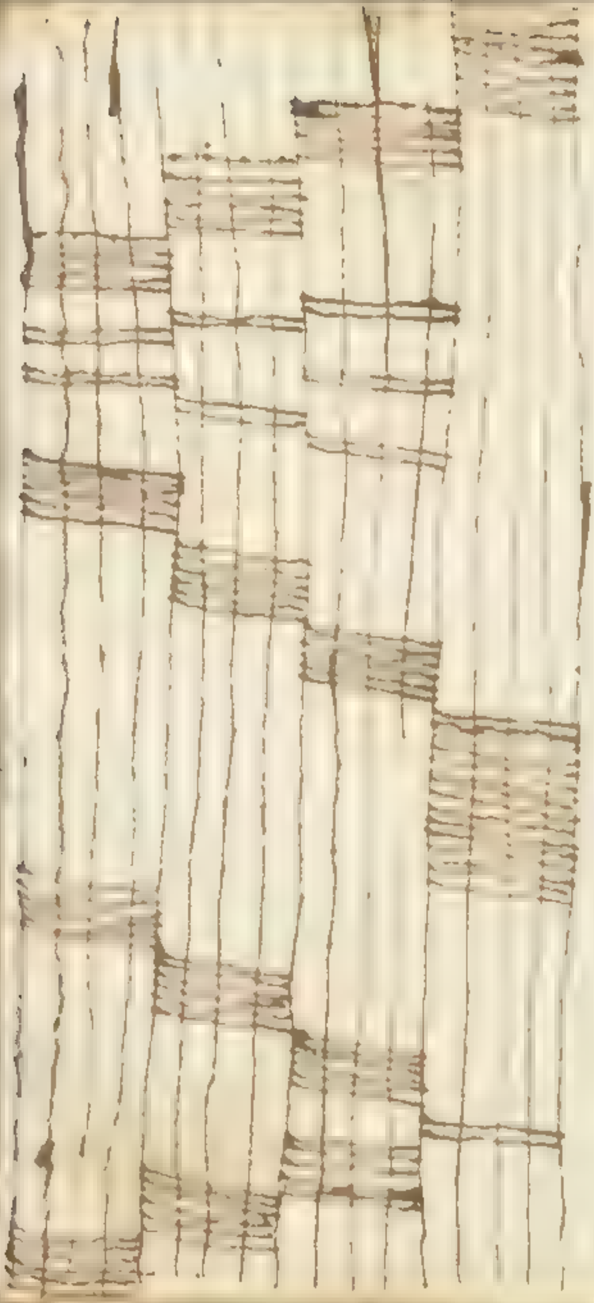
facilmente in g di chopere agiogn…

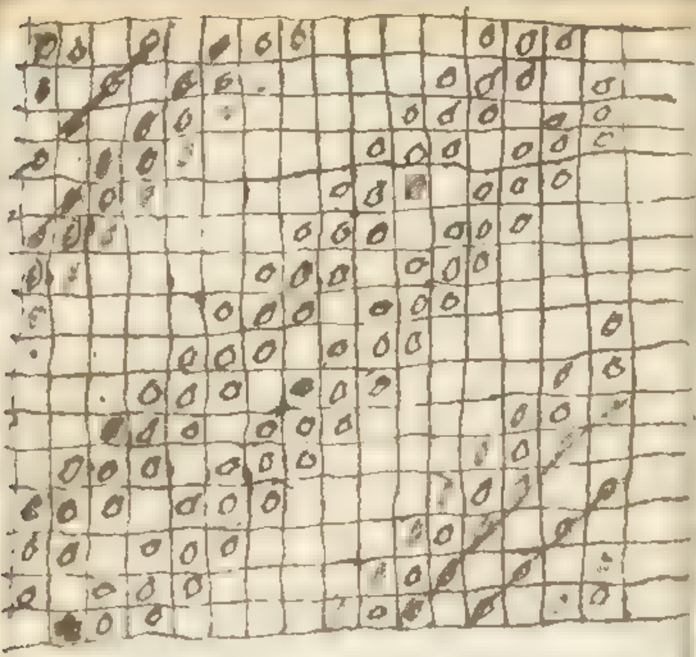


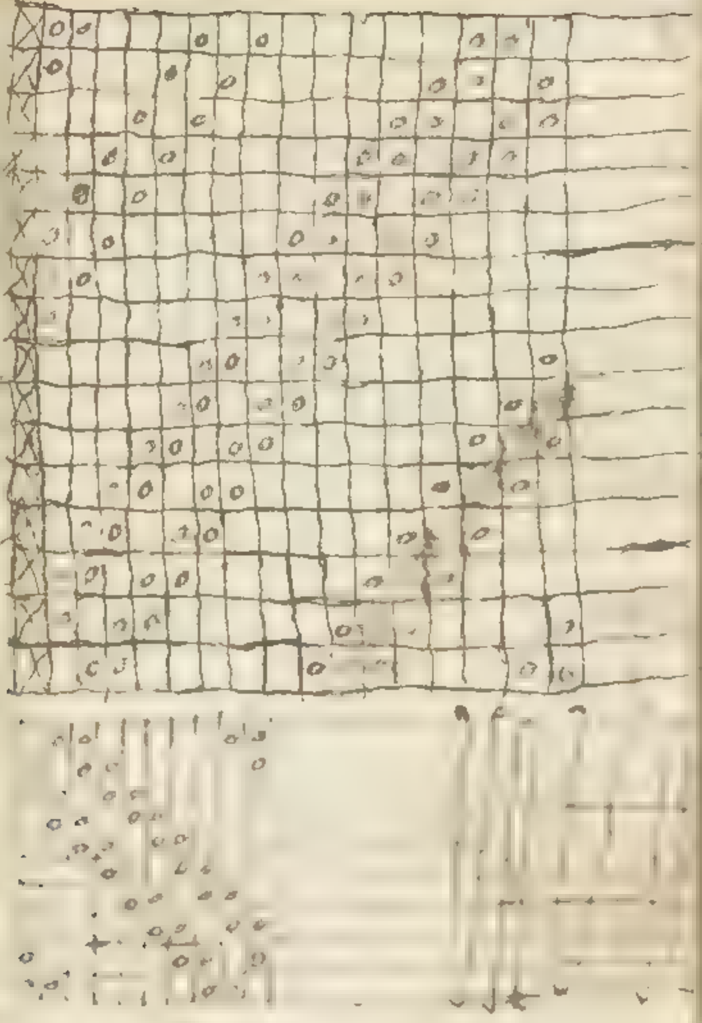
fachamento in 8 di chorde ze aggiunti

[illegible]

Dì 3 aprile … rincipiatto a
mangiare a … [illegible]
fabbrica una gir… [illegible]







Cartella

di Disegni per tessuti

ad uso di un Tessitore

del Friuli del secolo XVIII.

Regalato 26 aprile

188[illegible]

querra
portai cinquanta
uno e ~~mezo~~ ...
mezo

quera
portai cinquanta
... mezo
... con fili
96 ... con fili
con fili sedici

Seguito come la pietra seminata

Recipe Arsenico Cristallino onc. — i

Zaffarano foglie num.o —— 15

Radici di Peonia num.o —— i

Garofali num.o —— 15

Seme di Peonia n.o —— i

Zedoaria et Zenhano num.o —— i

[illegible]